



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 9

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 25
- Ammortamenti » 26
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 29

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 52
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 52

- Rettifiche » 52

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 53

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOCENTRO BAISTROCCHI - S.p.a.

Sede legale in Parma, via S. Leonardo n. 146/A

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Registro imprese di Parma n. 8310

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Parma, 5 dicembre 1997

Il presidente: Roberto Baistrocchi.

C-34171 (A pagamento).

ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.

Tavagnacco (UD), via Nazionale n. 135

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 8.607

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 1997, alle ore 14,30, presso la sede sociale in Tavagnacco, via Nazionale n. 135, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Tavagnacco, 2 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giani Arteni

C-34164 (A pagamento).

S.A.I.S. - S.p.a.**Società Azionaria Iniziative Sportive**

Sede in Roma, via del Mare km. 9,300

Capitale sociale lire 960.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 1970/60

Codice fiscale n. 01007730581

Partita IVA n. 00951641000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma - via del Mare km. 9,300, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio Sindacale.
2. Esame organizzazione aziendale.

Roma, 9 dicembre 1997

Il presidente: dott. Antonio Papalia.

S-25721 (A pagamento).

SISME HOLDINGS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 329091

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 9,30, presso la Casa in Milano (MI), Via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 comma 1, n. 1 del Codice civile;
2. Approvazione della bozza di bilancio consolidato al 30 settembre 1997;
3. Delibere in merito alla distribuzione di un dividendo;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Costantini

S-25732 (A pagamento).

HABASIT ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Savona, 112/A

Capitale sociale di L. 285.060.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 171133-5024-33

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 1997, alle ore 10, presso la sede legale in Milano, Via Savona, 112/A, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Luciano Patelli

S-25733 (A pagamento).

BIESSEFIN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede di Bergamo, via Zelasco n. 16

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 32564

L'assemblea dei soci è convocata per il 31 dicembre 1997, alle ore 9, presso il notaio J.P. Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, e se necessario, in seconda convocazione, per il 30 gennaio 1998, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1997; relazioni del liquidatore e dei sindaci.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Trasformazione in S.r.l.; conseguente adozione nuovo statuto;
3. Determinazione poteri liquidatore.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso: sede sociale; Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il liquidatore: dott. Cesare Zambetti

S-25752 (A pagamento).

BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Caluso (Torino), via Martiri d'Italia n. 3

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 4962 del Tribunale di Ivrea

Partita I.V.A. n. 05640700018

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 10 del giorno 31 dicembre 1997 in Milano, via G.B. Pirelli n. 32, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articolo 2446

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 12 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Pavesi.

S-26021 (A pagamento).

A.S. ADVANCED SERVICES - S.p.a.

Sede in Arese (MI), viale delle Industrie n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 338510 registro imprese

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Arese (MI) viale delle Industrie n. 5/7 per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Trasferimento sede da Arese viale delle Industrie n. 22 ad Arese viale delle Industrie n. 5/7.

L'Amministratore delegato: Loschi Fulvio.

S-25734 (A pagamento).

DOMUS NOVA - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Pavirani n. 44

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese n. 2393 Tribunale Ravenna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via P. Pavirani 44 per il giorno 7 gennaio 1998 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca degli amministratori;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della convocazione dell'Assemblea a norma di legge e di statuto.

Ravenna, 2 dicembre 1997.

Il presidente: Valeria Manetti.

S-25751 (A pagamento).

PILA - S.p.a.

Sede in Frazione Pila, Gressan

Capitale Sociale L. 9.850.000.000

Registro Imprese di Aosta n. 341

Codice Fiscale 00035130079

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della Società siti in Aosta, Regione Borgnalle n. 10, per il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, nota integrativa e relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti;
2. Revoca degli amministratori responsabili e promozione dell'azione di responsabilità nei confronti degli stessi;
3. Nomina amministratori previa determinazione del numero e conferimento poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o la Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Pavan

S-25753 (A pagamento).

PIFFARETTI & OLIVIERI - S.p.a.

Casnate con Bernate (Como), via Socrate n. 19/21

Capitale sociale L. 400.000.000

Codice fiscale 00767330137

È convocata in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 15 presso la sede legale in Casnate con Bernate, via Socrate n. 19/21 ed in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stessa ora, stesso luogo, l'assemblea ordinaria dei Soci della Piffaretti & Olivieri società di Trasporti Internazionali s.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un Consigliere;
2. Nomina nuove cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Como, 4 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Olivieri

S-25754 (A pagamento).

EDSCHA ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Milano, via Cornaggia n. 10

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Tribunale Milano - S.O. registro imprese n. 354042

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 9 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1997; Relazione del liquidatore; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione al 30 novembre 1997; Relazione del liquidatore; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Fosco Rondinini

M-9316 (A pagamento).

METANO PAVESE - S.p.a.

Monza, via Passerini n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Società in Busto Arsizio, via G. Ferrini 8, in prima convocazione per il 7 gennaio 1998 alle ore 17 e qualora questa andasse deserta, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'articolo 2364 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Luigi Brugnoli.

S-25755 (A pagamento).

DIFFUSIONE TRE EMME - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33

Capitale sociale L. 3.083.200.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Bologna n. 25528

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 8 gennaio 1998 ad ore 14,30 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 9 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

L'amministratore unico: dott. Moriso Magli.

B-1244 (A pagamento).

BRUNO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 31813

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 8 gennaio 1998 ad ore 15 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 9 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio Sindacale.

L'amministratore unico: dott. Moriso Magli.

B-1245 (A pagamento).

MEDIASET - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 1.176.111.864.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Milano n. 276785 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cologno Monzese, via Cinelandia n. 5, per il giorno 12 gennaio 1998, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine agli organi sociali;
2. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge (e precisamente almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa), presso la sede sociale oppure presso gli sportelli dei seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Popolare di Milano S.c.r.l., Cariplo, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., e Monte Titoli S.p.a., per i titoli della stessa amministrati.

Il presidente: Fedele Confalonieri.

M-9336 (A pagamento).

SECURITY MONITORING CENTRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000 di cui versato L. 450.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sede legale della Società in Milano, via San Paolo, 13, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 gennaio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eves Michael Peter

M-9297 (A pagamento).

PLASTUROPOL INDUSTRIES - S.p.a.

Segrate (MI), Centro Commerciale San Felice

Capitale sociale L. 6.740.000.000

Partita I.V.A. n. 05965610156

È convocata per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio Maurizio Petroni, via Arcivescovo Martini n. 6, 59100 Prato l'assemblea straordinaria della S.p.a., Plasturopol Industries per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 6.740.000.000 a L. 7.000.000.000;
2. Delibere conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Rondelli

M-9320 (A pagamento).

ITALSETTE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 5.925.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 148.034
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01699350151

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 11, presso lo studio del dott. Gianfelice Scovenna in Milano, via Pantano n. 28, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, 2 e 3 Codice civile (per tutti i bilanci non ancora esaminati dall'assemblea).

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Uberto Barigozzi

M-9321 (A pagamento).

LORENZ - S.p.a.

Sede Milano, via Marina n. 3
 Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 78311
 Codice fiscale n. 00739310159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via F.lli Gabba n. 6, presso lo studio del notaio dott. Alberto Degli Esposti, in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1998 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Milano, via Jenner n. 73.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, via S. Pietro all'Orto n. 24, Milano, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paola Baldini

M-9334 (A pagamento).

CITINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 16
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano nn. 227456/6151/6
 Partita I.V.A. n. 07152320151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 16, il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 1° gennaio 1998 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve straordinarie.

Milano, 4 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: James P. Faraci.

M-9343 (A pagamento).

ARCOPE Soc. Coop. - a r.l.

Sede in Milano, via Copernico n. 3
 Capitale sociale L. 127.340.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 171201 vol. 5026, fascicolo 1
 Registro prefettizio n. 427, sezione Coop. Mista R.E.A. n. 947424
 Partita I.V.A. n. 03113770154

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Scolastico Argonne, via Copernico n. 3, Milano, per le ore 10 del giorno 23 gennaio 1998, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
 2. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza o la rappresentanza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in difetto di che sarà rinviata in seconda convocazione per le ore 11 del giorno 24 gennaio 1998, nella medesima sede.

Arcope Soc. Coop. a r.l.
 Il presidente: Nicola Bisceglie

M-9340 (A pagamento).

CERTEX - S.p.a.

Sede in Torino, via Cibrario n. 62
 Capitale sociale L. 8.500.000.000
 Registro imprese di Torino n. 796/64

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in Torino, presso lo studio notarile Morone, in via Mercantini n. 5, per le ore 18 dell'8 gennaio 1998, ed occorrendo una seconda convocazione per il 15 gennaio 1998, stessi luoghi ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale;
 Approvazione del testo aggiornato dello statuto.

Parte ordinaria:

Rinnovo delle cariche sociali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Torino, 4 dicembre 1997

D'ordine del Consiglio di amministrazione:
 rag. Maria Maddalena Beltramo

T-2535 (A pagamento).

C.L.N. - S.p.a.
Coils Lamiere Nastri

Sede in Caselette (Torino), corso Susa n. 13/15
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 41/68
 Codice fiscale n. 00521230011

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della società in Caselette, corso Susa n. 13/15, per il giorno 7 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 8 gennaio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale gratuito da L. 5.000.000.000 a L. 75.000.000.000 e a pagamento da L. 75.000.000.000 a L. 100.000.000.000.

Deposito delle azioni presso la sede sociale e presso Deutsche Bank, sede di Torino.

Torino, 1° dicembre 1997

Un consigliere: Gabriele Perris Magnetto.

T-2536 (A pagamento).

BPK - S.p.a.

Vignolo (Cuneo), via Cervasca n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Ufficio del registro delle imprese
 Tribunale di Cuneo n. 336698/1996

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale, in prima convocazione, per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 14,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione in ordine alle situazioni patrimoniali relative ai rami aziendali acquisiti dalla Bongioanni Sarb S.p.a. e dalla Pensotti S.p.a.;

2. Relazione da parte dell'amministratore delegato ing. Roberto Mandruzzato in ordine all'iniziativa unilateralmente assunta nei confronti della S.p.a. Pensotti;

3. Deliberazioni, occorrendo anche ai sensi dell'art. 2364 n. 4 del Codice civile, dell'assemblea in ordine alla conferma o revoca della predetta iniziativa;

4. Deliberazione dell'azione sociale di responsabilità nei confronti dell'amministratore delegato ing. Roberto Mandruzzato;

5. Determinazione in cinque (dopo la revoca di diritto dell'amministratore ing. Roberto Mandruzzato ex art. 2393, terzo comma del Codice civile) del numero degli amministratori e nomina di tre nuovi amministratori nelle persone dei signori Roberto Scalfi, Guido Scalfi e Cristina Scalfi;

6. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Vignolo, 20 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ernesto Biongioanni

T-2550 (A pagamento).

MORANDO - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Ufficio del registro delle imprese Tribunale di Torino n. 545744/1996

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e ricostituzione del capitale sociale a L. 1.000.000.000;
2. Aumento del capitale sociale a L. 2.000.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Torino, 24 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Carlo Giacomelli

T-2551 (A pagamento).

SERVETTI PROFUMI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bertola n. 20
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 645/64
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00461470015

Convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica che è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 1998, alle ore 18 presso lo studio del notaio Luigi Mazzucco, in Torino, via Botero n. 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile: proposta di ricapitalizzazione della società o alternativamente suo scioglimento con conseguente nomina del liquidatore, definizione poteri e compenso;

2. Esame opportunità di fare ricorso alla procedura di concordato preventivo e mandati conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Torino, 5 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Giannotti Servetti

T-2556 (A pagamento).

DETA ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Varese, viale Aguggiari n. 12
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Deta Italiana S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea per il giorno 9 gennaio 1998 venerdì ad ore 11 presso gli uffici della Sinac S.p.a. in Romano di Lombardia (BG), via Dante n. 100/106 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca stato di liquidazione con contestuale riduzione capitale sociale per perdite e successivo aumento del capitale sociale stesso;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Cambiamento sede e ragione sociale;
4. Chiusura dell'esercizio sociale al 31 marzo di ogni anno;
5. Assunzione nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

6. Nomina organo amministrativo;
7. Nomina Collegio sindacale;
8. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso lo studio del notaio Elio Luosi, via Bianchi n. 6, Caravaggio (BG), nei termini di legge.

Varese, 5 dicembre 1997

Il liquidatore: dott. Giuseppe Premoli.

C-34169 (A pagamento).

TOTAL SERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, via Cavalese n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 5980/84

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici sociali siti in Roma, via Angelo Brunetti n. 24, per il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 2 gennaio 1998 alle ore 10, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un Consigliere di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Patrizia Inocenti

S-25867 (A pagamento).

MARIO RENDO E C. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Villa Patrizi n. 7

Capitale sociale L. 6.072.366.036 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7111/86

L'assemblea, straordinaria dei soci della Mario Rendo e C. S.p.a. è convocata, presso la sede legale, via di Villa Patrizia n. 7, Roma, per il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile: copertura delle perdite anche mediante conferimento in natura e trasformazione della società in S.r.l. con approvazione del nuovo statuto;
2. Eventuale messa in liquidazione della società: nomina liquidatore con determinazione dei relativi poteri e compensi.

Il presidente: Cav. del Lav. Mario Rendo.

S-25871 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AOSTA CALCIO - S.r.l.

Sede in Aosta, via Xavier de Maistre n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 6651/38

Codice fiscale n. 80008120075

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala stampa dello stadio comunale «M. Puchoz» sito in Aosta, via Mazzini n. 3, per il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1998 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1 e 2.

Parte straordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Aosta, 9 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Pavan

S-25892 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA PER IL MAGNESIO
E LEGHE DI MAGNESIO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Bolzano, via A. Volta n. 31

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale Tribunale di Bolzano

al n. 289 registro società e al n. 371 vol. Doc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00120890215

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 dicembre 1997, ad ore 10 in Bolzano, via A. Volta n. 31, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione avrà luogo il 16 gennaio 1998, stesso luogo ed ora. Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale della società in Bolzano, via A. Volta n. 31 almeno 5 (cinque) giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Il liquidatore: Pio Paolo Benvegnù.

S-25893 (A pagamento).

MANTERO SETA - S.p.a.

Como, via Volta n. 74

Capitale sociale L. 114.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale di Como, via Volta n. 74, per il giorno 31 dicembre 1997 ore 9,30 in prima convocazione, ed ove questa andasse deserta stessa sede ed ora per il giorno 14 gennaio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine art. 2364 Codice civile, punti 1 - 2;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea a sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, le loro azioni almeno cinque giorni prima della assemblea stessa.

L'amministratore delegato: Cristiano Mantero.

S-25894 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a.**Acqua Elettricità Gas e Servizi Società per azioni**

Sede legale in Trieste, via Genova n. 6

Capitale sociale L. 289.220.300.000 interamente versato

Iscritta al n. 11939/97 del registro delle imprese di Trieste

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 dicembre 1997, alle ore 11,30, presso la sede legale in Trieste, via Genova n. 6, in prima convocazione e, in quanto occorra, il giorno 22 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione in ordine ad integrazione dell'oggetto sociale in relazione alle attività previste dalla legge 46/1990 recante «norme per la sicurezza degli impianti» con conseguente modifica dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato, a termine di legge, i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Trieste, 13 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Eugenio Del Piero

C-34352 (A pagamento).

MANTERO FINANZIARIA - S.p.a.

Como, via Volta n. 74

Capitale sociale L. 1.520.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale di Como, via Volta n. 74, per il giorno 31 dicembre 1997 ore 10,45 in prima convocazione, ed ove questa andasse deserta stessa sede ed ora per il giorno 14 gennaio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine art. 2364 Codice civile, punti 1 - 2;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea a sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, le loro azioni almeno cinque giorni prima della assemblea stessa.

L'amministratore delegato: Cristiano Mantero.

S-25895 (A pagamento).

CO.GE.ME.**Costruzioni Generali Mediterranee - S.p.a.**

Sede in Prarolo (VC), S.S. 31 reg. Montoliveto

Capitale sociale L. 1.072.500.000 interamente versato

Registro imprese Vicenza n. 6965 fasc. 7355

Codice fiscale n. 00104800826

Partita I.V.A. n. 01682220023

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede della società ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 1998, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Cariche sociali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Vercelli, 12 dicembre 1997

L'amministratore unico: Ezio Rossi.

S-25926 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a.**Acqua Elettricità Gas e Servizi Società per azioni**

Sede legale in Trieste, via Genova n. 6

Capitale sociale L. 289.220.300.000 interamente versato

Iscritta al n. 11939/97 del registro delle imprese di Trieste

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 1997, alle ore 11, presso la sede legale in Trieste, via Genova n. 6, in prima convocazione e, in quanto occorra, il giorno 22 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e degli amministratori conseguente alla scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione al 31 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato, a termine di legge, i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Trieste, 13 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Eugenio Del Piero

C-34351 (A pagamento).

MESSAGGERIE TRASPORTI NAZIONALI - S.p.a.

Sede in Carpi (Modena), via dei Trasporti n. 8
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena registro società n. 39792

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 10 del giorno 31 dicembre 1997 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 10 del giorno 29 gennaio 1998, presso la sede sociale di Messaggerie Trasporti Nazionali S.p.a., in via dei Trasporti n. 8, in Carpi (Modena) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997;
2. Delibere ai sensi dell'articolo 2401 del Codice civile;
3. Delibere ai sensi dell'articolo 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite di cui alla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997 (ex articolo 2446 del Codice civile);
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale fino ad un massimo dell'importo originario di L. 9.000.000.000 previa determinazione del sovrapprezzo azioni.

Carpi, 9 dicembre 1997

Il presidente: Evangelista Cioffi.

C-34353 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Roma, con sede in Roma al viale Oceano Indiano n. 13/C, partita I.V.A. n. 00980931000, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma, registro imprese n. 93/55, Tribunale di Roma ha deliberato, approvando, la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Scurcola Marsicana S.c.a.r.l., con sede in Scurcola Marsicana (AQ) al corso Vittorio Emanuele III n. 9.

Il rapporto di cambio delle azioni, in ossequio alle norme legali e statutarie di entrambe le società, è stato fissato alla pari: per ogni azione di L. 5.000 della incorporata si riconosce quindi una azione della incorporante; il concambio dovrà avvenire entro sessanta giorni dall'atto di fusione da cui decorreranno gli effetti ex art. 2501-bis n. 5.

Le operazioni della incorporata si imputeranno al bilancio della incorporante a decorrere dal 30 giugno 1997 e dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali.

Sono stati esclusi trattamenti differenziati per particolari categorie di soci nonché qualsiasi vantaggio a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Roma in data 10 dicembre 1997.

p. Banca di Credito Cooperativo di Roma
 Il presidente: prof. avv. Claudio Schwarzenberg

A-1422 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Canicattì, via D. Cirillo n. 16
 Capitale sociale L. 11.520.000.000
 Iscritto al n. 20 del reg. società presso il Tribunale di Agrigento
 Codice fiscale n. 00066300849

Il Banco di Credito Siciliano S.p.a. comunica che ha istituito una commissione annua di revisione fido, il cui ammontare è rapportato all'importo totale dei fidi accordati in base ai seguenti scaglioni: fino a L. 5.000.000 commissione di L. 10.000; da L. 5.000.001 a L. 10.000.000, commissione di L. 50.000; da L. 10.000.001 a L. 100.000.000, commissione di L. 120.000; oltre L. 100.000.000, commissione di L. 200.000.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Canicattì, 5 dicembre 1997

Il presidente: dott. Salvatore Cucurullo.

A-1421 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1
 Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5
 Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
 Iscr. n. 2346 registro imprese PG (Trib. Spoleto)
 C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1996/1998
Codice ISIN IT0000952751

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 11 dicembre 1997-10 giugno 1998 è del 2,453% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
 Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-25756 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1
 Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5
 Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
 Iscr. n. 2346 registro imprese PG (Trib. Spoleto)
 C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1996/1998
Codice ISIN IT00001122305

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 11 dicembre 1997-10 giugno 1998 è del 2,453% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
 Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-25757 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SALERNO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in Salerno, corso Garibaldi n. 130
 Registro società Tribunale di Salerno n. 2795
 Codice fiscale 00169470655

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° dicembre 1997, i tassi d'interesse applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio diminuiscono dello 0,50 punto percentuale. Il Tasso annuo minimo garantito per i rapporti di cui innanzi viene determinato nella misura dell'1,50%.

Salerno, 26 novembre 1997

p. Banca Popolare di Salerno
 Il direttore: Antonio Franco

S-25786 (A pagamento).

BANEC
GRUPPO BANCARIO BANEC
Banca dell'Economia Cooperativa - S.p.a.
 Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43
 Capitale sociale L. 165 Miliardi, interamente versati
 Iscrizione al registro delle Imprese di Bologna n. 48563

La Banca dell'Economia Cooperativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 1° dicembre 1997, l'importo massimo delle spese dovuto per la tenuta del conto corrente è di Lit. 200.000 annuali.

Bologna 1° dicembre 1997

Il direttore generale: Battista Rossi.

B-1242 (A pagamento).

S.G.I. 1990
Società a responsabilità limitata
 Roma, via Attilio Benigni n. 7
 Registro imprese di Roma al n. 5263/1990 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 03847421009

GESIM
Società a responsabilità limitata
 Roma, via Attilio Benigni n. 7
 Registro imprese di Roma al n. 5454/1985 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 06945790589

Con atto notaio Soccorsi di Roma del 14 novembre 1997, depositato il 28 novembre 1997 al registro imprese di Roma, è stato stipulato atto di fusione per incorporazione della Gesim S.r.l. nella S.G.I. 1990 S.r.l., proprietaria di tutte le quote dell'incorporata che verranno annullate. Gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1997. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. A seguito della fusione l'incorporante modificherà il proprio statuto e denominazione in SGI Gesim S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Gesim:
 Giovanni Gianninoto

Il presidente del Consiglio di amministrazione della S.G.I. 1990:
 Andrea Filippo Bucarelli

A-1423 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in Verbania Intra
 Capitale e riserve al 31.12.1996 L. 275.734.675.509
 Iscritta al n. 2 del registro delle società
 presso il Tribunale di Verbania
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

*Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi
 bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si porta a conoscenza della clientela interessata che, con decorrenza 1° dicembre 1997, la valuta applicata al versamento di assegni bancari esigibili su piazza sarà aumentata di un giorno lavorativo portando da 2 a 3 giorni lavorativi la nuova condizione standard.

Verbania Intra, 28 novembre 1997

p. Banca Popolare di Intra
 Il presidente: avv. Giovanni Falcioni

C-34172 (A pagamento).

ITALCEMENTI - S.p.a.
 Sede legale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
 Capitale sociale versato L. 543.318.726.000
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 694 sez. ord.
 Codice fiscale n. 00637110164
 Partita I.V.A. n. 00223700162

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione 10 novembre 1997, n. 27328 di repertorio notaio Giancarlo Paganoni di Bergamo.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Italcementi S.p.a., sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale L. 543.318.726.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 694, codice fiscale n. 00637110164, partita I.V.A. n. 00223700162;

B) Società incorporata: So.Fi.Cem. S.p.a., sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale L. 777.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 30894 sez. ord., codice fiscale n. 00896580800, partita I.V.A. n. 01761140167.

2. La fusione avviene per incorporazione nella società incorporante Italcementi S.p.a. di So.Fi.Cem S.p.a.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini fiscali.

4. Tenuto conto che tutte le azioni So.Fi.Cem. sono interamente possedute da Italcementi S.p.a., la fusione è attuata con annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni So.Fi.Cem. possedute da Italcementi S.p.a. senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo, per la società incorporata So.Fi.Cem. S.p.a. e per la società incorporante Italcementi S.p.a., in data 14 novembre 1997.

8. La fusione è divenuta efficace alle ore 24 del 30 novembre 1997.

Bergamo, 2 dicembre 1997

Il presidente: avv. Giovanni Giavazzi.

S-25709 (A pagamento).

CAMUZZI - GAZOMETRI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gargano n. 17
Capitale L. 21.655.664.000
Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano
al n. 27934 Tribunale di Milano

DELFOGAS JONICA - S.r.l.

Sede in Taranto, via Duca di Genova n. 55
Capitale L. 500.000.000
Iscritta nei Registri delle Imprese di Taranto al n. 6497
Tribunale di Taranto

FINGAS - S.r.l.

Sede in Roma, via Domenico Barone n. 51
Capitale L. 700.000.000
Iscritta nei Registri delle Imprese di Roma al n. 686/83
Tribunale di Roma

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 31 luglio 1997 della Camuzzi - Gazometri S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 94.970/7.756, iscritto nei Registri delle Imprese di Milano il 17 ottobre 1997 ricevuta n. 232948), l'assemblea in data 30 luglio 1997 della Delfogas Jonica S.r.l. (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 17.519/822, depositato nel Registro delle Imprese di Taranto il 3 dicembre 1997 ricevuta n. 19523) e l'assemblea in data 30 luglio 1997 della Fingas S.r.l. (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 17.517/820, depositato nel Registro delle Imprese di Roma il 27 ottobre 1997 ricevuta n. 9700183797) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Delfogas Jonica S.r.l. e della Fin-Gas S.r.l. nella Camuzzi - Gazometri S.p.a., progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 1997.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale delle incorporande la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Per le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Franco Liguori, notaio
Manuela Agostini, notaio

S-25724 (A pagamento).

VALSALARIA**Società a responsabilità limitata**

Sede in Roma, via dell'Oca n. 35
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle Imprese di Roma n. 5447/89
Codice fiscale n. 03643891009

Estratto dell'atto del notaio Achille de Martino di Roma in data 24 novembre 1997, portante fusione per incorporazione nella società delle Valcalda S.r.l. e Valgioiosa S.r.l. entrambe con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16.

Per effetto della fusione il capitale sociale della società incorporante è stato aumentato da L. 20.000.000 a L. 60.000.000, pari alla somma dei capitali sociali delle tre società, capitali interamente detenuti dagli stessi soci, nelle medesime proporzioni; quindi il rapporto di cambio è alla pari ed ai soci delle due società incorporate, in sostituzione delle quote rappresentative dei capitali delle incorporate, sono state attribuite altrettante nuove quote di pari valore nominale, rappresentative dell'intero aumento del capitale sociale dell'incorporante parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Gli effetti civili della fusione decorrono dalla data dell'atto di fusione quelli fiscali dal primo gennaio 1997. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle tre società. L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto al Registro Imprese di Roma il 4 dicembre 1997.

L'amministratore unico: Lamberto Proietti.

S-25726 (A pagamento).

FINECO - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, in via Degola n. 6/C
Iscritta al n. 114105 del Registro Imprese di Reggio Emilia
e già iscritta al n. 203799 del Registro Ditte
tenuto presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Capitale L. 100.000.000 (centomilioni), interamente versato
Codice fiscale n. 01670480357

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione di Edil Tenit S.r.l., in Fineco S.r.l. (ai sensi art. 2504 Codice civile)

EDIL TENIT - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Degola n. 6/C
Iscritta al n. 7532 del Registro Imprese di Reggio Emilia
e già iscritta al n. 103188 del Registro Ditte
tenuto presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
capitale L. 90.000.000 (novantamilioni) interamente versato
Codice fiscale n. 00182480350

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione di Edil Tenit S.r.l., in Fineco S.r.l. (ai sensi art. 2504 Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fineco S.r.l., con sede a Reggio Emilia, in via Degola n. 6/c;

società incorporanda: Edil Tenit S.r.l., con sede a Reggio Emilia, in via Degola n. 6/c.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione avviene senza attribuzione di quote ai soci della società incorporanda e senza altresì che sia necessario determinare alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante Fineco S.r.l. viene a trovarsi proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda Edil Tenit S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote: in dipendenza del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non si procede ad alcuna assegnazione di quote, ma in seguito alla stipula dell'atto di fusione sono annullate senza sostituzione tutte le quote della società incorporanda Edil Tenit S.r.l. (n. 10 del valore nominale di L. 9.000.000 cadauna) detenute da Fineco S.r.l., pari complessivamente a L. 90.000.000 nominali.

4. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: non avvenendo alcuna nuova assegnazione di quote, non esiste nessuna partecipazione agli utili di nuove quote.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante sia ai fini economici che fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997, fatte salve diverse disposizioni di legge.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti specifici riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalla quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione per Fineco S.r.l. risulta depositato al Registro Imprese di Reggio Emilia in data 24 ottobre 1997, prot. n. 26846/00, iscritto al Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 28 ottobre 1997.

L'atto di fusione per Edil Tenit S.r.l. risulta depositato al Registro Imprese di Reggio Emilia in data 24 ottobre 1997, prot. n. 26845/01, iscritto al Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 28 ottobre 1997.

Reggio Emilia, 20 novembre 1997

L'amministratore unico: Olcari Remo.

S-25758 (A pagamento).

INDUSTRIALE CALCE - S.p.a.

Sede Sedrina, via Cà Cosio n. 2
Capitale sociale L. 12.182.870.000
Registro imprese di Bergamo, n. 17648

I.C.I.C.O.

Impianti e Costruzioni Industriale e Commerciale - S.p.a.

Sede legale Milano, via Silvio Pellico n. 6
Capitale sociale L. 450.000.000
Registro imprese di Milano, n. 147732

GNECCHI-DONADONI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Silvio Pellico n. 6
Capitale sociale L. 7.560.000.000
Registro imprese di Milano, n. 18972

AURELIA - S.p.a.

Sede Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 12
Capitale sociale L. 5.580.000.000
Registro imprese di Bergamo, n. 6775

CALCE GHISALBERTI - S.p.a.

Sede Sedrina, via Roma n. 49
Capitale sociale L. 11.800.000.000
Registro imprese di Bergamo, n. 15228

GHISALBERTI GIOVANNI E FIGLI

Società per azioni

Sede Sedrina, via Roma n. 123
Capitale sociale L. 6.787.814.000
Registro imprese di Bergamo, n. 1850

Estratto atto di fusione 5 novembre 1997 n. 73604/25790, rep. notaio Parimbelli, iscritto nel registro imprese di Milano per le società I.C.I.C.O. Impianti e Costruzioni Industriale e Commerciale S.p.a. e Gneccchi-Donadoni S.p.a. il 18 novembre 1997 e per tutte le altre società iscritte nel registro imprese di Bergamo il 29 novembre 1997.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione delle Industriale Calce S.p.a., I.C.I.C.O. Impianti e Costruzioni Industriale e Commerciale S.p.a., Gneccchi-Donadoni S.p.a., Aurelia S.p.a. e Calce Ghisalberti S.p.a. nella Ghisalberti Giovanni e Figli società per azioni.

La incorporante Ghisalberti Giovanni e Figli, Società per azioni, a seguito del perfezionamento della fusione ha assunto la denominazione Unicalce S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della società incorporante risulta aumentato a lire 14.600.000.000.

In dettaglio le operazioni deliberate sul capitale con verbale 22 marzo 1997 n. 72679/25441, rep. dott. A. Parimbelli ribadite nell'atto di fusione, hanno determinato:

a) riduzione del valore nominale unitario delle azioni da L. 2.500 ciascuna a L. 500 ciascuna;

b) aumento capitale sociale da L. 6.677.070.000 a L. 6.787.814.000, con emissione di nuove n. 221.488 azioni nominali L. 500 ciascuna, attribuite interamente liberate agli azionisti della Ghisalberti Giovanni e Figli,

Società per azioni ora Unicalce S.p.a., nel rispetto dei preesistenti diritti in proporzione alle azioni già possedute, aumento attuato gratuitamente mediante utilizzo per l'intero importo di lire 110.744.000, di parte della riserva da conferimenti agevolati legge 576/1975;

c) aumento del capitale sociale, ai fini dell'attuazione della fusione con incorporazione delle Industriale Calce S.p.a., I.C.I.C.O. Impianti e Costruzioni Industriale e Commerciale S.p.a., Gneccchi-Donadoni S.p.a., Aurelia S.p.a., non possedute dalla incorporante e Calce Ghisalberti S.p.a. posseduta solo in parte, da L. 6.787.814.000. a L. 14.505.476.000 con attribuzione delle corrispondenti n. 15.435.324 azioni, nel taglio da nominali lire 500 ciascuna come segue:

n. 4.699.107 azioni a concambio ai soci della incorporata Industriale Calce S.p.a. in ragione di 27 azioni della incorporante per ogni gruppo di sette azioni della incorporata, più un conguaglio in denaro di L. 116 per ciascun gruppo di sette azioni concambiate, e così per un importo di conguaglio complessivo di lire 20.188.756;

n. 3.420.000 azioni a concambio ai soci della incorporata I.C.I.C.O. Impianti e Costruzioni Industriale e Commerciale S.p.a., in ragione di 38 azioni del valore nominale di lire 500 ciascuna della incorporante ogni gruppo di cinque azioni della incorporata, più un conguaglio in denaro di lire 261 per ciascun gruppo di cinque azioni concambiate, e così per un importo di conguaglio complessivo di lire 23.490.000;

n. 7.256.697 azioni a concambio ai soci della incorporata Gneccchi-Donadoni S.p.a., in ragione di 93 azioni del valore nominale di lire 500 ciascuna della incorporante ogni gruppo di trentacinque azioni della incorporata, più un conguaglio in denaro di lire 917 per ciascun gruppo di trentacinque azioni concambiate, e così per un importo di conguaglio complessivo di lire 71.552.593;

n. 59.520 azioni a concambio ai soci della incorporata Calce Ghisalberti S.p.a. in ragione di 48 azioni del valore nominale di lire 500 ciascuna della incorporante ogni gruppo di cinque azioni della incorporata, senza conguaglio in denaro data la sostanziale identità dei valori attribuiti gruppi di azioni concambiate nel rapporto indicato.

In conseguenza della fusione il capitale sociale della incorporante Ghisalberti Giovanni e Figli Società per azioni, ora Unicalce S.p.a., a seguito della incorporazione della Aurelia S.p.a., già posseduta al 100% incorporante stessa, e della Calce Ghisalberti S.p.a. posseduta per quota del 99,4746% dalla incorporante, rimane invariato, con annullamento della posta relativa nell'ambito della voce partecipazioni da parte della incorporante nessun rapporto di cambio o conguaglio, nessuna modalità di assegnazione di azioni e data di partecipazioni agli utili è stata prevista per tali partecipazioni già possedute dall'incorporante, partecipazioni che sono state annullate senza sostituzione attuandosi la fusione;

d) aumento ulteriore del capitale sociale di un nuovo importo di lire 94.524.000 fino a raggiungere l'importo definitivo di lire 14.600.000.000, con emissione di nuove n.ro 189.048 azioni da nominali lire 500 ciascuna, da attribuire interamente liberate agli azionisti della incorporante, dopo attuata l'operazione di fusione, aumento attuato gratuitamente mediante utilizzo per l'intero importo di lire 94.524.000, di parte del fondo di riserva di conferimento ex Legge 576/975 risultante nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1995.

A decorrere dal 1° dicembre 1997, data di effetto giuridico della fusione, si estinguono per confusione i prestiti obbligazionari di nominali lire 3 miliardi emesso dalla Ghisalberti Giovanni e Figli, Società per azioni, interamente in portafoglio alla incorporata Calce Ghisalberti S.p.a., e altro di nominali lire 380 milioni, in essere al 30 settembre 1996 per il residuo importo di lire 114.000.000, emesso dalla I.C.I.C.O. Impianti e Costruzioni Industriale e Commerciale S.p.a.

Inoltre è estinto per integrale rimborso avvenuto il 2 gennaio 1997, il prestito obbligazionario di originarie lire un miliardo, emesso dalla Calce Ghisalberti S.p.a., in essere alla data del 30 settembre 1996 per residuo importo di nominali lire 200 milioni.

Le operazioni delle società incorporando partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La incorporante Unicalce S.p.a. sarà regolata dallo statuto allegato, al verbale 22 marzo 1997 n. 72679/25441, rep. dott. A. Parimbelli.

Bergamo, 2 dicembre 1997

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-25759 (A pagamento).

RADICI FIL - S.p.a.

Sede Casnigo, via S. Carlo n. 5
Capitale sociale versato L. 8 miliardi
Registro Imprese di Bergamo, n. 14416

RADICI INVEST - S.r.l.

Sede Bergamo, via Partigiani n. 4
Capitale sociale versato lire 100 miliardi
Registro imprese di Bergamo, n. 31878

RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Don Bosco n. 7
Capitale sociale L. 110.000.000.000
versato per L. 55.000.000.000
Registro imprese di Bergamo, n. 11521

Estratto atto di fusione del 18 novembre 1997, n. 73671/25817 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro imprese di Bergamo il 25 novembre 1997, n. 42257 registro ordine.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione delle Radici Fil S.p.a. e Radici Invest S.r.l. nella Radici Partecipazioni S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante rimane inalterato, con corrispondente annullamento della voce partecipazioni da parte della incorporante stessa, possedendo questa l'intero capitale di ciascuna delle società incorporate.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni e quote né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1997, compreso.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai possessori delle obbligazioni convertibili emesse dall'assemblea dei soci della Radici Partecipazioni S.p.a., con verbale 27 novembre 1996 n. 72160/25205, rep. notaio A. Parimbelli, che non hanno esercitato la facoltà di conversione, sono stati assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione.

Resta adottato lo statuto sociale attualmente in vigore della incorporante, allegato a verbale 26 novembre 1996, n. 72160/25205, rep. dott. A. Parimbelli.

Restano confermate le cariche sociali vigenti della incorporante.

Bergamo, 2 dicembre 1997

Antonio Parimbelli, notaio.

S-25761 (A pagamento).

CASTELLI - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia, via Omatello n. 21
Capitale sociale L. 21.500.000.000
Iscritta al n. 30644 registro imprese di Bologna

*Estratto dell'atto di scissione
(a sensi dell'art. 2504-septies Codice civile)*

Con atto in data 12 novembre 1997 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 24397/6056, la «Castelli S.p.a. ha effettuato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «San Luca S.r.l.», con sede in Bologna, strada Maggiore n. 22, capitale sociale 86.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa non si ridurrà dal momento che la società imputerà in detrazione a poste regolarmente risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1996 l'importo del patrimonio netto trasferito;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte all'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 25 novembre 1997.

p. Castelli S.p.a.

Il procuratore speciale: Alessandro Bonfiglioli

S-25762 (A pagamento).

COPREL - Società a responsabilità limitata

Sede in Milano viale Lombardia n. 17
Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 296120

WILLICH ITALIA - S.r.l.

Sede in Noverasco di Opera, via Enrico Fermi n. 4
Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 273346

Estratto di atto di fusione

Con atto 4 novembre 1997 n. 22.833/2885 di rep. notaio Giuseppe Calafiori di Milano le società «Coprel Società a responsabilità limitata» e Willich Italia S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 28 novembre 1997: al n. 255968 per la «Coprel, Società a responsabilità limitata», al n. 255962 per la «Willich Italia S.r.l.».

Si fa constare che:

1) la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto le società partecipanti alla fusione sono possedute dagli stessi soci, nelle medesime proporzioni.

2) gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale è stato stipulato l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

3) non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Il notaio Giuseppe Calafiori.

S-25764 (A pagamento).

S.I.V.A.C. - S.r.l.

Società Industria Vernici e Affini Calcinelli

Estratto di delibera di scissione

La «Società Industria Vernici e Affini Calcinelli S.I.V.A.C. - S.r.l.» con atto notaio Filippo Barile di Fano in data 29 settembre 1997, depositato presso la C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino in data 20 novembre 1997 al n. PRA/16210/1997, ha deliberato la scissione della società, mediante il trasferimento del ramo aziendale a favore di una società di nuova costituzione da denominarsi «Società Industria Vernici e Affini Calcinelli S.I.V.A.C. - S.r.l.» che avrà sede in Calcinelli di Saltara, via del Progresso, s.n. capitale sociale di lire 301.000.000.

La società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa; non è previsto conguaglio in denaro.

Ad ogni socio della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria, in misura proporzionale alla partecipazione nel capitale della società scissa stessa.

Le quote assegnate parteciperanno agli utili con decorrenza dall'atto di scissione e dalla medesima data decorreranno gli effetti della scissione stessa.

Non saranno riservati trattamenti particolari ad alcuna categoria di soci, nè vantaggi particolari a favore di amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grandoni Getulio

S-25765 (A pagamento).

OLIMPIA FINANZIARIA - S.p.a. ora GRUPPO FRATI - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Con atto del notaio Raffaele Lenzi del 3 novembre 1997 le società: «Gespro S.r.l.», con sede in Montemurlo, via Roma, 9, iscritta nel registro imprese di Prato al n. 13318;

«Pegaso S.p.a.», con sede in Montemurlo, via Oste n. 72, iscritta nel registro delle imprese di Prato al n. 6454;

«Modatesse S.p.a.», con sede in Montemurlo, via Roma n. 1, iscritta al registro imprese di Prato al n. 13853;

«I.C.R. Industrie Cucirini Riunite S.p.a.» con sede in Pistoia, via S. Andrea n. 40, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 14726;

«Arpel S.p.a.» con sede in Pistoia via S. Andrea n. 40, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 2511;

«Filatura Oliva S.p.a.» con sede in Montemurlo, località Oste, via Roma, 9, iscritta nel registro delle imprese di Prato al n. 18556; sono state fuse per incorporazione nella società «Olimpia Finanziaria S.p.a.» con sede in Montemurlo, via Roma n. 9, iscritta nel registro imprese di Prato al n. 147265.

La fusione ha effetto dal 1° dicembre 1997.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, né si è proceduto alla emissione di nuove azioni ed all'assegnazione delle stesse in sostituzione delle azioni o quote delle società incorporande essendo la società incorporante già proprietaria dell'intero capitale delle società incorporande.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, come pure non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun trattamento differenziato è stato pertanto riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dalla fusione ai fini delle imposte dirette come ammesso dal settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con effetto dal 3 novembre 1997 la società incorporante ha modificato la denominazione in «Gruppo Frati S.p.a.», ha trasferito la sede in Pistoia, via S. Andrea n. 40, ha ampliato l'oggetto sociale come dallo Statuto allegato al progetto di fusione e ha aumentato il capitale sociale fino a L. 13.200.000.000 e quindi per L. 4.800.000.000 liberato mediante imputazione a capitale di pari somma versata dal signor Frati Giancarlo in conto finanziamento soci.

L'atto di fusione relativamente alle società «Arpel S.p.a.» e «I.C.R. Industrie Cucirini Riunite S.p.a.» è stato iscritto presso il registro imprese di Pistoia in data 14 novembre 1997, relativamente alle società «Gespro S.r.l.», «Modatesse S.p.a.», «Pegaso S.p.a.» e «Filatura Oliva S.p.a.» è stato iscritto presso il registro imprese di Prato in data 17 novembre 1997, relativamente alla società «Olimpia Finanziaria S.p.a.» è stato iscritto presso il registro imprese di Prato in data 19 novembre 1997.

Raffaele Lenzi, notaio.

S-25770 (A pagamento).

NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.

Tolentino (MC), Contrada Cisterna n. 63

Registro Imprese n. 8337

Estratto di atto di fusione

In data 30 dicembre 1993 con atto n. 72561/14165 di rep. per notaio Nicola Marchesini le Società Nazareno Gabrielli S.p.a. e Nazareno Gabrielli Valigeria S.r.l., hanno dichiarato di dare esecuzione alla fusione deliberata dalle rispettive assemblee mediante incorporazione della Società Nazareno Gabrielli Valigeria S.r.l. nella Nazareno Gabrielli S.p.a.

Dal suddetto atto risulta quanto segue: Società partecipanti alla fusione:

Nazareno Gabrielli S.p.a., con sede in Tolentino (MC), Contrada Cisterna n. 63, Capitale sociale L. 20.000.000.000, iscritta al n. 8337 registro delle imprese di Macerata, Codice fiscale 09609200150;

Nazareno Gabrielli Valigeria S.r.l., con sede in Tolentino (MC), Contrada Cisterna n. 63, Capitale sociale L. 90.000.000, Capitale e riserve L. 1.403.000.000, Iscritta al n. 2132 registro delle imprese di Macerata, Codice fiscale 00193830433.

La fusione avviene secondo le seguenti modalità:

in base alle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 aprile 1993;

data a decorrere dalla quale le operazioni della Nazareno Gabrielli Valigeria S.r.l., saranno imputate al bilancio della Società incorporante sarà quella del 30 dicembre 1993 mentre ai fini fiscali, la decorrenza della fusione è stata fissata al 1° gennaio 1993;

non si procederà a determinare il rapporto di cambio delle quote in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata ed in data 30 dicembre 1993 il valore della partecipazione, nella contabilità dell'incorporante è stato annullato mediante annullamento ed azzeramento del capitale sociale dell'incorporata;

la società incorporante subentra di pieno diritto in ogni attività, in ogni diritto e ragione di qualsiasi genere, delle società incorporate, in ogni passività, obbligo ed impegno alla cui estinzione provvederà in proprio ad ogni rispettiva condizione e scadenza.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di entrambe le società in data 27 gennaio 1994.

p. Nazareno Gabrielli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
David Passini

S-25766 (A pagamento).

RIPARBELLI & C. - S.r.l.

Casa di Spedizioni

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Atto di fusione per incorporazione a rogito notaio dott. Eraldo Scaranò di Ravenna in data 20 ottobre 1997, repertorio n. 79645/13316, registrato a Ravenna il 24 ottobre 1997 al n. 2790.

Società incorporante: «Riparbelli & C. - Casa di Spedizioni S.r.l.», sede in Ravenna, via Darsena n. 17, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, n. 4083 registro imprese di Ravenna - Tribunale di Ravenna.

Depositato al registro imprese di Ravenna il 28 ottobre 1997, iscritto il 1° dicembre 1997.

Società incorporanda: «Brusi & C. S.r.l.» unipersonale, sede in Ravenna, via Darsena n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 3647 registro imprese di Ravenna - Tribunale di Ravenna.

Depositato al registro imprese di Ravenna il 27 ottobre 1997, iscritto il 1° dicembre 1997.

La fusione è stata attuata dalle suddette società nel richiamato atto di fusione alle seguenti condizioni:

1) nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote;

2) la fusione avrà decorrenza ai fini dell'imputazione a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997 anche agli effetti economici, contabili e fiscali;

3) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

4) non esistono particolari categorie di soci.

Eraldo Scarano, notaio.

S-25767 (A pagamento).

GIULIANI E LAUDI - S.r.l.

Sede in Varese, via Binsizza n. 27

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Varese n. 2304 del Tribunale di Varese

Estratto della delibera di scissione parziale

Con atto a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli, notaio in Varese, in data 17 ottobre 1997 n. 34589/6677 di repertorio, l'assemblea straordinaria della società «Giuliani e Laudi S.r.l.» ha deliberato la scissione parziale del proprio patrimonio mediante la costituzione di due nuove società a responsabilità limitata denominate rispettivamente «Fintrasporti Uno S.r.l.» e «Fintrasporti Due S.r.l.», entrambe con capitale di L. 21.000.000.

Il capitale delle società beneficiarie verrà interamente assegnato ai soci della società scissa in ragione di 7 quote da nominali L. 1.000 di ciascuna delle società beneficiarie stesse ogni 30 quote da nominali L. 1.000 della società scissa.

Alle due società beneficiarie verranno trasferiti gli elementi patrimoniali esattamente descritti, alle rispettive voci, nel progetto di scissione.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio registro imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Nessun trattamento particolare venne riservato ai soci o vantaggio particolare venne proposto a favore degli amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Varese in data 11 novembre 1997 ed iscritta presso il registro delle imprese del medesimo Tribunale in data 4 dicembre 1997 prot. n. 58950/EVA0999.

Giuseppe Massimo Minoli, notaio.

S-25774 (A pagamento).

FLORE - S.r.l.

Sede in San Maurizio d'Opaglio, via Pietro Nenni n. 12

Capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Novara al n. 15263

Codice fiscale 01548920030

VI.CAM. - S.r.l.

Sede in Novara, via Giotto n. 2

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Novara al n. 11619

Codice fiscale 01283560033

Estratto delle deliberazioni di fusione (Ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con i verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Enrico Bellezza di Milano in data 17 luglio 1997 con il numero 13106/1871 e 13107/1872 di repertorio è stato deliberata la fusione per incorporazione della società «VI.CAM. S.r.l.» nella società «Flore S.r.l.» mediante approvazione del progetto di fusione iscritto in data 14 aprile 1997 presso l'Ufficio del registro delle imprese di Novara e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 133 del 10 giugno 1997.

Pertanto, in conformità al progetto stesso, la fusione avverrà con le seguenti modalità:

1. Le società che partecipano alla fusione, così come identificate in epigrafe, risultano essere le seguenti: Flore S.r.l. e VI.CAM. S.r.l.

2. (Omissis).

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione:

La fusione, che si attua sulla base della situazione patrimoniale delle società risultante dal bilancio al 31 dicembre 1996, avrà effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nell'Ufficio del registro delle imprese (art. 2504-bis del Codice civile, 2° comma).

Tuttavia, per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis del Codice civile, n. 6), richiamati dall'art. 2504-bis del Codice civile, 3° comma, il patrimonio della società incorporanda sarà imputato al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 e così pure tutte le operazioni compiute dall'incorporanda nel corso del 1997 e fino alla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di Soci. L'incorporante e l'incorporanda non hanno particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le citate delibere sono state iscritte presso il registro delle imprese del Tribunale di Novara in data 5 novembre 1997.

Notaio: Enrico Bellezza.

S-25772 (A pagamento).

FIATSAVA - S.p.a.

SAVAGEST - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione della Fiatsava S.p.a. a favore della Savagest S.p.a. stipulato a Torino il 10 novembre 1997 a rogito notaio Ettore Morone repertorio n. 81909/12250 iscritto presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino - il 13 novembre 1997 sia per la società scissa sia per la società beneficiaria.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Fiatsava S.p.a. con sede in Torino, via Lancia n. 27, capitale sociale L. 165 miliardi, registro imprese - Ufficio di Torino - n. 234/1925 Tribunale di Torino;

società beneficiaria: Savagest S.p.a. con sede in Torino, via Caviglio n. 56, capitale sociale L. 30 miliardi, registro imprese - Ufficio di Torino - n. 2111/1993 Tribunale di Torino.

2. Rapporto di cambio delle azioni: all'unico azionista della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria nel rapporto di una azione da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria per ogni azione annullata da nominali L. 1.000 cadauna della società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto ex art. 2504-decies Codice civile della scissione.

4. Dalla data di cui al punto 3 le emittende azioni della società beneficiaria assegnate agli azionisti della società scissa partecipano agli utili;

5. Dalla data di cui al punto 3 le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria;

6. Non esistono particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni;

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria risultano dalle seguenti evidenze:

ATTIVO

Partecipazioni in imprese del Gruppo

La voce comprende esclusivamente la partecipazione totalitaria nella Savafactoring S.p.a. con sede in Torino e valore di carico pari a L. 48.276 milioni.

Poiché l'attività di factoring della Fiatsava è esercitata integralmente da questa impresa, essa diventa l'oggetto di scissione del suddetto ramo aziendale.

PASSIVO

Si procede con il metodo proporzionale nello scindere la copertura finanziaria dell'investimento di cui al punto precedente, suddivisa fra i debiti ed il capitale netto.

Debiti verso enti finanziari

Nell'ambito dei «mezzi di terzi» la voce possiede le caratteristiche meglio correlate alla copertura finanziaria della suindicata posta dell'attivo e viene scissa parzialmente per L. 46.250 milioni.

Capitale netto

La società scissa riduce il proprio capitale sociale per L. 1.730 milioni, annullando n. 1.730.000 azioni di nominali L. 1.000 cadauna e la riserva «Sovraprezzo di emissione» per L. 296 milioni.

La società beneficiaria aumenta il proprio capitale sociale per L. 1.730 milioni, emettendo azioni per l'importo nominale corrispondente, da assegnare all'unico azionista della società scissa in base al rapporto indicato al punto 2 del presente progetto.

p. La Fiatsava S.p.a.

L'amministratore delegato: François Fichépan

p. La Savagess S.p.a.

Il presidente: Guglielmo Chiarle

S-25782 (A pagamento).

NUOVA LAMBDA - S.p.a.

SECONDA NEMORENSE - S.r.l.

Estratto delle delibere di scissione parziale
(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis codice civile)

Le assemblee straordinarie delle sopraindicate società, tenutesi in data 10 ottobre 1997, hanno deliberato la scissione parziale del ramo aziendale della Nuova Lambda S.p.a. avente ad oggetto l'attività edilizia a favore della Seconda Nemorense S.r.l., le suddette deliberazioni sono state iscritte nel Registro delle Imprese, Ufficio di Torino.

1. Società trasferente: Nuova Lambda S.p.a., con sede in Torino, via San Quintino 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Registro Imprese n. 3030/1978 Tribunale Torino, codice fiscale n. 02325280010, la quale, per effetto della scissione, conserverà unicamente il ramo aziendale avente ad oggetto l'attività di gestione immobiliare.

Società beneficiaria: Seconda Nemorense S.r.l., con sede in Torino, via San Quintino 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Registro Imprese n. 3038/1978 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 02325290019, la quale, per effetto della scissione, riceverà il ramo aziendale della Nuova Lambda S.p.a. avente ad oggetto l'attività edilizia.

Alla data della delibera di approvazione della scissione (ex artt. 2504-novies, quarto comma, e 2502 codice civile) da parte dell'assemblea della «società beneficiaria», il relativo capitale sociale risultava interamente posseduto, e nelle medesime proporzioni, dagli stessi soci della «società trasferente».

Evidenziato che la «società beneficiaria» è in stato di liquidazione, senza aver mai iniziato la distribuzione dell'attivo, si precisa che, con la stessa assemblea, la «società beneficiaria» ha deliberato, con decorrenza di effetti da quelli della scissione, la revoca del proprio stato di liquidazione, la copertura delle perdite, l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito, a L. 200.000.000, la proroga della durata, la trasformazione in società per azioni.

2. Si richiama preliminarmente che trattasi di scissione proporzionale; la «società trasferente» non ridurrà il proprio capitale sociale; la «società beneficiaria» aumenterà il proprio capitale sociale a titolo garantito, in misura adeguata alla futura attività, con attribuzione dello stesso ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, soci che, si rammenta, sono gli stessi della «società trasferente» e nelle stesse proporzioni.

Richiamato quanto precede, non si avrà concambio tra quote della «società trasferente» e quote della «società beneficiaria», stante la non riduzione del capitale sociale della «società trasferente»; di conseguenza

non si avranno neppure congruagli in denaro; peraltro, ai soci della «società beneficiaria» (gli stessi della «società trasferente»), a fronte dell'aumento di capitale gratuito da L. 20.000.000 a L. 200.000.000, verranno attribuite nove azioni da nominali L. 1.000 cadauna ogni azione posseduta.

3. La suddetta assegnazione avverrà al momento della decorrenza degli effetti della scissione.

4. Le quote (in allora azioni) della «società beneficiaria» emittente a fronte dell'aumento di capitale parteciperanno agli utili dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data di decorrenza degli effetti della scissione.

5. La data di decorrenza degli effetti della scissione, sia ai fini civilistici che contabili e fiscali, sarà la data dell'iscrizione dell'atto di scissione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese della società beneficiaria; qualora tale iscrizione risulti effettuata prima delle ore 0,00 del 1° gennaio 1998, la decorrenza degli effetti della scissione sarà posticipata alle ore 0,00 del 1° gennaio 1998.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Oggetto di trasferimento a favore della Seconda Nemorense S.r.l. saranno le attività, le passività ed i rapporti giuridici attinenti specificatamente, nell'ambito dell'attività complessivamente esercitata dalla Nuova Lambda S.p.a., il ramo aziendale afferente l'attività edilizia, ossia l'attività inerente il commercio di immobili propri, la costruzione di fabbricati diretti alla vendita, la valorizzazione e l'urbanizzazione di terreni propri, le opere edili in genere per conto terzi.

Torino, 4 dicembre 1997

p. Nuova Lambda S.p.a.

L'amministratore unico: Renzo Scianca

p. Seconda Nemorense S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Adele Lancia

T-2532 (A pagamento).

COLOMBO ARREDAMENTI - S.r.l.

Sede in Gallarate (VA), via Toscana n. 13

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

Colombo Arredamenti S.r.l. con sede in Gallarate via Toscana n. 13, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Varese n. 8669, codice fiscale e partita I.V.A. 00186590121 (società scissa);

costituenda «Colombo Arredamenti S.r.l.», con sede in Gallarate via Toscana n. 13 avente oggetto «il commercio al minuto e/o all'ingrosso, in Italia e all'Estero, di mobili, articoli casalinghi, elettrodomestici,....» (società beneficiaria da costituire).

2. Alla società beneficiaria verrà trasferito l'intero ramo aziendale avente per oggetto l'attività della vendita al dettaglio e all'ingrosso di mobili e arredi.

3. La scissione non rende necessaria la determinazione di alcun cambio: la società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa; a ciascun socio della società scissa saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale.

4. La scissione avrà effetto (ai fini contabili e fiscali) conformemente a quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale.

5. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gallarate, 24 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Colombo

S-25775 (A pagamento).

IMPIANTI TECNICI ELECTRAPIEMME - S.r.l.**T.S. IMPIANTI - S.r.l.****NUOVA ELETTRIKPOL - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione delle società Impianti Tecnici Electrapiemme S.r.l., T.S. Impianti S.r.l., Nuova Elettrikpol S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: «Impianti Tecnici Electrapiemme S.r.l.» con sede in Modena, via del Girasole n. 47, località San Damaso, capitale sociale di L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 27594 e al n. 243091 R.E.A., codice fiscale 01789880364.

società incorporande:

«T.S. Impianti S.r.l.», con sede in Modena, via del Girasole n. 47, località San Damaso, capitale sociale di L. 140.000.000, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 33262 e al n. 257352 R.E.A., codice fiscale n. 01990310367;

«Nuova Elettrikpol S.r.l.», con sede in San Felice sul Panaro (MO), via Lavacchi n. 1/D, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 14958 e al n. 205013 R.E.A., codice fiscale n. 01294260367.

2. Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote delle società incorporande.

3. Effetti della fusione: le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dall'1/1 dell'esercizio in cui viene iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni ordinarie.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Progetto di fusione: Il progetto di fusione della società «Impianti Tecnici Electrapiemme S.r.l.», «T.S. Impianti S.r.l.» e «Nuova Elettrikpol S.r.l.» sono stati iscritti rispettivamente presso il registro delle imprese di Modena in data 28 novembre 1997 ai numeri di protocollo: 42110 - 42113 - 42115.

p. Impianti Tecnici Electrapiemme S.r.l.:
Giorgio Panini

p. T.S. Impianti S.r.l.:
Mauro Biagi

p. Nuova Elettrikpol S.r.l.:
Roberto Bisi

S-25773 (A pagamento).

FIATSAVA - S.p.a.**FIDISCARD - S.p.a.****SIFIND - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Fidiscard S.p.a. e della Sifind S.p.a. nella Fiatsava S.p.a. stipulato a Torino il 10 novembre 1997 a rogito notaio Ettore Morone, repertorio n. 81908/12249, iscritto presso il Registro delle Imprese - Ufficio di Torino - il 13 novembre 1997 sia per la società incorporante sia per le società incorporate.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fiatsava S.p.a. - con sede in Torino, via Lancia n. 27 capitale sociale Lire 165 miliardi, Registro Imprese - Ufficio di Torino - n. 234/1925 Tribunale di Torino;

Società incorporate:

Fidiscard S.p.a. - con sede in Torino, via Lancia n. 27 capitale Lire 3 miliardi, Registro Imprese - Ufficio di Torino n. 4287/1989 Tribunale di Torino;

Sifind S.p.a. - con sede in Torino, via Lancia n. 27, capitale sociale Lire 20 miliardi, Registro Imprese - Ufficio di Torino n. 3686/1981 Tribunale di Torino.

2. Rapporto di cambio delle azioni: 1 azione Fiatsava S.p.a. di nuova emissione ogni azione Fidiscard S.p.a. (pari a n. 3 milioni) da assegnare al medesimo unico azionista di entrambe le società; la Sifind S.p.a. è totalmente controllata dalla Fiatsava S.p.a.;

3. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni Fiatsava S.p.a., in cambio delle azioni Fidiscard da annullare, avverrà non appena attuata la fusione ed a partire dalla data di effetto della stessa;

4. Le azioni Fiatsava S.p.a. di nuova emissione partecipano agli utili dal 1° gennaio 1997;

5. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

6. Non esistono particolari categorie di azioni, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La Fiatsava S.p.a.

L'amministratore delegato: François Fichépain

S-25783 (A pagamento).

VERNI ART DI RIVA TERZO - S.r.l.**IMMOBILIARE RIVA S.a.s.
di Riva Terzo e C.**

Estratto dell'atto di scissione della Verni Art di Riva Terzo S.r.l. con costituzione della scissionaria Immobiliare Riva S.a.s. di Riva Terzo e C. di cui agli artt. 2504-octies e seguenti del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Verni Art di Riva Terzo S.r.l. sede legale Ravenna, via Faentina 32 Capitale sociale L. 150.000.000 i.v. Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 135608 P.I. 01378150393 c.f. 01595441203;

società scissionaria: Immobiliare Riva S.a.s. di Riva Terzo e C. sede legale in Castenaso (BO), via Cà dell'Orbo n. 22 Capitale sociale L. 90.000.000 socio accomandatario Riva Terzo.

2. (Omissis).

3. Ai soci della scissa Verni Art di Riva Terzo S.r.l. verranno assegnate quote della scissionaria Immobiliare Riva S.a.s. di Riva Terzo e C. in proporzione alla loro partecipazione nella società Verni Art di Riva Terzo S.r.l. Alla società scissionaria verrà attribuito un capitale sociale di L. 90.000.000 pari alla riduzione di capitale sociale della scissa che passerà da L. 150.000.000 a L. 60.000.000. Il valore nominale di ogni quota rimarrà immutato e non si darà luogo a conguagli in denaro.

4. Le quote della scissionaria saranno attribuite ai soggetti aventi diritto, in base a quanto previsto al precedente punto 3 con la stipula dell'atto di scissione.

5. Le quote della scissionaria daranno diritto agli utili a far tempo dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

6. La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle società commerciali in cui sarà iscritta la società scissionaria.

7 e 8. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore di alcuna categoria di soci e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. L'atto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Ravenna in data 3 dicembre 1997 al numero di protocollo 24303.

Ravenna, 5 dicembre 1997

L'amministratore delegato: Riva Terzo.

B-1243 (A pagamento).

D. INTERNATIONAL - S.r.l.**DASIT GROUP - S.p.a.**

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto in data 18 novembre 1997, n. 62431/15582 di rep. Notato Cesare Bignami depositato per l'iscrizione presso il Registro Imprese di Milano in data 1° dicembre 1997 ai nn. 9700258634 e 9700258664 e stata stipulata la seguente fusione:

società incorporante: «D. International S.r.l.», con sede in Milano, Via Falcone n. 5;

società incorporata: «Dasit Group S.p.a.», con sede in Milano, Via Amadei n. 6;

a) la fusione avviene sulla base dei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1996, regolarmente approvati dalle rispettive assemblee dei soci, secondo quanto stabilito dal III comma dell'art. 2501-ter Codice civile;

b) la fusione ha efficacia, ad ogni effetto di legge, secondo le seguenti scadenze;

civiltistica: dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro Imprese ai sensi dell'art. 2504-bis, Codice civile;

fiscale: dalla data di efficacia civilistica della fusione;

contabile: dalla data di efficacia civilistica della fusione;

c) dalla data di efficacia civilistica della fusione, le operazioni della società incorporata Dasit Group, saranno imputate alla contabilità ed al bilancio della Società incorporante D. International;

d) la società D. International, società incorporante, possiede direttamente la proprietà ed il possesso della totalità delle n. 200.000 azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda Dasit Group; tutte le azioni della medesima società incorporata verranno annullate al momento di efficacia civilistica della fusione, senza sostituzione o concambio e senza che la società incorporante D. International proceda ad alcun aumento di capitale finalizzato al concambio;

e) la sede legale delle due società che saranno fuse è sita in Milano, via Falcone n. 5, attuale sede della società incorporante;

f) quale statuto della società incorporante dopo la fusione viene mantenuto l'attuale statuto della società incorporante, senza variazioni;

g) la fusione non comporta alcun particolare vantaggio o trattamento di favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione o a favore di particolari categorie di Soci ed Azionisti;

Milano 3 dicembre 1997.

Cesare Bignami, notaio.

M-9303 (A pagamento).

EDITRICE IL SOLE 24 ORE - S.p.a.**IL SOLE 24 ORE RADIOCOR**

Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a.

IL SOLE 24 ORE

System Concessionaria di Pubblicità S.p.a.

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Editrice Il Sole 24 ORE S.p.a., con sede in Milano, Via Paolo Lomazzo n. 52, cap. soc. Lire 20.000.000.000 i.v., iscritta nella Sez. Ord. del Registro Imprese di Milano al n. 127979 - Trib. di Milano, Cod. Fisc. e Part. IVA 00777910159, con atto 18 giugno 1997, rep. n. 28703/3740 Notaio Zabban.

Il Sole 24 ORE Radiocor - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, Via P. Lomazzo n. 52, cap. soc. Lire 371.000.000 i.v., iscritta nella Sez. Ord. del Registro Imprese di Milano al n. 85156 - Tribunale di Milano, Cod. Fisc. e Part. IVA 00715990156.

Il Sole 24 ORE System Concessionaria di Pubblicità S.p.a., con sede in Milano, Via Paolo Lomazzo n. 52, cap. soc. Lire 4.000.000.000 i.v., iscritta nella Sez. Ord. del Registro Imprese di Milano al n. 249251 - Trib. di Milano, Cod. Fisc. e Part. IVA 07972370154.

Con atto 11 novembre 1997, rep. n. 29588/3913 Notaio Zabban, registrato a Milano il 19 novembre 1997 Atti Pubblici, hanno stipulato la fusione per incorporazione.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Editrice Il Sole 24 ORE S.p.a.

Società incorporanda: Il Sole 24 ORE Radiocor - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a.

Società incorporanda: Il Sole 24 ORE System Concessionaria di Pubblicità S.p.a.

Indicazioni relative ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile: Non indicate ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

Decorrenza degli effetti contabili della fusione: Le operazioni delle incorporande saranno imputate, a fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il suddetto atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano il 27 novembre 1997.

p. Editrice Il Sole 24 ORE S.p.a.

L'Amministratore delegato: dott. Maurizio Galluzzo

p. Il Sole 24 ORE Radiocor Agenzia
Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a.

Il presidente: dott. Maurizio Galluzzo

p. Il Sole 24 ORE System Concessionaria di Pubblicità S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Galluzzo

M-9310 (A pagamento).

IMMOAREA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 305185

Codice fiscale n. 10042640150

EVON - S.r.l.

Sede in Treviso, corso del Popolo n. 50/A

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Treviso n. 22556

Codice fiscale n. 00722690245

GI.DI.PI. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Treviso, corso del Popolo n. 50/A

Capitale sociale L. 676.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Treviso n. 3121

Codice fiscale n. 00178140265

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si procede alla pubblicazione dell'atto in data 10 novembre 1997 n. 44398/16093 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, iscritto nel Registro delle Imprese di Treviso in data 26 novembre 1997 al n. 50602 per la società incorporanda «Evon S.r.l.», iscritto nel Registro delle Imprese di Treviso in data 26 novembre 1997 al n. 50685 per l'altra società incorporanda «Gi.Di.Pi. Immobiliare S.r.l.» e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 2 dicembre 1997 al n. 9700258257 per la società incorporante «Immoarea S.r.l.».

I. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Immoarea S.r.l.» con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 305185, codice fiscale n. 10042640150.

Società incorporande:

«Evon S.r.l.» con sede in Treviso, corso del Popolo n. 50/a, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Treviso al n. 22556, codice fiscale n. 00722690245;

«Gi.Di.Pi. Immobiliare S.r.l.» con sede in Treviso, corso del Popolo n. 50/a, capitale sociale L. 676.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Treviso al n. 3121, codice fiscale n. 00178140265.

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Assegnazione di quota - Partecipazione agli utili: la società incorporante «Immoarea S.r.l.» è titolare della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande «Evon S.r.l.» e «Gi.Di.Pi. Immobiliare S.r.l.».

L'incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande «Evon S.r.l.» e «Gi.Di.Pi. Immobiliare S.r.l.» senza effettuazione di alcun cambio di quote.

Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies*, non risultava applicabile il disposto dell'art. 2501-*bis*, 1° comma - punti 3 - 4 e 5 del Codice civile.

6. Data di decorrenza della fusione agli effetti degli articoli 2501-*bis*, primo comma, punto 6 e 2504-*bis*, secondo e terzo comma del Codice civile:

agli effetti dell'art. 2501-*bis* - primo comma - punto 6, come richiamato dall'art. 2504-*bis* - terzo comma 3 del Codice civile, le operazioni contabili delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997;

agli effetti dell'art. 2504-*bis* - secondo comma del Codice civile la fusione avrà effetto dal 2 dicembre 1997.

7. Trattamento riservato ai soci: le società partecipanti alla fusione sono a responsabilità limitata alle quali non è consentita l'emissione di obbligazioni (art. 2486, terzo comma, Codice civile) e le cui quote non possono essere rappresentate da azioni (art. 2472, secondo comma, Codice civile).

Pertanto non è riservato alcun specifico trattamento ai soci.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano, notaio.

M-9319 (A pagamento).

ISABELLA MONTEVERDI CASHMERE - S.r.l.**ERMES - S.r.l.
Società Unipersonale***Estratto atto fusione*

Rogito Flavia Pesce Mattioli, di Torino, in data 17 novembre 1997, debitamente registrato, con il quale la società «Isabella Monteverdi Cashmere S.r.l.» iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 2278/1993 e al Repertorio Economico Amministrativo R.E.A. di Torino al numero 793474, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06524350011 con sede legale in Torino, via San Francesco d'Assisi n. 17/bis, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato incorporò per fusione la società «Erme S.r.l. - Società Unipersonale» iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 2019/1994 e al Repertorio Economico Amministrativo R.E.A. di Torino al numero 807362, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06704410015 con sede legale in Torino, via Nizza n. 140/D, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato.

Fusione effettuata senza rapporto di cambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata.

Le operazioni della incorporata, visto il disposto dell'articolo 2504-*bis* terzo comma del codice civile e visto altresì l'art. 123 settimo comma del T.U.I.R. D.P.R. 917/86, saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal gennaio 1997 e pertanto ai soli fini contabili e delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno da tale data.

Trascrizione iscritta il 27 novembre 1997 per entrambe le Società Registro delle Imprese di Torino.

Flavia Pesce Mattioli.

T-2531 (A pagamento).

INDUSTRIA CERARIA F.LLI CICOGNA - S.r.l.

Novate Milanese (MI), via Damiano Chiesa n. 84

Registro delle Imprese di Milano n. 35972/1997

**INDUSTRIA CERARIA F.LLI CICOGNA
DI LUCIANO E MARCO CICOGNA - S.n.c.**

Novate Milanese (MI), via Damiano Chiesa n. 84

Registro delle Imprese di Milano numero 129495 Trib. Milano

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 11 ottobre 1997 n. 21878/3812 di rep. Gloria Battaglia di Milano, la società «Industria Ceraria F.lli Cicogna di Luciano e Marco Cicogna S.n.c.» si è fusa per l'incorporazione nella società «Industria Ceraria F.lli Cicogna S.r.l.»

Il detto atto è stato iscritto presso il Registro Imprese di Milano per entrambe le società in data 30 ottobre 1997.

La fusione è stata realizzata senza procedere ad aumento capitale della società incorporante essendo il capitale dell'incorporata posseduto dagli stessi soci dell'incorporante con le medesime proporzioni.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali contabili, a decorrere dall'1 gennaio 1997.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori

Il notaio, dott.ssa Gloria Battaglia.

M-9341 (A pagamento).

**IL SOLE 24 ORE RADIOCOR
Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a.****IL SOLE 24 ORE PIROLA - S.p.a.****IL SOLE 24 ORE MEDIA E IMPRESA - S.p.a.****IL SOLE 24 ORE SVILUPPO - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Il Sole 24 ORE Radiocor - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, Via P. Lomazzo n. 52, cap. soc. Lire 371.000.000 i.v., iscritta nella Sez. Ord. del Registro Imprese di Milano al n. 85156 - Tribunale di Milano, Cod. Fisc. e Part. IVA 00715990156.

Il Sole 24 ORE Pirola S.p.a., con sede in Milano, Via P. Lomazzo n. 52, cap. soc. Lire 4.000.000.000 i.v., iscritta nella Sez. Ord. del Registro Imprese di Milano al n. 96080/1997 - Trib. di Milano, Cod. Fisc. 07798780586, Part. IVA 12096800151.

Il Sole 24 ORE Media e Impresa S.p.a., con sede in Milano, Via P. Lomazzo n. 52, cap. soc. Lire 2.570.000.000 i.v., iscritta nella Sez. Ord. del Registro Imprese di Milano al n. 53359 - Tribunale di Milano, Cod. Fisc. 02352760967, Part. IVA 11870850150.

Il Sole 24 ORE Sviluppo S.p.a., con sede in Milano, Via P. Lomazzo n. 52, cap. soc. Lire 2.000.000.000 i.v., iscritta nella Sez. Ord. del Registro Imprese di Milano al n. 287873 - Tribunale di Milano, Cod. Fisc. 09473350156.

Con atto 11 novembre 1997, rep. n. 29587/3912 Notaio Zabban, registrato a Milano il 19 novembre 1997 Atti Pubblici, hanno stipulato la fusione per incorporazione.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Il Sole 24 ORE Radiocor Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a.

Società incorporanda: Il Sole 24 ORE Pirola S.p.a.

Società incorporanda: Il Sole 24 ORE Media e Impresa S.p.a.

Società incorporanda: Il Sole 24 ORE Sviluppo S.p.a.

tutte interamente possedute da «Editrice Il Sole 24 ORE S.p.a.» con sede in Milano, Via P. Lomazzo n. 52, cap. soc. Lire 20 miliardi i.v., iscritta nella Sez. Ord. del Registro delle Imprese di Milano al n. 127979 - Trib. di Milano, Cod. Fisc. 00777910159.

Rapporto di cambio: segnazione all'unico socio delle incorporande di nominali Lire 8.570.000.000, rappresentate da n. 8.570.000 nuove azioni da Lire 1.000 cadauna. Conguaglio in denaro non previsto.

Modalità di assegnazione delle azioni: L'unico socio delle incorporande sostituirà le proprie azioni nelle stesse con nuove azioni della incorporante, come da rapporto di cambio; al termine della procedura di fusione; l'unico socio possederà l'intero capitale sociale di Il Sole 24 ORE Radiocor - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a., nel nuovo ammontare di Lire 8.941.000.000.

Decorrenza della partecipazione agli utili: Le azioni assegnate in cambio delle azioni della incorporande avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Decorrenza degli effetti contabili della fusione: Le operazioni delle incorporande saranno imputate, a fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il suddetto atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 26 novembre 1997.

p. Il Sole 24 ORE Radiocor
Agenzia Giornalistica Economico Finanziaria S.p.a.
Il presidente: dott. Maurizio Galluzzo

p. Il Sole 24 ORE Pirola S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Maurizio Galluzzo

p. Il Sole 24 ORE Media e Impresa S.p.a.
Il presidente: dott. Maurizio Galluzzo

p. Il Sole 24 ORE Sviluppo S.p.a.
Il presidente: dott. Maurizio Galluzzo

M-9311 (A pagamento).

L'ISOLA - S.r.l.

Sede in Milano, via Carroccio n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro Imprese Milano n. 190682 - R.E.A. Milano n. 1533733

EROGAM - S.r.l.

Sede in Milano, via Carroccio n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro Imprese Milano n. 190510 - R.E.A. Milano n. 1533729

IMMOBILIARE MA.GI.CA. - S.r.l.

Sede in Milano, via Carroccio n. 8

Capitale sociale L. 96.000.000

Registro Imprese Milano n. 194792 - R.E.A. Milano n. 1534205

Progetto di fusione

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis, comma 4, Codice civile ed in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della Erogam S.r.l. e della Immobiliare Ma.Gi.Ca. S.r.l. nella L'Isola S.r.l., si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 28 novembre 1997 ed ivi iscritto ai numeri 9700257612, 9700257619 e 9700257622.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

L'Isola S.r.l. (società incorporante), codice fiscale n. 01846370136, sede legale in Milano, via Carroccio n. 8, svolgente attività di valorizzazione e vendita immobiliare;

Erogam S.r.l. (società incorporata), codice fiscale n. 01822750137, sede legale in Milano, via Carroccio n. 8, svolgente attività relativa a lavori di costruzione e di ingegneria civile;

Immobiliare Ma.Gi.Ca. S.r.l. (società incorporata), codice fiscale n. 02225810163, sede legale in Milano, via Carroccio n. 8, svolgente attività di compravendita di beni immobili.

Si sottolinea che la società incorporante possiede il 100% delle quote delle società incorporande e che, di conseguenza, la prospettata operazione di fusione non comporterà alcun aumento di capitale, né concambio e neppure conguagli in denaro.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione ha efficacia ai fini contabili dall'1 gennaio 1998, data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante; tale data coincide con la decorrenza della fusione ai fini fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento peculiare o privilegiato a favore dei soci non esistendo né per la società incorporante, né per le società incorporate particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono né sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 1 dicembre 1997

p. L'Isola s.r.l.
L'amministratore unico: Eufrazio Anghileri

p. Erogam S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Anghileri

p. Immobiliare Magica S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Anghileri

M-9338 (A pagamento).

S. MARTINO 11 - S.p.a.

Milano, via M. Bandello n. 15

R.I. Milano n. 360538

SIARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Milano, via M. Bandello n. 15

R.I. Milano n. 148164

COMPAGNIA ITALIANA DI SICURTÀ (SICURMIL) - S.p.a.

di Assicurazioni e Riassicurazioni

Milano, via M. Bandello n. 15

R.I. Milano n. 143166

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 10 novembre 1997 n. 61290/8379 di rep. notaio Giuseppe Franco di Milano, le società «Siarca Assicurazioni S.p.a.» e «Compagnia Italiana di Sicurtà (Sicurmil) S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni» si sono fuse per incorporazione nella società «S. Martino 11 S.p.a.», la quale ha variato conseguentemente l'oggetto e la denominazione che risulta ora essere: «Siarca - C.I.S. - S. Martino 11 S.p.a.». Il suddetto atto è stato iscritto presso il Registro Imprese di Milano, per tutte le società, in data 21 novembre 1997.

La fusione è stata realizzata senza procedere ad aumento del capitale della società incorporante essendo le società incorporate possedute interamente, in maniera diretta ed indiretta dall'incorporante.

Le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2540 Codice civile.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Il notaio, dott. Giuseppe Franco.

M-9344 (A pagamento).

SETEC - S.r.l.

Sede sociale in Torino, via Sansovino n. 244/3
Capitale sociale L. 150.000.000
Tribunale di Torino n. 3223/93

KINON TEKNE - S.r.l.

Sede sociale in Milano, viale di Porta Vercellina n. 5
Capitale sociale L. 70.000.000
Tribunale di Milano n. 201457

MOVIND - S.r.l.

Sede sociale in Malalbergo (BO), fr. Altedo, via del Lavoro n. 6/A
Capitale sociale interamente versato L. 70.000.000
Tribunale di Bologna n. 43922

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti:

incorporante: Setec S.r.l., Torino, via Sansovino 244/3, capitale di L. 150.000.000 interamente versato; Tribunale Torino n. 3223/93, codice fiscale n. 06576970013;

incorporanda: Kinon Tekne S.r.l., Milano, viale di Porta Vercellina 5, capitale L. 70.000.000 interamente versato, Tribunale Milano n. 201457, codice fiscale n. 04924160155;

incorporanda: Movind S.r.l., Malalbergo (BO), frazione Altedo, via del Lavoro 6/A, capitale L. 70.000.000 interamente versato, Tribunale Bologna n. 43922, codice fiscale n. 03559590371.

Non comportando la fusione né aumento di capitale dell'incorporante, né la determinazione del rapporto di cambio non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis C.C.

6. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio dell'incorporata con effetto dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale sarà redatto l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis C.C.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 27 ottobre 1997, di Milano in data 29 ottobre 1997, di Bologna in data 30 ottobre 1997.

p. Setec S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Seminatore Gino

p. Kinon Tekne S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Foglia Felice

p. Movind S.r.l.

L'amministratore unico: Seminatore Gino

T-2539 (A pagamento).

AIR CONDOTTE - S.r.l.

Sede legale in Leini, strada Lonna n. 53
Capitale sociale L. 150.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 499/73
Codice fiscale n. 00572430015

Estratto progetto di fusione nella Zavico S.r.l. della società Air Condotte S.r.l. (art. 2501-bis del C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1 del C.C.):

società incorporante: Zavico S.r.l., con sede legale in Leini, strada Lonna n. 53, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3511/94;

società incorporanda: Aia Condotte S.r.l., con sede in Leini, strada Lonna n. 53, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 499/73,

2. Rapporto di cambio delle quote (art. 2501-bis n. 3 del C.C.): la fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto la società incorporante Zavico S.r.l. detiene direttamente la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda; non è quindi prevista l'emissione di nuove quote.

La decorrenza delle imputazioni al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° gennaio 1997 anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle quote e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Torino il 4 novembre 1997 protocollo 113345/01 ed iscritto il 5 novembre 1997.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

T-2540 (A pagamento).

ZAVICO - S.r.l.

Sede legale in Leini, strada Lonna n. 53
Capitale sociale L. 100.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 3511/94
Codice fiscale n. 06781010019

Estratto progetto di fusione nella Zavico S.r.l. della società Air Condotte S.r.l. (art. 2501-bis del C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1 del C.C.):

società incorporante: Zavico S.r.l., con sede legale in Leini, strada Lonna n. 53, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3511/94;

società incorporanda: Aia Condotte S.r.l., con sede in Leini, strada Lonna n. 53, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 499/73,

2. Rapporto di cambio delle quote (art. 2501-bis n. 3 del C.C.): la fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto la società incorporante Zavico S.r.l. detiene direttamente la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda; non è quindi prevista l'emissione di nuove quote.

La decorrenza delle imputazioni al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° gennaio 1997 anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle quote e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Torino il 4 novembre 1997 protocollo 113346/01 ed iscritto il 5 novembre 1997.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

T-2541 (A pagamento).

PLURIFID - S.p.a.

Sede in Torino, via Dellala n. 6
Capitale sociale L. 750.000.000 versato
Registro imprese di Torino n. 936/85
Codice fiscale n. 04741310017

REVIFID - S.r.l.

Sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 17
Capitale sociale L. 90.000.000 versato
Registro imprese di Torino n. 43/75
Codice fiscale n. 01569560012

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del 21 novembre 1997, rep. 340291, racc. 41470 a rogito notaio Placido Astore, le predette società si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Revifid S.r.l. nella Plurifid S.p.a., secondo le modalità previste nel progetto di fusione e cioè:

a) con annullamento senza concambio di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporata, interamente possedute dall'incorporante;

b) con effetto civilistico decorrente dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, 2° comma del C.C. e cioè dal 2 dicembre 1997, data dalla quale cessa di esistere e decade l'organo amministrativo dell'incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al Bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o di quote, né titoli di partecipazione diversi dalle quote. Non esistono vantaggi particolari a favore degli Amministratori.

La fusione non comporta modificazioni statutarie per la società incorporante.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino per l'incorporata in data 2 dicembre 1997 e per l'incorporante in data 2 dicembre 1997.

Il legale rappresentante della Plurifid S.p.a.:
dott. Carlo Filippo Brignone

T-2557 (A pagamento).

PRATUR - S.p.a.*Estratto di delibera di scissione*

Con assemblea straordinaria del 29 ottobre 1997, (not. prever rep. n. 41764) iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 2 dicembre 1997, la «Pratur S.p.a.», con sede in Torino, via Guidobono n. 11, capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1089/73, codice fiscale n. 00984820019, R.E.A. di Torino n. 470208, ha deliberato di approvare il progetto di scissione che prevede l'attribuzione delle attività e passività specificate nel progetto stesso alla costituenda «Turpra S.r.l.», con sede in Torino, C. Matteotti n. 21, capitale sociale L. 20.560.000.

Le quote della società beneficiaria Turpra S.r.l. verranno assegnate, al momento della scissione, ai soci della società scissa Pratur S.p.a. in proporzione delle azioni da ciascuno possedute, e previa riduzione del valore nominale di queste da L. 1.000 a L. 979; non sono previsti conguagli in denaro.

Gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria; da tale data avranno godimento le relative quote.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Torino, 5 dicembre 1997

L'amministratore unico: geom. Mario Chesta.

T-2558 (A pagamento).

TEOREMA - S.r.l.

Sede in Piacenza, via XXIV Maggio n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta presso il registro imprese di Piacenza
al n. 13248 Tribunale di Piacenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01096640337

CASA DEL LAVORATORE - S.r.l.

Sede in Piacenza, via XXIV Maggio n. 18
Capitale sociale L. 21.000.000
Iscritta presso il registro imprese di Piacenza
al n. 1821 Tribunale di Piacenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00287670335

Estratto di delibere di fusione

Estratto a sensi dell'art. 2502-bis C.C. delle delibere di fusione della Teorema S.r.l. con la Casa del Lavoratore S.r.l. mediante costituzione della nuova società «Casa dei Lavoratori S.r.l.», adottate nelle assemblee del 22 ottobre 1997 di cui a verbali in pari data rep. n. 44.325/3.076 (Teorema S.r.l.), rep. n. 44.326/3.077 (Casa del Lavoratore S.r.l.) entrambe a ministero notaio Paola Ugolotti di Fiorenzuola d'Arda, omologati dal Tribunale di Piacenza con decreti in data 14 novembre 1997 ed iscritti nel registro delle imprese di Piacenza il 26 novembre al n. 17860 (Teorema S.r.l.) ed al n. 17859 (Casa del Lavoratore S.r.l.).

Società partecipanti:

A. La società «Teorema S.r.l.», codice fiscale n. 01096640337 ha sede in Piacenza, via XXIV maggio n. 18 ed è stata costituita in data 23 dicembre 1992;

B. «Casa del Lavoratore S.r.l.», codice fiscale n. 00287670335 ha sede in Piacenza in via XXIV Maggio n. 18 ed è stata costituita in data 11 dicembre 1954. (art. 2501-bis C.C. punto 1).

Rapporto di cambio e assegnazione delle quote: viste le situazioni patrimoniali della società Teorema S.r.l. in data 17 luglio 1997 pari a L. 674.820.000 e della società Casa del Lavoratore S.r.l. in data 31 maggio 1997 pari a L. 2.551.430.000 si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio come segue: è stato rapportato il prodotto tra il capitale sociale della società di nuova costituzione e il valore del patrimonio netto di ciascuna delle società partecipanti alla fusione con la somma dei patrimoni netti delle due società partecipanti alla fusione. Il rapporto di cambio è stato determinato dividendo i valori così ottenuti e il capitale sociale di ciascuna società partecipante alla fusione. Tale rapporto indica al numeratore il numero di quote di nuova emissione da assegnare a fronte del numero di quote vecchie da annullare indicate al denominatore. Sulla base di quanto suesposto alla società «Casa del Lavoratore S.r.l.» spettano 75 quote di nuova emissione contro ritiro ed annullamento di 100 vecchie, mentre alla società «Teorema S.r.l.» spettano 25 quote di nuova emissione contro ritiro ed annullamento di 100 vecchie (art. 2501-bis punto 3).

Le quote di nuova emissione della società «Casa Dei Lavoratori S.r.l.» saranno assegnate in sede di stipula dell'atto di fusione (art. 2501-bis punto 4).

Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno: il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 1997. Le quote sociali della nuova società parteciperanno agli utili a partire dall'esercizio sociale dell'anno '97 (art. 2501-bis punto 5). L'operazione di fusione avrà effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione, conformemente al disposto di cui all'art. 2501-bis comma 3 C.C.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della nuova società che risulta dalla fusione a partire dal 1° gennaio 1997, conformemente al disposto di cui all'art. 123 comma 7 del DPR 917/86 (art. 2501-bis punto 6).

Trattamento di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione, nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci (art. 2501-bis C.C. punto 7), né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis C.C. punto 8). Entrambe le società non hanno emesso titoli diversi dalle quote rappresentative del capitale sociale.

Fiorenzuola d'Arda, 27 novembre 1997

Dott. Paola Ugolotti, notaio.

C-34173 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SCURCOLA MARSICANA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Scurcola Marsicana con sede in Scurcola Marsicana (AQ) al Corso Vittorio Emanuele III n. 9, partita I.V.A. n. 00069890663, iscritta presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila, registro imprese n. 680, tribunale di Avezzano ha deliberato, approvando, la fusione per incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.r.l. con sede in Roma al viale Oceano Indiano 13/c.

Il rapporto di cambio delle azioni, in ossequio alle norme legale e statutarie di entrambe le società, è stato fissato alla pari: per ogni azione di L. 5.000 della incorporata si riconosce quindi una azione della incorporante; il concambio dovrà avvenire entro 60 giorni dall'atto di fusione da cui decorreranno gli effetti ex art. 2501-bis n. 5.

Le operazioni della incorporata si imputeranno al bilancio della incorporante a decorrere dal 30 giugno 1997 e dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali.

Sono stati esclusi trattamenti differenziati per particolari categorie di soci nonché qualsiasi vantaggio a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Avezzano in data 12 dicembre 1997.

p. Banca di Credito Cooperativo di Scurcola Marsicana
Il presidente: dott. Ernesto Andreoli

A-1429 (A pagamento).

COLUSSI PERUGIA - S.r.l.

NIUCO - S.r.l.

Pubblicazione dell'estratto dell'atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Colussi Perugia S.r.l.» con sede in Petri-
gnano di Assisi via dell'Aeroporto n. 7, (registro dell'impresa di Perugia n. 2613/1996, Tribunale di Perugia).

Società incorporanda: Niuco S.r.l., con sede in Petri-
gnano di Assisi via dell'Aeroporto n. 7, (registro delle imprese di Perugia n. 20572/1997, Tribunale di Perugia).

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi è concambio di quote né conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non vi è assegnazione, per motivi indicati al punto 2.

4. Data dalla quale le quote di cui al punto 3) parteciperanno agli utili: inesistente, per motivi indicati al punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1 gennaio 1997.

6. Effetti della fusione. Dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, fermo restando quanto previsto al superiore punto 5.

7. Per quanto riguarda i punti di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma: nulla.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Perugia, Tribunale di Perugia in data 25 novembre 1997 al n. 26771/97 di prot. per la società incorporata e al n. 26772/97 per la incorporante.

Marco Ottaviano Sciarra, notaio.

S-25870 (A pagamento).

STYLFIL - S.r.l.

Sede Castrezzato (BS), via Monticelle n. 7
Registro imprese di Brescia n. 126362/1997 di Brescia

KARISMA - S.r.l.

Sede Montemurlo (PO), via Popolesco n. 71/73
Registro imprese di Prato n. 21403 Tribunale di Prato

Estratto delibere di fusione

In data 8 ottobre 1997, come da verbali di assemblea straordinaria a rogito del notaio Gianni Tufano di Quinzano d'Oglio in pari data, rispettivamente ai nn. 48882/3702 e 48883/3703 di repertorio, iscritti rispettivamente nel registro delle imprese di Brescia in data 30 ottobre 1997 e nel registro delle imprese di Prato in data 10 dicembre 1997, le suindicate società hanno deliberato la loro fusione attraverso l'incorporazione della «Karisma S.r.l.» nella «Stylfil S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1997, approvando pertanto il progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 15 settembre 1997 e nel registro delle imprese di Prato in data 9 settembre 1997.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997 e, comunque, dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Non si darà luogo a concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Per effetto della fusione, la società incorporante assumerà la denominazione «Karisma S.r.l.» ed adotterà lo statuto unito al progetto di fusione.

Gianni Tufano, notaio.

S-25910 (A pagamento).

METRASPED TISS - S.r.l.

Sede legale in Malcontenta (VE), via Malcontenta n. 12
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. delle Imprese di Venezia al n. 154358/1996

METRASPED IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Malcontenta (VE), via Malcontenta n. 12
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. delle Imprese di Venezia al n. 231017/1997

Estratto dell'atto di scissione

Con atto di scissione stipulato in data 25 novembre 1997 a rogito Vianini, notaio in Mestre, rep. n. 13194, iscritto nel Registro delle Imprese di Venezia in data 2 dicembre 1997, è stata attuata la scissione parziale della società Metrasped Tiss S.r.l. mediante trasferimento di parte del patrimonio della stessa alla Metrasped Immobiliare S.r.l., società di nuova costituzione.

1. Società scissa: Metrasped Tiss S.r.l., avente sede legale in Malcontenta (VE), via Malcontenta n. 12, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato (post-scissione), iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 154358/1996, avente numero di codice fiscale 00856560156; società beneficiaria neocostituita: Metrasped Immobiliare S.r.l., con sede legale in Malcontenta (VE), via Malcontenta n. 12 e capitale sociale di L. 100.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 231017/1997, avente numero di codice fiscale 03016150272.

2. Alla società beneficiaria costituita è stato attribuito il patrimonio netto di L. 117.535.804 di cui L. 100.000.000 da imputarsi a capitale e L. 17.535.804 a riserve. Corrispondentemente, il patrimonio della società scindenda si è ridotto di L. 117.535.804, e cioè di L. 100.000.000 quanto al capitale sociale e di L. 17.535.804 quanto alle riserve straordinarie.

2. Ai soci della società scissa vengono assegnate le quote della scissionaria nella proporzione che essi hanno nella società scissa. Non è stato previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della Metrasped Tiss S.r.l. delle quote della Metrasped Immobiliare S.r.l. avviene con criterio proporzionale.

4. La titolarità delle quote della costituenda Metrasped Immobiliare S.r.l. assegnate ai soci della Metrasped Tiss S.r.l. viene iscritta nel libro soci della Società beneficiaria con riferimento alla data dell'atto di scissione.

5. I soci assegnatari delle quote della società Metrasped Immobiliare S.r.l. partecipano agli utili della stessa a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Venezia. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Metrasped Immobiliare S.r.l. le operazioni afferenti il ramo aziendale oggetto di trasferimento.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Metrasped Tiss S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Stradiotto

Metrasped Immobiliare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Stradiotto

S-25915 (A pagamento).

UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE - S.p.a.

(Scissione parziale)

Con atto notaio Matilde Atlante di Roma 26 novembre 1997 rep. 8064 racc. 4174 (reg.to 27 novembre e iscritto in registro imprese di Roma per ciascuna delle tre società interessate il 1° dicembre 1997), è stato stipulato l'atto di scissione parziale sopra indicato a favore di due nuove società azionarie originate dalla scissione medesima.

1. La società che si è scissa è la Unione Italiana di Riassicurazione S.p.a., sede Roma via dei Giocchi Istmi n. 40, capitale L. 200.000.000.000 versate, diviso in 20.000.000 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna, n. 309/22 registro imprese di Roma.

Per effetto della scissione il suo capitale si è ridotto a L. 106.028.000.000 con corrispondente riduzione del numero di azioni a 10.602.800 (che restano distribuite tra i soci nelle medesime attuali proporzioni e cioè: 51% a Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. e il 49% a Swiss Reinsurance Company); onde si è modificato l'art. 5 dello statuto che, nel testo coordinato con tale modifica, è allegato all'atto di scissione.

2.-3. Due nuove società beneficiarie originate dalla scissione medesima sono: (2/1) Unione Immobiliare S.p.a., sede Roma, via Sallustiana n. 51, iscritta in registro società, presso la C.C.I.A.A. di Roma il 1° dicembre 1997 n. RM-1997-364653; con capitale di L. 83.972.000.000 versate, diviso in 8.397.200 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna, che sono rimaste distribuite tra gli stessi soci della scissa nelle stesse proporzioni e cioè: Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. con sede a Roma, per il 51%; Swiss Reinsurance Company con sede a Zurigo, per il 49%; (3/1) Uniorias Due S.p.a., sede Roma via Sallustiana n. 51, iscritta in registro società presso la C.C.I.A.A. di Roma il 1° dicembre 1997 n. RM-1997-364608; capitale L. 10.000.000.000 versate, diviso in azioni da L. 10.000 l'una delle quali: n. 539.000 azioni ordinarie ed n. 461.000 azioni privilegiate. Dette azioni sono rimaste distribuite tra gli stessi soci della scissa nelle stesse proporzioni e cioè: Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. con sede a Roma, per il 51% di ciascuna categoria di azioni; Swiss Reinsurance Company con sede a Zurigo, per il 49% di ciascuna categoria di azioni. Gli statuti delle due beneficiarie, con le norme di funzionamento e le indicazioni di cui all'art. 2328 Codice civile, sono allegati all'atto di scissione.

4. Gli elementi patrimoniali attribuiti a ciascuna società beneficiaria: sono quelli descritti nel progetto ed ivi in particolare: a) per la Unione Immobiliare S.p.a. quelli descritti nell'allegato D al progetto; b) per la Uniorias Due S.p.a. quelli descritti nell'allegato E al progetto integrati per immobili e mobili registrati dagli allegati all'atto di scissione.

5.-6. Data dalla quale le azioni delle beneficiarie partecipano agli utili decorrenza degli effetti della scissione e della imputazione delle operazioni al bilancio delle beneficiarie: come da progetto, fermo il disposto dell'art. 5 di statuto della Uniorias Due S.p.a. che è allegato all'atto di scissione le azioni delle beneficiarie partecipano agli utili dalla data in cui si producono gli effetti della scissione; cioè dal 1° dicembre 1997 data in cui l'atto di scissione è stato iscritto in registro imprese di Roma per tutte le tre società interessate dalla scissione.

Da tale data saranno imputate al bilancio delle beneficiarie le operazioni della scissa; relativamente agli elementi patrimoniali attribuiti a ciascuna di esse.

7. Trattamento a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società che si scinde né per le beneficiarie, ad eccezione del 46,1% delle azioni della Uniorias Due S.p.a. che è privilegiato nel rimborso del capitale e nella distribuzione degli utili a norma dell'art. 5 dello statuto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non ne sono previsti.

Matilde Atlante, notaio.

C-34288 (A pagamento).

ANNES - S.p.a.

Sede in Milano, via Vitali n. 1

Registro imprese di Milano n. 307911

Codice fiscale n. 00540510450

IMMOBILIARE S. ERASMO - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 16

Registro delle imprese di Milano n. 38518

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03578540159

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Immobiliare S. Erasmo S.p.a. nella società Annes S.p.a.

Verbali di assemblea straordinaria dei soci in data 13 ottobre n.ri di repertorio 11739/2083 per Annes S.p.a. e 11739/2094 per Immobiliare S. Erasmo S.p.a. a rogito notaio Alberta della Ratta Rinaldi di Cusano Milanino iscritti al registro delle imprese di Milano:

per la società incorporante in data 27 novembre 1997 n. 9700255947 d'ordine;

per la società incorporata in data 27 novembre 1997 n. 9700255936 d'ordine.

Non viene determinato alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante Annes S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda Immobiliare S. Erasmo S.p.a.

La fusione verrà attuata sulla base del bilancio della società Annes S.p.a. al 10 settembre 1997 e della situazione patrimoniale della società Immobiliare S. Erasmo S.p.a. al 19 settembre 1997.

Data a decorrere dalla quale verranno imputate al bilancio della società incorporante: 21 settembre dell'anno in cui avverrà l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conguagli in denaro: nessuno; prestiti obbligazionari in essere: nessuno.

Alberta della Ratta Rinaldi, notaio.

S-25941 (A pagamento).

PADANA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede Lodi, via Cavour n. 40/42

Capitale L. 311.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 10424 Tribunale di Lodi

Codice fiscale n. 00394400485

Estratto di delibera di scissione

Con delibera assembleare del 3 dicembre 1997 (verbale notaio Piergaetano Marchetti n. 15704/4258 di suo rep.) è stato deliberato:

di approvare il progetto di scissione parziale della Padana Partecipazioni S.p.a. mediante il trasferimento alla Banca Popolare di Lodi Soc. Coop. a r.l. del complesso aziendale costituito dalle partecipazioni in società controllate meglio descritte al punto 7) del progetto medesimo con utilizzo delle seguenti poste patrimoniali:

crediti verso enti creditizi: L. 71.804.163;

partecipazioni:

Banca Mercantile Italiana S.p.a.: L. 163.436.815.184;

Agos Sim S.p.a.: L. 16.331.253.176;

Agos Gestioni Patrimoniali Sim S.p.a.: L. 4.196.698.194;

Fimedit Fondi S.p.a.: L. 8.393.000.000;

Padana Berti Sim S.p.a.: L. 15.210.000.000;

Padana Finservice S.p.a.: L. 1.480.280.467;

Italfortune International Advisor S.a.l.: L. 380.148.816;

Patrimonio netto contabile trasferito: L. 209.500.000.000 di cui capitale sociale L. 209.500.000.000;

di procedere pertanto, a seguito della scissione, alla riduzione del capitale sociale, (già ridotto a L. 269.500.000.000 per copertura perdite pregresse), da L. 269.500.000.000 a L. 60.000.000.000 con conseguente annullamento di n. 41.900.000 azioni senza cambio in quanto la deliberante scindenda società è interamente posseduta dalla beneficiaria;

gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese del Tribunale di Lodi o da successiva data che sarà stabilita nell'atto di scissione. L'effetto ai fini contabili e fiscali dell'operazione è previsto che decorra dalla data di efficacia giuridica della scissione.

Nessuna delle società partecipanti alla scissione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare. Non esistono categorie di soci cui possa essere riservato qualche trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Lodi in data 12 dicembre 1997 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 10424 in data 12 dicembre 1997.

Piergaetano Marchetti, notaio.

S-25957 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Capo Gruppo del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi»**Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164.9*

Sede Lodi, via Cavour n. 40/42

Capitale sociale L. 225.265.920.000

Iscritta al n. 3 del registro delle Imprese Tribunale di Lodi

codice fiscale n. 00691360150

Estratto di delibera di scissione

con delibera assembleare del 3 dicembre 1997 (verbale notaio Piergaetano Marchetti n. 15705/4259 di suo rep.) è stato deliberato:

di approvare il progetto di scissione parziale della Padana Partecipazioni S.p.a. mediante il trasferimento alla Banca Popolare di Lodi Soc. Coop. a r.l. del complesso aziendale costituito dalle partecipazioni in società controllate meglio descritte al punto 7) del progetto medesimo con utilizzo delle seguenti poste patrimoniali:

crediti verso enti creditizi: L. 71.804.163;

partecipazioni:

Banca Mercantile Italiana S.p.a.: L. 163.436.815.184;

Agos Sim S.p.a.: L. 16.331.253.176;

Agos Gestioni Patrimoniali Sim S.p.a.: L. 4.196.698.194;

Fimedit Fondi S.p.a.: L. 8.393.000.000;

Padana Berti Sim S.p.a.: L. 15.210.000.000;

Padana Finservice S.p.a.: L. 1.480.280.467;

Banca Italfortune International Advisor S.a.l.: L. 380.148.816;

Patrimonio netto contabile trasferito L. 209.500.000.000 di cui capitale sociale L. 209.500.000.000.

Padana Assicurazioni S.p.a. è interamente posseduta dalla Banca Popolare di Lodi Soc. Coop. a r.l., società beneficiaria della scissione. Pertanto le azioni di compendio del capitale ridotto per effetto della scissione saranno annullate senza cambio.

Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese del Tribunale di Lodi o da successiva data che sarà stabilita nell'atto di scissione. L'effetto ai fini contabili e fiscali dell'operazione è previsto che decorra dalla data di efficacia giuridica della scissione.

Nessuna delle società partecipanti alla scissione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare. Non esistono categorie di soci cui possa essere riservato qualche trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Lodi in data 12 dicembre 1997 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 3 in data 12 dicembre 1997.

Piergaetano Marchetti, notaio.

S-25958 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI PIACENZA**

Piccoli Raimondo, nato a Parigi l'11 ottobre 1933, rende noto che, ai fini del riconoscimento della proprietà in capo a lui, il Presidente del Tribunale di Piacenza, visto il parere favorevole del P.M. l'8 novembre 1997 in data 11 novembre 1997 ha autorizzato a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* i beni censiti al N.C.T. del Comune di Bettola (Piacenza) e al N.C.T. del Comune di Farini (Piacenza) come segue:

Comune di Bettola: partita 3745, f. 89, mapp. 128, 153; f. 90, mapp. 176, 177, 179; partita 4362, f. 89, mapp. 76; partita 3976, f. 89, mapp. 75; f. 90, mapp. 64;

Comune di Farini: partita 4520, f. 15, mapp. 349, 375, 399; f. 16, mapp. 28, 30, 44, 52, 95, 98, 149; partita 2877, f. 15, mapp. 361; f. 16, mapp. 39; partita 2879, f. 15, mapp. 329.

Avv. Andrea Losi.

C-34174 (A pagamento).

PRETURA DI MASSA

La sig.ra Lupetti Ada, elettivamente domiciliata in Massa, v.le E. Chiesa n. 6, presso lo studio dell'avv. Giovanni B. Bertocchi, che la rappresenta e difende, premesso che:

1) l'attrice da oltre venti anni è nel possesso pacifico, continuato ed indisturbato di un piccolo e vetusto fabbricato già rurale composto di quattro piccoli vani su due piani, sito nel comune di Massa, località Canale del Rotino e censito al N.C.E.U. di Massa alla partita n. 23888, foglio n. 64, particella n. 839, con annesso terreno iscritto N.C.T. di detto Comune alla partita 58322, foglio n. 64, mapp. 352 di mq. 660 e mapp. 354 di mq. 240; corrispondenti al cessato Catasto Terreni alla sezione «D», particelle 2276 di mq. 263, 2277 di mq. 132, 2278 di mq. 493 e 2318 di mq. 377 (v. di Visura catastale);

2) l'attrice ha acquistato in data 4 agosto 1973 dalla sig.ra Tongiani Annetta ved. Bongiorno Francesco i diritti di comproprietà pari a 3/4 dell'intero sulla piena proprietà;

3) la sig.ra Lupetti Ada ha, da ben oltre venti anni, coltivato e fatto coltivare l'appezzamento di terreno e posseduto la casa sopra esso esistente, disponendo di essi come di cosa propria;

4) la rimanente quota di proprietà pari ad 1/4 risulta essere intestata ai sigg.ri di seguito indicati, eredi Bongiorno Francesco fu Luigi, e più precisamente i sigg.ri:

Lazzoni Andrea; Lazzoni Renata; Lazzoni Luigi; Lazzoni Domenico; Lazzoni Gino; Bongiorno Alessandro; Bongiorno Ernesto; Bongiorno Settimio; Bongiorno Alceste; Bongiorno Venezia; Bongiorno Giuseppe; Bongiorno Gino; Bongiorno Benito Mario; Bongiorno Luigi; Bongiorno Ilde; Bongiorno Giorgia; Bongiorno Violetta; Bongiorno Annunziata; Bongiorno Gelsomina; Bongiorno Domenica; Bongiorno Ezio; Bongiorno Francesco; Bongiorno Pier Carlo; tutto ciò premesso, la sig.ra Lupetti Ada, CITA tutti i sigg.ri suddetti - intestatari di una quota pari ad un quarto del bene indicato in premessa - e, in caso di loro morte, gli eventuali eredi, davanti al sig. Pretore di Massa, all'udienza che dal medesimo sarà tenuta il giorno 15 giugno 1997 alle ore 9 e ss. invitandoli a costituirsi nelle forme e termini previste dalla legge (artt. 166 e 167 c.p.c.) per sentire dichiarare che l'attrice è divenuta proprietaria anche della restante quota di proprietà pari ad 1/4 del bene stesso in forza di intervenuta usucapione, pronunciare quindi sentenza che costituisca legittimo atto di trasferimento della quota di proprietà dell'immobile pari ad 1/4 attualmente intestata ai sigg.ri sopra indicati. Il tutto previa ammissione, di prova per interrogatorio e per testi.

Avv. Giovanni B. Bertocchi.

C-34162 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma in data 4 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10175001907 di L. 1.900.000 rilasciato da Scarda Annamaria sul Banco BNL, ag. CNR di Roma all'ordine di Zare Weldu Zaid.

Giorni quindici per opposizione.

Zare Weldu Zaid.

S-25708 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Busto Arsizio con decreto in data 18 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C n. 1214423160-02 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde dipendenza di Solaro a favore di Betti Federico con un importo di L. 1.600.000 alla data 5 settembre 1997.

Federico Betti.

M-9323 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 25 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 593.718.970-00, di L. 3.379.886, sul c/c 10/7909, intestato a Mar.Co.Graf. S.a.s. della Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino ag. 28 di Torino, corso Toscana n. 133/A - Torino, all'ordine di Reno Demedici S.p.a.

Opposizione ai sensi di legge.

Torino, 4 dicembre 1997

p. Mar.Co.Graf. S.a.s.:
Cresto Ferrino Marco

T-2542 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 10 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010037287-00 emesso in Verbania il 14 maggio 1997 per L. 1.175.000 da Pagani Marcello sul c/c n. 23790/00 del Credito Italiano, ag. di Verbania, intestato a Urbino Gelsomina, a favore di Soc. Immobiliare s.n.c.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-2545 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 24 novembre 1997 il vice pretore Onorario di Vignola (Modena), ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 2.000.000 emesso a Pomezia il 16 settembre 1996, con scadenza 15 dicembre 1996 da Parrucci Ceramiche S.r.l., a favore della Ceramiche Fondovalle S.p.a. e dalla stessa girato alla Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a., protestato dal dott. Ugo Di Benedetto, notaio in Pomezia, il 18 dicembre 1996, rep. 35804, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dall'ignoto detentore.

p. Banca CRV
Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: avv. Alessandro Cavana

B-1247 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 27 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in luogo e data imprecisati per L. 363.000, con scadenza 22 maggio 1991, a favore di IFIP Immobiliare S.p.a., debitori: Albertella Giuseppina e Leva Vittorio, v. S. Lorenzo n. 19 - 15060 Castelletto d'Orba (AL), domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. - Fil. di Castelletto d'Orba, annotata di ipoteca iscritta in data 30 gennaio 1987, presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Novi Ligure, al n. 559.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-2544 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Gallarate, con decreto del 20 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 355.000, emesso il 23 febbraio 1987, scadente il 1° agosto 1991 a favore della F.I.M.I. S.p.a. a firma Albano Giuseppe ipoteca iscritta alla Conservatoria dei RR.II. di Milano II il 5 marzo 1987 ai nn. 21292/3892.

Opposizione entro trenta giorni.

Michele Capasso, notaio.

M-9302 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 13 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa dalla Papillon di Bittante Elisabetta, a favore dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. in data 1° luglio 1996, per un importo di L. 40.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

p. Istituto Bancario San Paolo
di Torino Fil. Busto Arsizio:
Cattaneo Carlo

C-34163 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 28 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 080738/34 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi, agenzia di Salerano sul Lambro denominato (Galmozzi Angela ved. Monga) con un saldo apparente di L. 82.000.000, emesso il 2 agosto 1995 e scadente il 2 febbraio 1997.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Galmozzi Angela ved. Monga.

C-34167 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il pretore di Lodi, con decreto in data 5 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore «Efibanca» n. 126140 emesso in data 30 agosto 1991, per procura di Efibanca S.p.a., dalla sede di Lodi dell'allora Credito Commerciale (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.), dell'importo di L. 12.930.845, avente la scadenza 28 agosto 1997.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Lodi, 4 dicembre 1997

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.:
Moretti Oliviero

C-34168 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto in data 25 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 93 rappresentativo di n. 2.160 azioni da nominali L. 10.000 e così per complessive L. 21.600.000 della società «Union Sport S.p.a.», con sede in Trento, via R. Guardini n. 75, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 13367, codice fiscale 00651350225, intestato a Topsport S.r.l.

Bologna, 4 dicembre 1997

p. Totosport S.r.l.

Il legale rappresentante: Mario Manzoni

B-1248 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Roma con decreto in data 4 dicembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Milone Ilie Cristi, nato a Suceava (Romania) il 15 luglio 1992 (atto trascritto al Comune di Frascati (Roma) p. II, serie B, n. 16/96) e residente in Frascati (Roma), venga autorizzato a cambiare il nome in «Cristian».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione.

Roma, 9 dicembre 1997

Francesco Milone.

S-25760 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 20 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paganelli Dario Renato, nato a Baiso (Reggio Emilia) il 7 febbraio 1951, e Palazzi Mara, nata a Frassinoro (Modena), il 17 marzo 1952, residenti a Sassuolo (Modena), via Indipendenza, 97, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore adottiva «Dorina», nata a Marasesti (Romania) il 14 aprile 1991, in quello di «Maria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

1° dicembre 1997.

Paganelli Dario Renato - Palazzi Mara.

S-25776 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto dell'11 novembre 1997 autorizza i coniugi Caregnato Andrea Cesare nato a Milano il 19 aprile 1962 e Leonelli Virginia nata Modena il 6 settembre 1956, entrambi residenti in Modena, via Gaspare Pagani

n. 72, in qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore adottivo Caregnato Dmitri, nato a Berezniki (Federazione Russa) il 10 agosto 1995, a cambiare il nome del proprio figlio Caregnato Dmitri in quello di Caregnato «Eugenio».

Opposizione legale entro trenta giorni.

Caregnato Andrea Cesare - Leonelli Virginia.

S-25777 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 2 dicembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Caccuri Vincenzo, nato a Campana (Cosenza) il 12 agosto 1959 e Beccari Ambra, nata a Bologna il 9 settembre 1964 residenti in Sasso Marconi (Bologna), via Porrettana n. 10, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Maria Irene nata a Bologna il 19 settembre 1986 in quello di «Irene».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 4 dicembre 1997

Caccuri Vincenzo.

B-1246 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 26 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Romeo Rosario Giancarlo, nato a Milano il 26 novembre 1970, residente a Limbiate (Milano) in via Tazzoni n. 2, chiede il cambiamento del nome Rosario Giancarlo in quello di «Giancarlo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Romeo Rosario Giancarlo.

M-9307 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Cominato Giulio e Di Piero Antonella, rendono noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 29 ottobre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Cominato Rocco nato a Biella il 2 settembre 1995 residente in Ciriè, via Rossetti n. 68, di cambiamento del nome Rocco in quello di «Samuele» in modo da risultare Cominato Samuele.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Giulio Cominato - Di Piero Antonella.

T-2543 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 26 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Rami Idrissi Mohammed nato a Settat (Marocco) il 6 febbraio 1954 e Bekkari Touria nata a Casablanca (Marocco) il 26 gennaio 1971 residenti in Montechiarugolo (Parma), via Bach, 2, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia «Omama Mina» nata a Montecchio Emilia (Reggio Emilia) il 13 luglio 1997 in quello di «Omana».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parma, 4 dicembre 1997

Mohammed Rami Idrissi.

C-34170 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso dd. 6 ottobre 1997 depositato avanti il Tribunale di Trento è stata richiesta la dichiarazione di morte presunta di Valorz Giovanni nato a Malè (Trento), il 13 ottobre 1931 e scomparso dal luogo di residenza in data 6 luglio 1987 senza più dare notizie.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trento nel termine di sei mesi.

Trento, 16 novembre 1997

Avv. Francesco Romano.

C-33305 (A pagamento - Dalla G.U. n. 282).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Filomarino Lucrezia ha inoltrato istanza al Tribunale di Salerno per la dichiarazione di morte presunta di Lombardo Giuseppe fu Tommaso, nato a Trentinara il 15 marzo 1921, non rientrato in patria a seguito delle operazioni belliche del 1940-1945.

Si invita chiunque avesse notizie dello scomparso di darne comunicazione al Tribunale entro sei mesi.

Salerno, 2 ottobre 1997

Filomarino Lucrezia.

C-33308 (A pagamento - Dalla G.U. n. 282).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI TERRACINA (Provincia di Latina)

Tel. 0773/7071 - Fax 0773/702273
Partita I.V.A. n. 00246180590

Avviso di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di 2° stralcio esecutivo delle opere di completamento dell'edificio scuola media in loc. Borgo Hermada.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale in data 17 ottobre 1997, verb. n. 1630, e ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 si rende noto che è indetta gara di licitazione privata da esperire con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per un importo complessivo dei lavori di L. 2.065.109.148 di cui L. 1.453.236.457 compensati a misura e L. 611.872.691 compensati a corpo.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il completamento e sopraelevazione della scuola media in località Borgo Hermada.

I lavori come dalla disposizione di cui all'art. 67 del Capitolato Speciale di Appalto, devono essere eseguiti entro giorni 547 (cinquecentoquarantasette) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD. PP., e all'impresa verranno corrisposti pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito raggiunge la cifra corrispondente al 15% dell'importo dei lavori a corpo L. 100.000.000 per l'importo dei lavori a misura, ai sensi dell'art. 68 del citato Capitolato Speciale d'Appalto.

A corredo della domanda dovrà presentarsi il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria «2» per l'importo di L. 3.000.000.000 ovvero dichiarazione sostitutiva su carta legale ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Per la costituzione delle garanzie e coperture assicurative si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, all'atto dell'offerta per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, l'impresa dovrà presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, mentre l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'anomalia delle offerte verrà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dal decreto legge n. 101/95, convertito con legge n. 216/95, nei modi stabiliti dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Le domande di partecipazione stese su carta legale, dovranno pervenire entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione sulla G.U.R.I. e gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere contenute in apposita busta recante all'esterno la seguente dicitura:

«Richiesta invito gara per i lavori di 2° stralcio esecutivo delle opere di completamento dell'edificio scuola media in località Borgo Hermada» e inviate, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, al seguente indirizzo: Comune di Terracina - Ufficio Provveditorato - Piazza Municipio, 1 - 04019 Terracina (LT).

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Responsabile del procedimento è il geom. Antonio Bassi.

Terracina, 16 dicembre 1997

Il segretario comunale: dott. Gentile Palombo.

S-25720 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA-Roma/telex 610183, fax 36272777) indice una gara a procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento di un incarico di progettazione riguardante lo sviluppo, da un progetto preliminare, di due progetti esecutivi necessari alla realizzazione di un Centro di servizio e di assistenza alle PMI per la dimostrazione di processi chimici di recupero e riciclo di reflui industriali (CRISMA) presso il Centro Ricerche Trisaia - S.S. 106 Jonica Km 419+500 - Comune di Rotondella (MT).

Importo complessivo massimo presunto L. 250 milioni, I.V.A. e contributo Cassa Nazionale Ingegneri esclusi.

Caratteristiche incarico: come meglio precisato nel documento «Specifiche tecniche» (allegato alla lettera di invito), trattasi della progettazione di un edificio con annesso impianto chimico modulare per il trattamento dei reflui e compresi i servizi tecnologici, della elaborazione del piano di sicurezza coordinamento compreso il fascicolo (D.Lgv. 494/96), nonché della presentazione agli Organi competenti degli elaborati per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, curando l'iter autorizzativo del progetto e provvedendo, se del caso, ad effettuare le eventuali modifiche eventualmente richieste.

Termine consegna: entro 60 giorni dall'affidamento dell'incarico.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 11 Circolare Ministero Lavori Pubblici 7 ottobre 1996 n. 4488/UL, valutata sulla base dei seguenti elementi e parametri:

capacità e merito tecnico 50% (sulla base dei curriculum);

prezzo 40% (valutato quale minore prezzo complessivo a corpo per tutte le prestazioni richieste sul documento «Specifiche tecniche» e nel rispetto delle tariffe professionali vigenti);

tempo di consegna degli elaborati progettuali 10%.

Non saranno ammesse offerte superiori a 250 milioni di lire, I.V.A. ed oneri esclusi, e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Soggetti ammessi: liberi professionisti (Ingegneri ed Architetti), singoli, associati o raggruppati temporaneamente e società di ingegneria, in possesso dei requisiti di legge e con esperienza in progettazioni similari al presente incarico.

Scadenza domanda partecipazione: le richieste di invito dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 1998, all'ENEA - C.R. Trisaia - Unità INN/TRI/AMM - S.S. Jonica 106 Km 419+500 Rotondella 75026 (MT). Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'incarico di progettazione Crisma».

Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente dichiarazione autenticata nelle forme di legge, successivamente verificabile, sottoscritta dal singolo professionista o dal legale rappresentante della società di Ingegneria, nella quale si attesta:

a) se singolo professionista riportare i seguenti dati: luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza, recapito dello Studio e numero di telefono, codice fiscale e partita I.V.A., titolo di studio ed estremi dell'iscrizione al relativo albo professionale:

a.1) se professionisti associati o aggruppati riportare i dati di cui al precedente punto a) per ogni singolo professionista (in tal caso la dichiarazione dovrà essere firmata da tutti i professionisti);

a.2) se società di ingegneria riportare i dati contenuti nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese, nonché i dati di cui al punto a) per ogni professionista socio o dipendente designato per lo svolgimento del presente incarico;

b) di non si trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

d) di aver conseguito negli ultimi tre anni (1995-'97) un fatturato complessivo per attività di progettazione pari ad almeno 500 milioni di lire, di cui almeno 250 milioni per progettazioni similari (vedi caratteristiche incarico);

e) che alla presente procedura non partecipano raggruppamenti od associazioni di professionisti di cui si fa parte ovvero società di ingegneria di cui si sia soci o dipendenti e viceversa.

Per informazioni rivolgersi (lun-ven/ore 9-16) al p.i. Antonio Gerardi (tel. 0835/974393 fax 974309; per progettazione impianto chimico) o all'ing. Giovanni Donadio (tel. 0835/974248, fax 0835/974318; per progettazione opere civili).

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante ed è facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita premetta di qualificare le imprese od i professionisti candidati.

p. Enea
Il responsabile Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

S-25723 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ANZIANI

Bando di gara

Il Centro Servizi Anziani (I.P.A.B.), via Emilia Ospizio n. 91 - 42100 Reggio Emilia - Telefono: 0522-357711 - Fax: 0522-331388, ha indetto gara a licitazione privata per la fornitura di Hardware e Software, da installarsi presso gli uffici della propria sede.

Importo presunto L. 113.000.000 (I.V.A. esclusa).

La fornitura sarà assegnata a lotto unico a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 (criteri d'aggiudicazione menzionati in Capitolato Speciale).

È ammesso il raggruppamento d'impresa.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Domanda di partecipazione: da presentarsi in bollo, dovrà pervenire presso l'Ufficio Affari Generali del Centro, all'indirizzo di cui sopra, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 gennaio 1998. La domanda di partecipazione, non vincolante per l'Amministrazione, dovrà essere corredata dalla sottocitata documentazione:

dichiarazione a firma del legale rappresentante della Ditta, attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

b) l'inesistenza di cause di divieto, sospensione e decadenza ex art. 3 D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490;

certificato o copia conforme all'originale, attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., recante data non anteriore a mesi 6 dal termine ultimo di cui sopra.

Gli inviti saranno spediti entro il 12 febbraio 1998.

Il presidente: rag. Vittorio Benevelli.

S-25763 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 1

Nocera Inferiore (SA), via Federico Ricco n. 50

Questa A.S.L. ha indetto la gara, con procedura ristretta, accelerata per revoca precedente gara, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, per la fornitura annuale di materiali e attrezzature per Radiologia, suddivise nei seguenti lotti, dei rispettivi importi presunti, I.V.A. esclusa:

lotto 1: pellicole per radiologia generale, schermi di rinforzo e prodotti chimici: L. 678.000.000;

lotto 2: pellicole per esami del torace, schermi di rinforzo e prodotti chimici: L. 135.000.000;

lotto 3: pellicole per lo studio del disegno osseo, schermi di rinforzo e prodotti chimici: L. 143.000.000;

lotto 4: pellicole per mammografia, schermi di rinforzo e prodotti chimici: L. 53.000.000;

lotto 5: pellicole per stampante laser e prodotti chimici: L. 155.000.000;

lotto 6: pellicole per camera multiformato e prodotti chimici: L. 164.000.000;

lotto 7: pellicole per duplicazione radiogrammi e prodotti chimici: L. 256.000.000;

lotto 8: buste per custodia radiogrammi da 100 gr. al mq.: L. 33.000.000;

lotto 9: buste per custodia radiogrammi da 130 gr. al mq.: L. 5.000.000;

lotto 10: fornitura in locazione di due sistemi automatici di trattamento e sviluppo in luce diurna per radiologia convenzionale: L. 45.000.000;

lotto 11: fornitura in locazione di due sistemi automatici di trattamento e sviluppo in luce diurna per mammografia: L. 25.000.000.

La spesa è finanziata con fondi di Bilancio.

I concorrenti potranno presentare offerta anche per uno solo dei lotti oggetto della gara, ma dovranno offrire tutti i prodotti ivi compresi, che dovranno essere tutti della stessa casa produttrice.

Luoghi di consegna:

i presidi ospedalieri di Cava dei Tirreni, Nocera Inferiore, Pagani, Sarno e Scafati ed il Settore Assistenza Farmaceutica Territoriale di Nocera Inferiore per materiali di consumo;

i presidi ospedalieri di Cava dei Tirreni, Nocera Inferiore e Scafati per le attrezzature.

Termini di consegna: 15 giorni dall'ordine per i consumabili e 30 per le attrezzature.

Saranno ammessi raggruppamenti di imprese nelle forme previste dalla legge.

La domanda di partecipazione, che dovrà pervenire entro il giorno 15 gennaio 1998 dovrà essere redatta esclusivamente compilando apposite schede di rilevazione, da ritirare presso il Servizio Provveditorato dell'A.S.L. a cura e spese degli interessati.

L'utilizzo delle schede è obbligatorio e rappresenta l'unico mezzo attraverso il quale sarà valutata l'idoneità dei candidati, attraverso i criteri di selezione previsti dagli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.Lgs. 358/92 e dagli artt. 20, 21, 22 e 23 della Direttiva 93/36/CEE.

Non saranno ammesse alla gara i candidati che, dall'esame delle schede trasmesse, non risulteranno in possesso dei requisiti prescritti.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Gli offerenti dovranno presentare campionatura dei materiali di consumo e cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo dei lotti per i quali concorrono.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 16, punto 1), lettera b), del D.Lgs. 358/92 e dell'art. 26, punto 1), lettera b), della Direttiva 93/36/CEE, con esecuzione di prove tecniche sulla campionatura presentata.

Per informazioni: telefono 089/421424 e fax 089/421444. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, a mezzo telefax, il 4 dicembre 1997 ed è stato ricevuto nella medesima data.

Nocera Inferiore, 4 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

S-25785 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali; foro Buona parte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/6618319 - fax n. 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

4. Luogo di esecuzione: Milano, linea tranviaria n. 14.

5. Oggetto dell'appalto: lavori di adeguamento della linea aerea di contatto.

L'importo complessivo posto a base di gara è di L. 2.060.000.000 + I.V.A., così suddiviso:

L. 1.442.000.000 per opere di scavo, attraversamenti, ripristino e finitura superficiale;

L. 618.000.000 per opere impiantistiche.

6. Durata dell'appalto: 300 giorni solari consecutivi, agosto escluso.

7. Varianti: non autorizzate.

8. Associazione d'imprese sono ammesse a concorrere ai sensi e alle condizioni cui agli articoli 22 e 23 del D.Lgs. 406/91.

9. Subappalto: autorizzato ai sensi e alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12. del giorno 9 gennaio 1998 le domande redatte in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta affrancata, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

Sulla busta, oltre ai dati identificativi del partecipante, dovrà essere apposta la seguente dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per i lavori di adeguamento della linea aerea di contatto tranviaria n. 14».

11. Termine di spedizione dell'invito a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti saranno tenute a costituire cauzione provvisoria di L. 41.200.000, pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto, a garanzia dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, a norma dell'art. 30 comma 2) della legge 109/94, così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento comunale. Le fatturazioni avverranno a stati d'avanzamento lavori ed il pagamento a 120 gg. d.f.f.m.

14. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificati di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia conforme, di data non anteriore a 1 anno rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, alla seguenti categorie:

1 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000, da considerarsi categoria prevalente;

5c per un importo non inferiore a L. 750.000.000, da considerarsi categoria scorporabile.

In caso di partecipazione di singola impresa, la stessa dovrà possedere entrambe le iscrizioni per gli importi e richiesti. In caso di associazione temporanea di imprese, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere in toto i requisiti richiesti, l'iscrizione alla categoria prevalente dovrà essere posseduta dalla mandataria, mentre l'iscrizione alla categoria scorporabile potrà essere posseduta dalla mandante;

c) dichiarazione, con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

b) indicazioni da includere alla domanda di partecipazione:

elenco dei lavori analoghi, effettuati negli ultimi tre esercizi - con indicazione del tipo di lavori suddivisi fra opere di scavo, attraversamenti, ripristino e finitura superficiale e opere impiantistiche, corre-

dato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto d'importo pari o superiore al 50% dell'importo di ciascun tipo di lavoro oggetto del presente appalto.

In caso di associazione temporanea d'imprese la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa riunita. Per quanto riguarda il punto d) l'elenco dei lavori analoghi e le relative dichiarazioni di buon esito dovranno essere riferite alle prestazioni di propria competenza.

15. Criteri di aggiudicazione: articolo 21 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 e con le modalità attuative previste dal D.M. 28 aprile 1997.

16. Altre informazioni: è ammessa la partecipazione soltanto per la globalità dei lavori.

Il D.Lgs. n. 406/91 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara.

Non è ammessa la cessione anche parziale del contratto e del credito.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando. L'esecutività dell'aggiudicazione della gara è subordinata all'effettivo rilascio del finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale.

Ulteriori informazioni di natura amministrativa potranno essere richieste al Servizio Approvvigionamenti - Rip.ne Appalti di Opere - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. 02/66818319 - Fax 02/6887778, mentre quelle di carattere tecnico potranno essere richieste esclusivamente per iscritto, entro sei giorni dalla data di scadenza del presente bando, al Servizio Manutenzione Impianti Elettrici - Tel. 02/48031910 - Fax 02/48031890.

Il capo servizio approvv.ti: Costantino Biagi.

M-9298 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
(Atti provinciali n. 57720/2517/90)

1. Ente appaltante: Provincia di Milano - Via Vivaio, 1 - 20122 Milano - Tel. 02/7740.1 - Fax 7740.2792.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3.a) Luogo consegna: Provincia di Milano.

b) oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature informatiche per il collegamento in rete degli Istituti Scolastici provinciali. Importo a base di asta: L. 504.000.000 ITL più I.V.A.;

4. Termine di consegna: 45 giorni di calendario dalla data di ricezione dell'ordine.

5.a) Richiesta di documenti: il capitolato speciale e la relativa attestazione di presa visione possono essere richiesti presso il settore provveditorato (Tel. 02-7740.2300);

b) termine per la presentazione della richiesta: entro il termine utile per la presentazione delle offerte.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 26 gennaio 1998 (ore 12). L'offerta deve essere in bollo da L. 20.000;

b) indirizzo: Ufficio protocollo, vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale;

b) data, ora e luogo della gara: 28 gennaio 1998 (dalle ore 9,30) presso la sede dell'Ente.

8. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le ditte concorrenti possono partecipare, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese nel rispetto dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: documentazione a corredo dell'offerta a pena di esclusione:

1) prova dell'iscrizione ai registri professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92;

2) attestazione dell'Ente appaltante che l'impresa concorrente ha visionato il capitolato speciale d'appalto ed i documenti ad esso allegati o connessi (previ accordi con il Settore Provveditorato tel. 7740.2300);

3) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta attestante:

a) insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/90 (antimafia, per le imprese aventi sede in Italia);

b) l'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) di giudicare i prezzi remunerativi con la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dall'osservanza delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro previste dal D.Lgs. n. 626/94 come modificato dal D.Lgs. n. 242/96;

d) di approvare integralmente il capitolato speciale d'appalto ed i documenti ad esso allegati o connessi. La documentazione di cui al punto 1) deve essere prodotta in bollo da L. 20.000 pena la denuncia al competente Ufficio del registro.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso di cui alla lettera a) dell'art. 16 del D.Lgs. n. 358/92 calcolato mediante applicazione all'importo a base di ciascuna asta della percentuale di ribasso indicata dai concorrenti mediante offerte segrete. Sono escluse le offerte in aumento, quelle alternative e quelle cumulative. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida. Per gli effetti del comma 3 dell'art. 16 del D.Lgs. n. 358/92 verranno richieste le giustificazioni tecnico-economiche a quelle ditte partecipanti, le quali abbiano formulato un ribasso percentuale che superi la soglia di anomalia pari alla media dei ribassi percentuali incrementata di un quinto.

14. Altre informazioni: termine per il ricevimento delle offerte 28 gennaio 1998 (ore 12) - termine perentorio. A pena di esclusione, il plico di trasmissione deve: includere; oltre alla documentazione, la busta ceralaccata contenente l'offerta; essere ceralaccata; pervenire a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato o in corso particolare; riportare la seguente frase: «Asta per la fornitura di apparecchiature informatiche per il collegamento in rete degli Istituti Scolastici provinciali».

15. Data di invio del bando: 2 dicembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando 2 dicembre 1997.

Milano, 1° dicembre 1997

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-9301 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato - Turismo e Moda - Sez. IV

Bando di gara - Atti n. 8211.140/12504/EC/97

È indetta pubblica gara a norma degli art. 10 e 26 lettera a) della Direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993 e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 827 del 23 maggio 1924, mediante asta pubblica - procedura aperta in ambito U.E., in conformità all'apposito Capitolato Speciale d'Appalto, per la fornitura di kg. 123.700 di fesa di tacchino congelata occorrenti al Settore Servizi Educativi - Refezione Scolastica, Case di riposo e Case di Vacanza, per il periodo 22 gennaio 1998 - 30 giugno 1998.

Importo presunto complessivo base asta L. 964.860.000 oltre I.V.A.

Termini della prestazione. Tempi, modalità e luoghi di consegna come da Capitolato Speciale d'Appalto. Consegne ripartite periodo 22 gennaio 1998-30 giugno 1998.

Inadempienza e penali. L'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni adempimento indicato agli artt. 11, 13, 14, 15 e 16 del capitolato Speciale d'Appalto.

Caratteristiche e qualità dei prodotti. L'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali dei prodotti è interamente contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di gara - Criteri di aggiudicazione. La gara verrà espressa in forma pubblica, con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 821, il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 10.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 26 lettera a) della Direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993, con riferimento al prezzo più basso.

Raggruppamenti di imprese. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 18 della Direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993, secondo la normativa di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notale entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Offerta di fornitura. Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato Turismo e Moda del Comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta sigillata raccomandata a mezzo di servizio postale, indirizzata all'Ufficio Protocollo come sopra indicato. In tal caso però, la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: offerta per la fornitura, l'oggetto, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, a ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a sei mesi al giorno di apertura dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione deve esplicitamente riferirsi alla gara indetta col presente bando;

C) copia sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A., o imposta equipollente per paesi della U.E. da cui risulti un giro d'affari annuo medio pari o superiore a L. 964.860.000;

D) referenza in originale o copia conforme rilasciata o vistata da altro committente per fornitura di natura analoga e di importo pari o superiore, in ragione d'anno, all'importo di L. 964.860.000;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedenti punti C) e D) l'impegno di enti, istituti o ditte autorizzate dalle vigenti disposizioni disposte a prestare - in caso di aggiudicazione - una fidejussione bancaria a assicurativa, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto complessivo a base d'asta;

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la Legislazione del Paese di appartenenza con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 20 della Direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Direttiva 93/36 C.E.E. la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle Imprese mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo richiesto al precedente punto C), dovranno essere posseduti per almeno 10% dalla capogruppo e il rimanente cumulativamente dalle mandanti alle quali è richiesto almeno 10%. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione alla gara di un'impresa singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero la presenza in più raggruppamenti di imprese.

Qualora ciò si verificasse, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta pervenuta per prima all'Ufficio Protocollo del Settore Economato - Turismo e Moda e conseguentemente escluse le altre offerte.

Depositi cauzionali. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 32.162.000.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si precisa, in proposito, che la validità minima di 90 giorni delle fidejussioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre il suddetto documento dovrà essere corredato di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta.

Offerta. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal Titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal Legale Rappresentante se trattasi di Società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta per fornitura», inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura.

Sulle buste devono essere riportati il nominativo della concorrente, il numero di riferimento e l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale, al netto degli oneri fiscali, che l'impresa intende applicare sul prezzo base di L. 7.800. La percentuale di ribasso offerta ed il relativo prezzo del determinato in sede di gara devono rimanere costanti per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre 10 punti percentuali alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale. Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie. L'eventuale impossibilità di presentare quanto richiesto nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate all'impresa aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L. e dell'estratto del Bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal Capitolato Speciale d'Appalto,

c) dal Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano disponibile a pagamento presso la cassa del Settore Economato - Turismo e Moda).

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a Comune di Milano - Settore Economato - Turismo e Moda - Sez. IV - Ufficio Acquisti Refezione Scolastica, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80655206/9/8/7 - Fax 02/80655320.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la dott. proc. Francesca Brancati.

Il presente bando redatto nella forma prevista dalla Direttiva 936 C.E.E. è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 26 novembre 1997.

Milano, 2 dicembre 1997

Il direttore di Settore: dott. Sergio Columbo.

M-9305 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato - Turismo e Moda

Bando di gara

N. 1348/97

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata in quattro lotti ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura di lampade ad incandescenza, fluorescenti, alogene diverse. Importo a base d'asta complessivo L. 271.066.824, I.V.A. esclusa.

I lotto:

A) Lampade ad incandescenza, tensione 230 V, attacco E14:

n. 2.100 - tipo a sfera vetro chiaro diametro 45x75 mm. (+/-7%) - potenza 40W; cad. L. 1.722;

n. 840 - c.s. - potenza 60 W; cad. L. 1.848;

n. 840 - tipo a sfera vetro smerigliato diam. c.s. potenza 60W; cad. L. 2.058;

n. 1.260 - tipo oliva vetro chiaro diam. 35x97 mm. (+/-7%) potenza 40W; cad. L. 1.806;

n. 1.680 - tipo oliva vetro smerigliato diam. c.s. potenza 40W; cad. L. 2.016;

n. 840 - tipo tortiglione vetro chiaro diam. c.s. potenza 60W; cad. L. 2.394;

n. 1.260 - tipo tortiglione vetro smerigliato dim. c.s. potenza 25W; cad. L. 2.394;

n. 1.260 - tipo tortiglione vetro smerigliato dim. c.s. potenza 60W; cad. L. 2.646.

B) Lampade ad incandescenza, tensione 230 V, attacco E27:

n. 840 - tipo a goccia vetro chiaro diam. 60x105 mm. (+/-7%) potenza 25W; cad. L. 1.520;

n. 1.260 - tipo a goccia vetro chiaro diam. c.s. potenza 40W; cad. L. 1.428;

n. 1.680 - tipo a goccia vetro chiaro diam. c.s. potenza 60W; cad. L. 1.428;

n. 420 - tipo forma a T vetro chiaro diam. c.s. potenza 60W; cad. L. 2.730;

- n. 840 - tipo forma a T vetro bianco latte diam. c.s. potenza 40W; cad. L. 2.730;
 n. 1.260 - tipo forma a T vetro bianco latte diam. c.s. potenza 60W; cad. L. 2.730;
 n. 420 - tipo forma a T vetro bianco latte diam. c.s. potenza 100W; cad. L. 3.654;
 n. 1.260 - tipo a sfera vetro smerigliato diametro 45x75 mm. (+/-7%) potenza 25W; cad. L. 2.100;
 n. 1.260 - tipo a sfera vetro smerigliato diam. c.s. potenza 40W; cad. L. 2.100;
 n. 1.260 - tipo a sfera vetro smerigliato diam. c.s. potenza 60W; cad. L. 2.226;
 n. 840 - tipo a goccia vetro azzurro (solari) diametro 60x105 mm. (+/-7%) potenza 60W; cad. L. 3.780.

Importo a base d'asta L. 46.082.736, I.V.A. esclusa.

II lotto:

Lampade alogene forme e potenze diverse:

- n. 420 - capsule alogene a bassa tensione in vetro di quarzo chiare, filamento assiale, vetro UVSTOP, tensione 12V, potenza 50W, attacco GY 6,35 dim. diam. 12x44 mm. (+/-7%); cad. L. 7.140;
 n. 2.520 - lampade alogene forma ad oliva chiara, tensione 230V, potenza 40W, attacco E14 dim. diam. 35x100 mm. (+/-7%) cad. L. 13.692;
 n. 2.520 - lampade alogene forma a tortiglione chiare, tensione 230V, potenza 40W, attacco E14 dim. diam. 35x100 mm. (+/-7%) cad. L. 13.692;
 n. 420 - lampade alogene dicroiche con vetro frontale UVSTOP dim. diam. 50x46 mm. (+/-7%), potenza 20W, fascio 24 gradi, tensione 12V, attacco GU 5,3, Tc 3200 °K.; cad. L. 25.580;
 n. 252 - lampade alogene in miniatura, filamento assiale, vetro UVSTOP, dim. diam. 9x33 mm. (+/-7%), potenza 20W, tensione 12V, attacco G4, Tc 3000 °K.; cad. L. 7.140;
 n. 252 - lampade c.s., dim. diam. 12x44 mm. (+/-7%) potenza 20W, tensione 12V, attacco GY 6,35, Tc 3000 °K.; cad. L. 7.308;
 n. 252 - lampade ad alogeni a doppio involucro, tubolari, dim. diam. 32x105 mm. (+/-7%), tensione 230V, attacco E27 potenza 100W, vetro chiaro; cad. L. 16.464;
 n. 252 - lampade c.s. vetro smerigliato; cad. L. 17.388.

Importo a base d'asta L. 92.821.680, I.V.A. esclusa.

III lotto:

C) Lampade fluorescenti compatte:

- n. 252 - lampade fluorescenti compatte integrate con alimentatore elettronico incorporato tensione 230V, attacco E27, temperatura colore 2700 °K, potenza 7W; cad. L. 29.400;
 n. 874 - lampade c.s., potenza 11W; cad. L. 29.400;
 n. 924 - lampade c.s., potenza 15W; cad. L. 30.660;
 n. 722 - lampade c.s., potenza 20W; cad. L. 31.920.

Importo a base d'asta L. 84.481.488, I.V.A. esclusa.

IV lotto:

D) Lampade fluorescenti lineari:

- n. 630 - lampade fluorescenti lineari ad alta resa cromatica (trifosforo), attacco G13, diam. 26 mm. potenza 18W, 2700 °K, lunghezza totale 604 mm. max; cad. L. 7.560;
 n. 840 - lampade c.s., 3000 °K.; cad. L. 7.560;
 n. 420 - lampade c.s., 6500 °K.; cad. L. 7.560;
 n. 630 - lampade c.s., potenza 30W, 4000 °K, lunghezza totale 908 mm. max; cad. L. 13.020;
 n. 630 - lampade c.s., potenza 36W, 2700 °K, lunghezza totale 1213 mm. max; cad. L. 7.560;
 n. 840 - lampade c.s., 3500 °K.; cad. L. 7.560;
 n. 420 - lampade c.s., potenza 58W, 2700 °K. lunghezza 1514 mm. max; cad. L. 10.248;
 n. 420 - lampade c.s., 3000 °K.; cad. L. 10.248;
 n. 420 - lampade fluorescenti lineari standard, attacco G13 diam. 26 mm., potenza 30W, 4300 °K lunghezza 908 mm. max; cad. L. 13.020.

Importo a base d'asta L. 47.680.920, I.V.A. esclusa.

La gara verrà esperimenta con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 73 e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La consegna del materiale oggetto della fornitura dovrà essere effettuata presso la località specificata nell'ordine entro 40 giorni lavorativi data ricevimento ordine.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti e conseguentemente le ditte concorrenti potranno aggiudicarsi uno o più lotti.

L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Economato, Ufficio Acquisti Sez. III, via Santa Radegonda n. 7 Milano, tel. 02/80655237, 80655230.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese, ma in tal caso sia la domanda di partecipazione, che l'offerta deve essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione nella domanda di partecipazione delle parti di appalto che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione, purché venga formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione in competente bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire al Comune di Milano, Settore Economato, Ufficio Protocollo, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 16, del giorno 15 gennaio 1998, pena l'esclusione dalla gara.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara ed il lotto per cui si intende partecipare. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 25 gennaio 1998.

Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o per fax.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione la seguente documentazione fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia cui la ditta ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura oggetto della gara;

B) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria, deve essere presentata da ciascun impresa;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. da cui risulti un giro di affari annuo medio di:

L. 46.082.736, per partecipare al I lotto;

L. 92.821.680, per partecipare al II lotto;

L. 84.481.488, per partecipare al III lotto;

L. 47.680.920, per partecipare al IV lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno una referenza di altro committente per forniture, effettuate durante l'ultimo triennio, analoga per oggetto e valore economico a quelle della gara è contenente l'indicazione dell'importo, della data, del destinatario, nonché della tipologia dei materiali forniti. Tale indicazione deve essere presentata per intero da almeno una impresa in caso di raggruppamento. In sede di offerta sarà richiesta la certificazione in originale o fotocopia autenticata comprovante le forniture dichiarate ed, il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

E) In alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C e D, l'impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo presunto del lotto a cui si intende partecipare di durata almeno pari a quella della fornitura e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) Dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale Rappresentante dell'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

In caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà riferirsi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la Disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà alla esclusione con atto motivato dell'offerta.

La ditta offerente dovrà mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di 90 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può costituire nei modi previsti dall'art. 6, del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 1.536.090, per il I lotto; L. 3.094.056, per il II lotto; L. 2.816.049, per il III lotto; L. 1.589.364, per il IV lotto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato, Ufficio Acquisti «Arredi, Legnami, Materiale Elettrico», via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655237, fax 02/80655321.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

In atti municipali nn. 8318.140/12665/EC/97.

Milano, 3 dicembre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-9309 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Via Verdi n. 2

Tel. 0331/754111 - Fax 0331/781869

Estratto di bando di asta pubblica

Si rende noto che questo Ente ha indetto asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24, per appalto fornitura libri e servizi bibliografici connessi, - triennio 1998-2000, per l'importo di L. 180.000.000 I.V.A. compresa.

Copia del bando integrale e del relativo capitolato possono essere visionati o richiesti in copia presso il Settore Servizi - Biblioteca Civica - piana S. Lorenzo - Gallarate (tel. 0331/795364).

Il termine per la presentazione delle offerte è il 7 gennaio 1998.

Gallarate, 25 novembre 1997

Il capo settore servizi: dott. Luciano Famà.

M-9313 (A pagamento).

CONSORZIO CREMASCO

Crema, via Macello n. 21

Codice fiscale n. 91001260198

Partita I.V.A. n. 00977780196

Esito di gara d'appalto

Si rende noto che la fornitura di cassonetti è stata aggiudicata come segue:

lotto A) raccolta vetro: Ditta Vetroplast S.r.l. Fano (PS);

lotto B) raccolta plastica: Ditta Carrozzeria Moderna - Vigevano (PV).

L'avviso di esito di gara viene inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e al Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Crema, 3 dicembre 1997

Il direttore: Brusa dott. Pierantonio.

M-9317 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE (Provincia di Milano)

Ufficio Tributi

Piazza Cinque Giornate n. 3

Tel. 990971 - Fax 9967618

Codice fiscale n. 83005620154

Partita I.V.A. n. 00986290963

Bando di gara

In esecuzione di Deliberazione di G.C. n. 717 del 21 ottobre 1997 questa Amministrazione comunale indice un appalto concorso per l'affidamento dell'incarico di realizzare il Sistema informativo Territoriale del Comune di Limbiate finalizzato all'accertamento dell'evasione dei tributi comunali.

Il servizio verrà aggiudicato mediante appalto concorso, ai sensi dell'art. 6, comma II, lettera c) e art. 23, comma I, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

La durata del servizio è stabilita in mesi 18 (diciotto) a partire dalla data d'inizio delle rilevazioni con apposito verbale.

La ditta aggiudicataria dovrà svolgere il servizio con propri capitali, mezzi, personale ed organizzazione a proprio rischio.

Sono ammesse a partecipare alla gara tanto le imprese singole che riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

I concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alle CEE sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli articoli 12 e 15 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Il Capitolato è depositato per la sua visione in orario d'ufficio presso l'Ufficio Tributi comunale e può essere richiesto in copia previo versamento della somma di L. 10.000, oneri fiscali compresi.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Limbiate - P.zza V Giornate n. 3 e si riterrà pervenuta in tempo utile purché il plico sia giunto entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 1998. I plichi inviati tramite Raccomandata A.R. si riterranno pervenuti in tempo utile purché il plico sia giunto entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 1998 all'Ufficio Postale competente per il recapito.

Resta inteso che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, la richiesta non giunga a destinazione in tempo utile.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una dichiarazione, resa in bollo del legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 art. 4, da cui risultino i seguenti elementi:

A) iscrizione alla CCIAA per l'esecuzione dell'attività di rilevazione e censimento immobiliare;

B) possesso del pieno e libero esercizio dei propri diritti ed assenza, nell'ultimo quinquennio di procedure di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o equivalenti;

C) comprovata capacità finanziaria: tale requisito deve essere posseduto da ognuno dei componenti;

D) affidamento di incarico analogo a quello oggetto del presente appalto in almeno due altri Comuni, con soddisfazione degli Enti ove il censimento è stato effettuato;

E) l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, art. 11, comma 1, lettere «a, b, c, d, e, f».

In sede di presentazione dell'offerta saranno richiesti i documenti previsti nel Capitolato d'Appalto e nella lettera d'invito.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Il Responsabile del Procedimento è: Dr.ssa Laura Colombo.

Il direttore amministrativo: D'Amato dott. Domenico.

M-9318 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 24

Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540058

Estratto esiti di aste pubbliche

Esecuzione di scavi, opere murarie e lavori di manutenzione e/o gli impianti di depurazione gestiti dal CAP L. 300.000.000.

Partecipanti: 12.

Aggiudicataria: Danelli Di Orazio Danelli e C. S.n.c. - ribasso del 23%.

Manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche degli impianti di depurazione e sollevamento gestiti dal CAP L. 600.000.000.

Partecipanti: 11.

Aggiudicataria: Tagliabue S.p.a. - ribasso del 13,80%.

Manutenzione rete nei Comuni di Vanzaghella/Bernate T./Rescaldina - zona 13 - L. 400.000.000.

Partecipanti: 9.

Aggiudicataria: Idromilan S.n.c. in Ati con G.I.T. di Giovanni Invernizzi Termoidr. e Landonio Giordano - ribasso 18,55%.

I presenti esiti in versione integrale sono stati affissi all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e pubblicati sul FAL della Provincia di Milano e sul BUR Lombardia n. 50 del 10 dicembre 1997.

Il direttore generale ff.: ing. Norberto Minotta.

M-9324 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIÒ

(Provincia di Milano)

È indetta asta pubblica, per l'affidamento del servizio di pulizia edifici cantinali e scolastici biennio 1998/1999.

Importo posto a base d'asta L. 475.000.000 I.V.A. esclusa.

Scadenza presentazione offerte ore 12 del 23 gennaio 1998.

Giorno asta ore 9 del 26 gennaio 1998.

Per informazioni: tel. 039/27091.

Muggiò 15 dicembre 1997.

Il responsabile settore economato finanziario:
dott. Fabio Midolo

M-9332 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

(Provincia di Milano)

Esito di gara - Asta pubblica per costruzione volumi tecnici - ascensori - Adeguamenti impianti elettrici - Canne fumarie - Forometrie cucine negli stabili comunali di via Magenta n. 88 - Esperita in data 4 marzo 1997.

Ditta aggiudicataria: Ellevi S.a.s. con sede in Cologno Monzese, via Emilia n. 83.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 50 del 10 dicembre 1997 e sul FAL Provincia di Milano n. 95 del 6 dicembre 1997 e consultabile presso l'Ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 3 dicembre 1997

Il vice segretario generale:
dott. Giuseppe Davi

M-9327 (A pagamento).

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Azienda Ospedaliera

Milano, via Daverio n. 6

atti n. 10949/bis/90/EL/gp. - all. 20

È indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto delle opere occorrenti per la ristrutturazione dei piani interrato e terreno dell'area servizi della Clinica pediatrica «De Marchi» in Milano via Commenda n. 9, ad uso della Farmacia unificata Istituti clinici di perfezionamento e Policlinico di Milano.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 art. 21 (così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95) e del decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il criterio del massimo ribasso (sconto unico percentuale), ribasso che verrà applicato sia sull'importo delle opere a corpo sia sulle opere a misura, con esclusione tassativa di offerte in aumento e nel rispetto anche della L.R.L. 12 settembre 1983 n. 70 artt. 24 e 25.

L'importo a base di gara è di L. 2.026.792.444 comprendente: opere edili ed affini L. 1.361.192.444, impianti elevatori L. 85.600.000, impianti elettrici ed affini L. 300.000.000, impianti idrico-sanitari e antincendio L. 90.000.000, impianti di condizionamento e riscaldamento L. 190.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2a (prevalente) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti entro 390 giorni naturali successivi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, calcolato sulla base del programma dei lavori allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Saranno ammesse a partecipare imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

In tal caso ogni associato dovrà produrre la documentazione di cui al presente bando.

Saranno ammessi subappalti a' sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

La domanda per essere invitati alla gara, in carta legale, dovrà, a pena di inammissibilità:

- 1) essere redatta esclusivamente in lingua italiana;
- 2) contenere la denominazione, l'indirizzo e il numero di telefono e di fax del richiedente;

3) riportare la dicitura: «Licitazione privata appalto opere di ristrutturazione dei piani interrato e terreno dell'area servizi della Clinica pediatrica «De Marchi» in Milano, via Commenda n. 9, ad uso della Farmacia unificata Istituti clinici di perfezionamento e policlinico di Milano»;

4) essere corredata dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (in originale od in copia autentica), per la categoria e l'importo richiesti, ovvero dalla dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante della ditta, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., dai documenti prescritti dall'art. 19, punto 4, del decreto legislativo n. 406/91;

5) contenere le seguenti dichiarazioni:

a) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di cui agli art. 10 e seguenti della legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

b) la cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data della domanda, derivante, da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d), del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà essere di importo non inferiore a quello base di gara;

c) il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data della domanda: detto costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b); nella ipotesi di imprese riunite, gli importi di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere raggiunti per almeno il 60% dalla capo gruppo e per il restante 40% per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

d) gli Istituti bancari che forniranno le referenze;

e) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti saranno provate secondo le modalità riportate nella lettera d'invito.

Pervenire entro il ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il finanziamento è assicurato mediante contributo regionale e mediante mezzi propri di bilancio dell'Azienda Istituti clinici di perfezionamento dell'Ospedale Maggiore di Milano.

I pagamenti in acconto verranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'Appaltatore, al netto delle percentuali del ribasso d'asta contrattuali nonché delle trattenute a norma di legge e delle eventuali penalità o addebiti, raggiungerà la cifra di almeno L. 350.000.000; calcolo tempo contrattuale per decorrenza interessi non terrà conto del tempo intercorrente tra spedizione domanda, somministrazione fondi e ricezione del mandato presso Tesoreria Azienda, di norma non inferiore a 180 giorni.

L'impresa che si avvarrà del subappalto o del cottimo pagherà direttamente il subappaltatore o cottimista con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base di gara.

La cauzione definitiva sarà uguale al 10% dell'importo netto di appalto come previsto dal comma 2 dell'art. 30 della legge 109/94 e sarà prestata nei modi previsti dalle leggi in vigore e dalla lettera di invito alla gara, anche mediante idonea fidejussione.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione di cui al punto 6.

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta ove il contratto non sia concluso entro 120 giorni dalla gara.

Le informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento per la fase dell'istruttoria (tel. 5799.2055 - fax 5799.2801).

Milano, 3 dicembre 1997

Il commissario straordinario:
dott. Andrea Mattiussi

Il direttore amministrativo:
dott. Lorenzo Esposito

M-9333 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Bando di gara per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante appalto concorso i servizi: Centri ricreativi estivi, centri di aggregazione giovanile e servizi di integrazione oraria (pre e post scuola). Importo massimo dell'appalto L. 1.057.650.000.

Termine di presentazione richieste di invito ore 17 dell'8 gennaio 1998.

I criteri di aggiudicazione così come i requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando di gara, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 50 del 10 dicembre 1997 sul FAL Provincia di Milano n. 95 del 6 dicembre 1997 e consultabile presso l'Ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 4 dicembre 1997

Il vice segretario generale:
dott. Giuseppe Davì

M-9325 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI (Provincia di Milano)

Esito di gara - Asta pubblica relativo alla costruzione volumi tecnici ascensori - Adeguamento impianti elettrici - Canne fumarie - Forometrie cucine negli stabili comunali di via Magenta n. 115 - Esperita in data 6 marzo 1997.

Ditta aggiudicataria: Irte S.r.l. con sede in Monza, via Giacosa n. 37.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 50 del 10 dicembre 1997 e sul FAL Provincia di Milano n. 95 del 6 dicembre 1997 e consultabile presso l'Ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 3 dicembre 1997

Il vice segretario generale:
dott. Giuseppe Davì

M-9326 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI (Provincia di Milano)

Asta pubblica per l'adeguamento di impianti elettrici - Canne fumarie - Forometrie cucine negli stabili comunali di via Leopardi n. 161 - Esperita in data 4 marzo 1997.

Ditta aggiudicataria: Ati Mariani Servizi e Contec S.r.l. con sede in Pero, via Sempione n. 230.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 50 del 10 dicembre 1997 e sul FAL Provincia di Milano n. 95 del 6 dicembre 1997 e consultabile presso l'Ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 3 dicembre 1997

Il vice segretario generale:
dott. Giuseppe Davì

M-9328 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI (Provincia di Milano)

Esito di gara - Asta pubblica relativa alla costruzione volume tecnico ascensore, adeguamento impianti elettrici, canne fumarie presso lo stabile comunale di via Sardegna n. 30. - Esperita in data 5 marzo 1997.

Ditta aggiudicataria: Irte S.r.l. con sede in Monza, via Giacosa n. 47.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 50 del 10 dicembre 1997 e sul FAL Provincia di Milano n. 95 del 6 dicembre 1997 e consultabile presso l'Ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 3 dicembre 1997

Il vice segretario generale:
dott. Giuseppe Davi

M-9329 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di: riqualificazione isola ambientale via Picardi (tratto via Foscolo - Viale Casiraghi). Importo a base d'asta L. 388.332.663 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal maggior ribasso unico-percentuale sull'importo a base d'asta ex art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

L'asta si terrà il giorno 21 gennaio 1998 ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 20 gennaio 1998.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 50 del 10 dicembre 1997 sul FAL Provincia di Milano n. 95 del 6 dicembre 1997, e consultabile presso l'Ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 3 dicembre 1997

Il vice segretario generale:
dott. Giuseppe Davi

M-9330 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI n. 1

Avviso di aggiudicazione gara

Si rende noto che in data 27 ottobre 1997, è stato aggiudicato l'appalto-concorso di servizi pubblicitari per la realizzazione di campagna promozionale del riso italiano, bandito da codesto Ente ai sensi del decreto legislativo 15 marzo 1995 n. 157 e Direttiva C.E. n. 92/50.

Importo complessivo L. 2.500.000.000.

Hanno presentato offerta n. 9 società.

Impresa aggiudicataria: Milano e Grey S.p.a. con sede in Milano, via Bertani n. 6.

Milano, 1° dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-9337 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA

Perosa Argentina (TO), via Roma n. 22
Tel. 0121/82293 - Fax 0121/81278

Modalità licitazione privata: art. 6, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e nel rispetto degli artt. 8, terzo comma, e 22 nonché 12 e 17 del citato decreto legislativo.

Categoria di servizi n. 26: servizi ricreativi, culturali e sportivi. Canone a base d'asta da versare da parte del concessionario: L. 1.000 annue.

Non sono ammesse offerte parziali, nè varianti al capitolato. Sono ammesse offerte in aumento e offerte che richiedano la compartecipazione dell'amministrazione concedente alle spese di gestione fino ad un importo massimo di L. 20.000.000 annui.

Oggetto della licitazione: gestione per anni venti della piscina di proprietà provinciale sita in Perosa Argentina, con ristrutturazione della stessa con oneri a carico del concedente.

Termine ultimo presentazione domande di partecipazione ore 12 del 7 gennaio 1998, in competente bollo e in lingua italiana. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 6 febbraio 1998.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

- 1) di essere in possesso di atto di riconoscimento da parte del CO.NI. di Ente di promozione sportiva;
 - 2) di essere in possesso di atto di affiliazione alla F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto) o ad Ente di promozione sportiva;
 - 3) di avere esperienza almeno triennale nella gestione di impianti natatori;
 - 4) di avere adeguata capacità tecnica ed economica;
 - 5) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995).
- Data di invio/ricevimento del bando alla C.E.E.: 3 dicembre 1997.
Il bando integrale può essere richiesto alla segreteria dell'Ente.

Il presidente: dott. Erminio Ribet.

T-2547 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda U.S.S.L. n. 13 - Treviglio

1. Azienda U.S.S.L. n. 13, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG), (tel. 0363/424208-424298, fax 0363/424404).

2. a) Pubblico incanto;

b) -.

3. a) PP.OO. di Treviglio e Romano di Lombardia;

b) reagenti, consumabili e apparecchiature in comodato d'uso per l'effettuazione di analisi di chimica clinica;

c) lotto unico;

d) -.

4. Consegne frazionate secondo necessità nel corso della fornitura fissata per un periodo di anni tre. Importo presunto annuo: L. 200.000.000 I.V.A. esclusa.

5. a) unità operativa gestione approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 13, piazzale Ospedale n. 1 - 24047, Treviglio (BG), tel. 0363/424208-424298, fax 0363/424404;

b) non oltre venti giorni antecedentemente la gara;

c) L. 10.000 da versare direttamente all'ufficio provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 13. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6. a) ore 12 del giorno 23 gennaio 1998;

b) Azienda U.S.S.L. n. 13, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG);

c) lingua italiana.

7. a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) giorno 23 gennaio 1998 ore 14,30 sala consigliare P.O. di Treviglio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio.

8. 3% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Finanziamento con pagamento novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato la fornitura in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese. Per quanto riguarda i requisiti minimi richiesti alle lettere b) e c) successivo punto 11), per i raggruppamenti di imprese e consorzi dovranno essere presentati i fatturati e l'elenco delle singole forniture delle singole imprese raggruppate o dalle consorziate alle quali sarebbe conferito l'appalto. In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, i seguenti documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) certificato, in data non anteriore a sei mesi, da quella fissata per la gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato della competente Cancelleria del Tribunale o del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Tale certificazione può essere descritta nel certificato della Camera di Commercio. In luogo di tale certificato la ditta può presentare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulta che la medesima non si trova in stato di liquidazione secondo la legislazione italiana;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1994/1995/1996;

d) dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghe forniture realizzato nel triennio 1994/1995/1996 accompagnata da un elenco delle principali forniture effettuate nelle Aziende U.S.S.L. e/o Enti pubblici. Pena esclusione della gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno n. 1 certificato in originale o in copia autenticata, riferito ad appalto in corso rilasciato dalle U.S.S.L. e/o Enti pubblici appaltanti;

e) dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

f) dichiarazione che la ditta non si trova in alcune delle condizioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 24 luglio 1993 n. 358;

g) certificato del casellario giudiziario del legale rappresentante della ditta o dei titolari se trattasi di persona fisica;

h) autodichiarazione autenticata in bollo con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

12. Sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. L'aggiudicazione è a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

A) qualità: punti 60/100;

B) prezzo: punti 40/100.

Così come meglio articolato nel capitolato speciale.

14. Altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

15. 2 dicembre 1997.

16. 2 dicembre 1997.

Il direttore amministrativo: Cavalleri dott. Carlo

Il direttore generale: Pantè dott. Fabrizio

M-9342 (A pagamento).

A.E.M. - S.p.a.

Azienda Energetica Metropolitana Torino

Bando di gara a procedura aperta (asta pubblica) n. 16/97

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549.1, telex 011/212294 AEM TO, fax 011/538313.

2. Natura e importo dell'appalto: procedura aperta (asta pubblica) per l'affidamento dei lavori occorrenti per la realizzazione di impianti di illuminazione pubblica in varie zone della città di Torino (progettazione 1996).

Importo complessivo a base d'appalto L. 11.208.319.500. L'appalto è suddiviso in quattro lotti, ognuno dei quali è a sua volta costituito dalle seguenti aree di intervento:

Lotto 1

a) rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nelle aree comprese fra via Candiolo, via De Maistre, via Vigliani e via Somalia e fra via Artom, via Rismondo, via De Maistre, via Garrone e via Somalia;

b) rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nell'area compresa fra corso Lecce, corso Appio Claudio, corso Montegrappa e via Fabrizi;

c) rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nell'area compresa fra corso Lepanto, corso Bramante (tratto corso Unione Sovietica - via G. Bruno), corso Turati (tratto corso Bramante - via Camogli) e strada Antica di Revigliasco, strada Esterna alla Vetta del Colle della Maddalena, strada Comunale da San Vito a Revigliasco, corso Salvemini, tratto dal civico 45 al confine (lotto IV).

Importo a base di gara L. 3.520.683.000, di cui:

lavori per un importo di L. 2.079.840.600, nella categoria 16L, prevalente.

Sono scorporabili:

lavori per un importo di L. 1.440.842.400 nella categoria 6.

Lotto 2

a) rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nell'area compresa fra via Sempione, via Mercadante, via Brandizzo, via Petrella e via delle Maddalene;

b) rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica in corso Novara (tratto piazza Crispi - corso Palermo) e corso Giulio Cesare (tratto via Borgo Dora e corso Novara);

c) rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nell'area compresa fra via Del Prete, via Sanremo, corso Tazzoli, corso Agnelli, corso Unione Sovietica e corso Cosenza.

Importo a base di gara L. 3.240.009.700 di cui:

lavori per importo di L. 1.833.783.110 nella categoria 16L, prevalente.

Sono scorporabili:

lavori per un importo di L. 1.406.226.590, categ. 6.

Lotto 3

a) rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica del Parco del Valentino;

b) rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nell'area compresa fra viale Boiardo, corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele II e fiume Po;

c) interventi per l'illuminazione di edifici e luoghi di interesse nelle Circostrizioni 2-10;

d) rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica decorativa di ponte Vittorio Emanuele I, ponte Umberto I, ponte Isabella e Bastioni dei Giardini Reali.

Importo a base di gara L. 2.885.000.000, di cui:

lavori per importo di L. 1.995.662.450 nella categoria 16L, prevalente.

Sono scorporabili:

lavori per un importo di L. 889.337.550, categoria 6.

Lotto 4

a) rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nelle aree comprese fra corso Beccaria, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, via della Consolata e via Garibaldi e fra via Milano, piazza della Repubblica, corso Regina Margherita, via XX Settembre, via Garibaldi e di piazza Statuto e corso Palestro;

b) interventi di rinnovo o nuovi impianti in aree verdi nelle Circo-
scrizioni 1-10;

c) sistemazione di tratti di strade comunali: strada del
Drosso 68 mt., via Montepioni 57 mt., via Asiago 47 mt. e strada di Set-
timo mt. 114.

Importo a base di gara L. 1.562.626.800, di cui:

lavori per importo di L. 1.084.193.790 nella categoria 16L,
prevalente.

Sono scorporabili:

lavori per un importo di L. 386.427.500, categoria 6;

lavori per un importo di L. 92.005.510, categoria 8.

Le Imprese potranno presentare offerta per uno o più lotti.

3. Luogo di esecuzione: comune di Torino.

4.-5.-6.-7.-8. Termine di esecuzione: la durata dei lavori, che
avranno inizio presumibilmente entro il 1° trimestre 1998, è stabilita in
360 giorni naturali, tranne che per il progetto b) del Lotto 4 per il quale
è stata prevista una durata di 300 giorni naturali e per il progetto c) del
Lotto 4 per il quale è stata prevista una durata di 120 giorni naturali.

9. Documenti di gara: copia del capitolato generale e dei capitolati
particolari d'appalto con annessi elenchi prezzi, degli elaborati grafici
(planimetria generale, planimetria cavidotti, planimetria schemi elettrici),
del fascicolo con schemi grafici e di installazione, delle modalità di
presentazione dell'offerta ed aggiudicazione, potrà essere richiesta all'
ufficio protocollo dell'AEM - via Bertola, 48 - Torino (tel. 011/5549373,
fax 011/538313) previo versamento di un diritto fisso di L. 100.000 sul
c/c n. 107/10 - cod. ABI 06320, cod. CAB 01000, aperto presso la Cassa di
Risparmio di Torino agenzia 162 - via Bellezia n. 2 - precisando come
causale «Ritiro documenti bando n. 16».

10. Termini e modalità di presentazione della offerta: le offerte, re-
datte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle modalità
di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione, dovranno:

a) pervenire esclusivamente, a mezzo raccomandata postale o
recapito autorizzato o consegnate a mano con affrancatura di corso par-
ticolare entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 1998;

b) essere indirizzate alla direzione dell'AEM, via Bertola n. 48 -
10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

11. Apertura delle offerte: il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 15,
presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. di
via Bertola n. 48 - Torino, si procederà all'aggiudicazione provvisoria a fa-
vore delle imprese che avranno presentato la migliore offerta economica.

12. Cauzione: insieme all'offerta le Imprese partecipanti dovranno
presentare, a titolo di cauzione provvisoria, una fideiussione bancaria
od assicurativa pari al 2% dell'importo posto a base di gara per i lotti ai
quali si riferisce l'offerta. Detta garanzia fideiussoria dovrà essere vali-
da per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di
presentazione dell'offerta e sarà restituita dopo l'aggiudicazione defini-
tiva dell'appalto.

Alle Imprese aggiudicatrici sarà richiesto di presentare, a titolo
di cauzione definitiva, una fideiussione bancaria o assicurativa equiva-
lente al 10% del valore del contratto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere saranno fi-
nanziate dalla città di Torino tramite mutuo contratto con il Monte dei
Paschi di Siena. I pagamenti verranno effettuati a stati di avanzamento
lavori con le modalità di cui ai singoli capitolati particolari d'appalto.

14. Raggruppamenti ed associazioni: saranno ammesse a parteci-
pare alla gara le «associazioni di imprenditori» ex art. 23 D.Lgs.
158/1995 e articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'im-
presa deve assolvere: all'appalto potranno concorrere imprese con la
capacità tecnico-economica risultante da:

a) iscrizione alla Camera di Commercio;

b) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria
16L, prevalente, per importo adeguato ai sensi dell'art. 5 della legge
n. 57/1962 e successive modifiche.

In caso di partecipazione di riunioni temporanee di imprese, ai sen-
si dell'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve
risultare che l'impresa mandataria è iscritta alla categoria 16L preva-
lente, e le imprese assuntrici dei lavori scorporabili alle:

categoria 6, (relativamente ai lotti 1, 2, 3) per importo adeguato;
categorie 6 e 8 (relativamente al lotto 4) per importo adeguato.

c) l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui
all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

d) la disponibilità, entro la data di consegna dei lavori, di una se-
de operativa in Torino o nei Comuni della prima cintura con reperibi-
lità continua per garantire pronti interventi.

In caso di partecipazione di associazioni temporanee d'imprese, o
consorzi, il possesso dei requisiti deve essere riferito, ai sensi di legge, a
ciascuna Impresa riunita o consorziata.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla
propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta (asta pubblica)
con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a) del
D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158, col metodo delle offerte segrete di cui
agli artt. 73 lettera c) e 76 comma 2 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
Sono escluse le offerte in aumento.

Il ribasso offerto è da intendersi unico su tutti i prezzi posti a base di
gara per ciascun lotto e valido per ciascun progetto funzionale costituen-
te il lotto. Ad ogni singola impresa potranno essere affidati al massimo
due lotti al prezzo complessivamente più conveniente per l'AEM.

18. Altre informazioni: nell'offerta, ai sensi dell'art. 34 della legge
109/94, dovranno essere indicate le opere che eventualmente si intende
subappaltare o concedere in cottimo e da uno a sei subappaltatori candi-
dati ad eseguire i lavori. Qualora venga indicato un unico subappaltatore
dovrà essere prodotto il certificato A.N.C. di tale Impresa per categoria e
classifica adeguate in relazione ai lavori da realizzare in subappalto.

In caso di subappalto si precisa che è fatto obbligo ai soggetti ag-
giudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun paga-
mento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate re-
lative ai pagamenti da essi via via corrisposti ai subappaltatori con l'in-
dicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nell'offerta occorre inoltre specificare che si è tenuto conto degli
oneri previsti per i piani di sicurezza.

I concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo per la formulazione
dell'offerta relativa ai lavori previsti nei capitolati particolari d'appalto.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto
1990, n. 241, è l'ing. Roberto Fallini. Eventuali ulteriori informazioni
possono essere richieste ai competenti uffici dell'AEM ai seguenti nu-
meri telefonici:

011/5549174 per informazioni di carattere amministrativo;

011/5549699 per informazioni di carattere tecnico.

19. —

20. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 3 di-
cembre 1997.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

T-2530 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna

U.O.A. Tecnico

Torino, corso Spezia n. 60

Telefono n. 011/31.34.632 - Telefax n. 011/31.34.362

Bando di gare per pubblico incanto
(Deliberazioni n. 2951/97/DG del 28 novembre 1997)

Questa Azienda intende procedere mediante distinte gare per pub-
blico incanto alle seguenti forniture di servizi:

1) Conduzione e manutenzione centrali termiche per il periodo
presunto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998, importo a base
d'asta L. 310.000.000 I.V.A. esclusa criterio di aggiudicazione: al
prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto
legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con verifica delle offerte anormal-
mente basse, ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello stesso. Non è con-
sentita la facoltà di presentare offerta per uno solo dei due lotti. È ri-
chiesta l'iscrizione alla seguente categoria A.N.C.: Cat. 5A1 per un
importo non inferiore a L. 300.000.000;

2) Manutenzione condizionatori e impianti di condizionamento per il periodo presunto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. Importo a base d'asta L. 180.000.000 I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello stesso. Parametri per l'aggiudicazione: ribasso sull'importo a base d'asta 50%, costo orario della manodopera 25%, sconto su listino prezzi ricambi 25%.

È richiesta l'iscrizione alla seguente categoria A.N.C.: Cat. 5A1 per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

3) Manutenzione gruppi elettrogeni per il periodo presunto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998, importo complessivo presunto della fornitura L. 20.000.000 I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 16 comma 3 dello stesso. Parametri per l'aggiudicazione: canone 60%, tariffa oraria manodopera 40%.

4) Prelievo, trasporto e smaltimento finale dei materiali di risulta assimilabili agli urbani per il periodo presunto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. Importo a base d'asta L. 80.000.000 I.V.A. esclusa criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello stesso.

5) Manutenzione impianti interfonici e sistema videocamere per controllo perimetrale per il periodo presunto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. Importo complessivo presunto della fornitura L. 30.000.000 I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello stesso. Parametri di aggiudicazione: canone 50%, tariffa oraria manodopera 25%, sconto su listino ricambi 25%.

6) Servizi di copisteria ed eliografia per il periodo presunto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. Importo complessivo presunto della fornitura L. 100.000.000 I.V.A. esclusa. Criterio per l'aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello stesso.

7. Manutenzione impianti elevatori per il periodo presunto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. Importo complessivo presunto della fornitura: L. 170.000.000 I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello stesso. Parametri di aggiudicazione: canone 60%, tariffa oraria manodopera 30%, sconto su listini prezzi ricambi 10%.

È richiesta l'iscrizione alla seguente Categoria A.N.C.: Cat. 5D e 5D1 per un importo non inferiore all'importo a base d'asta.

Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi: il Capitolato Speciale d'Appalto di ogni singola gara è in visione presso l'U.O.A. Tecnico dell'Ospedale Sant'Anna in corso Spezia n. 60 - 10126 Torino, tel. 011/31.34.632, e potrà essere ritirato dal lunedì al venerdì durante il seguente orario: 8, 16.

Termine per la presentazione delle offerte: per prendere parte alle gare, le Ditte dovranno far pervenire le proprie offerte entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 16 gennaio 1998 a pena di esclusione.

Le Ditte che desiderano partecipare alle gare d'appalto sopra menzionate dovranno far pervenire le offerte (una per ogni singola gara) esclusivamente a mezzo posta o tramite agenzia di recapito autorizzata (in plico raccomandato o plico a mano «in corso particolare» munito di francobolli debitamente annullati) all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera «O.I.R.M. - Sant'Anna» corso Spezia n. 60 - 10126 Torino entro il termine sopraindicato. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Sono escluse le offerte pervenute in plico non integro. Oltre la suddetta scadenza, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non sono altresì ammesse offerte subordinate a riserve o condizioni. L'asta pubblica avrà inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Norme generali: non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altre offerte, salvo il caso in cui due o più concorrenti risultassero aggiudicatari dello stesso lotto. In tal caso si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24, ovvero si procederà alla richiesta di miglioramento dell'offerta, in caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso in cui vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta purché valida e ritenuta congrua.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso questi alcun obbligo se non dopo aver approvato formalmente il verbale di aggiudicazione (che dovrà essere redatto nella forma dell'atto pubblico amministrativo e terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923).

Modalità di presentazione delle offerte: le Ditte interessate devono redigere distinte offerte (una per ciascuna gara cui si intende concorrere), in lingua italiana, utilizzando il modello «A» allegato al Capitolato Speciale, in competente bollo da L. 20.000, con l'indicazione dell'oggetto della gara medesima. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal Titolare della Ditta o dal suo Legale Rappresentante o da altra persona munita dei necessari poteri da lui delegata formalmente (autenticata ai sensi della legge n. 15/68) e racchiusa, da sola senza alcun altro documento, in apposita busta sigillata e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà risultare il nome della Ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto e la scritta «contiene offerta economica». In caso di inosservanza la Ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente ed apposta la seguente scritta: «Offerta per la gara» (indicare l'oggetto dell'appalto) e dovrà essere indirizzata: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera O.I.R.M., S. Anna, Ufficio Protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.

Documentazione che le ditte devono allegare nella seconda busta per essere ammesse alla gara:

a) dichiarazione temporanea sostitutiva, resa utilizzando il modello «B» allegato al Capitolato Speciale ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge n. 127/97, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi specificando l'importo delle singole prestazioni, la data di esecuzione delle stesse ed il Committente;

d) per la gara del Servizio richiesto al numero 4 (Prelievo trasporto e smaltimento finale dei materiali di risulta assimilabili agli Urbani) dichiarazione attestante di essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni rilasciate dalle Autorità preposte per l'espletamento del Servizio offerto;

e) copia del Capitolato Speciale di gara timbrato e siglato per accettazione, in ogni pagina dal Titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente;

f) dichiarazione contenente l'indicazione del mezzo (fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa) con il quale sarà prestata la cauzione definitiva prevista dal Capitolato Speciale di ogni singola gara, nonché, l'indicazione dei numeri di posizione I.N.A.I.L. e I.N.P.S.;

Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite.

In tal caso, la documentazione richiesta di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dovrà essere prodotta da tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti; si precisa che le Ditte facenti parte di un raggruppamento non saranno ammesse a partecipare alla gara anche singolarmente non essendo possibile la presentazione di più offerte per la medesima gara da parte di ciascuna Ditta concorrente.

Apertura offerte: persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i soggetti in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle Ditte partecipanti alla gara stessa.

L'apertura delle offerte relative ad ogni singola gara avrà luogo presso l'U.O.A. Tecnico dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M., Sant'Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino nei seguenti giorni:

1) Manutenzione centrali termiche - il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 9;

2) Manutenzione condizionatori e impianti condizionamento - il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 9;

3) Manutenzione gruppi elettrogeni - il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 9;

4) Prelievo, trasporto e smaltimento finale dei materiali di risulta assim. agli urbani - il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 9;

5) Manutenzione impianti interfonici e sistema videocamere per contr. perimetrale - il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 9;

6) Servizi di copisteria ed eliografia - il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 9;

7) Manutenzione impianti elevatori - il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 9;

Modalità di finanziamento: fondi propri di parte corrente anno 1998.

Modalità di pagamento: entro 90 giorni dalla data di ricevimento fatture.

Cauzione definitiva: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto aggiudicato. La stessa dovrà essere costituita entro 15 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, secondo i modi dichiarati nell'allegato B e secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale di ogni singola gara.

Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, ove non sia intervenuta la formale approvazione del verbale di aggiudicazione. La predetta facoltà non è esercitabile qualora il suddetto periodo sia decorso inutilmente per cause non imputabili all'Amministrazione.

Subappalto: non è ammesso il subappalto.

Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione: tutte le spese contrattuali accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dello stesso aggiudicatario.

L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione de quo, la medesima sarà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. L'aggiudicatario dovrà quindi produrre la seguente documentazione:

produzione dei certificati anagrafici di rito per le procedure antimafia (per le gare di importo superiore a L. 50.000.000);

costituzione della cauzione definitiva (pari al 5% dell'importo contrattuale) nelle modalità previste dal Capitolato Speciale di Gara;

costituzione di una polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (ad esclusione della gara n. 6. Servizi di copisteria ed eliografia);

produzione del Certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale competente, per le Società, Cooperative e Consorzi (in originale o copia autenticata), di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, da cui risulti che a carico della Ditta non sono state depositate domande di amministrazione controllata, di concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa;

produzione del Certificato Generale del Casellario Giudiziale del Tribunale competente (in originale o copia autenticata), di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di Ditta individuale, va presentato per il titolare della stessa e per l'eventuale direttore tecnico se persona diversa dal titolare. Per le società, cooperative e consorzi va riferito: al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico e a tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società. Dalla documentazione presentata deve risultare espressamente e chiaramente quali sono i soggetti sopra indicati;

produzione del Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (in originale o in copia autenticata) per le categorie e per gli importi indicati in premessa e relativi ad ogni singola gara (se previsto), di data non anteriore a sei mesi dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

produzione del Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o in copia autenticata), di data non anteriore a sei mesi dal termine fissato per la presentazione dell'offerta o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92.

In caso di inadempimento ai predetti obblighi l'aggiudicatario decade dall'aggiudicazione, ed è tenuto al pagamento del risarcimento dei danni prodotti.

Eventuali chiarimenti in merito al Pubblico Incanto potranno essere richiesti all'U.O.A. Tecnica dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M., Sant'Anna, corso Spezia n. 60, presso l'Ospedale Sant'Anna (IV piano) tel. 011-31.34.632, 31.34.360, 31.34.363 dal lunedì al venerdì dalle ore 8, alle ore 16.

Responsabile dell'U.O.A. Tecnica e del Procedimento è l'Ing. Aldo Rosso.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2537 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara - Procedura ristretta e accelerata

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, Tel. 011/5080280/229/217, Fax 011/5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta e accelerata ex art. 9, comma terzo e quarto e art. 7, comma quarto del decreto legislativo n. 358/1992 secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza e Lanzo;

b) natura dei prodotti da fornire: pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio più uso gratuito di n. 2 stampanti laser a secco formato 35x43 cm. e 1 stampante formato 20x25 per il 1° lotto (Ospedale di Torino) e 1 sviluppatrice day light universale in uso gratuito con sostituzione delle cassette radiografiche per il 2° lotto (Ospedale di Valenza);

c) la gara è suddivisa in n. 2 lotti:

lotto 1: Ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo, spesa presunta annua di L. 1.600.000.000 + I.V.A.;

lotto 2: Ospedale di Valenza, spesa presunta annua L. 208.300.000 + I.V.A.;

d) durata del contratto: anni 2 dalla data di aggiudicazione.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 7 gennaio 1998;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata r.r. o corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto gara).

Orario dell'ufficio protocollo: dal lunedì al giovedì: dalle ore 8 alle ore 16 il venerdì: dalle ore 8 alle ore 14;

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: trenta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex legge n. 15/1968 concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11

del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettere *a), b), d), e)*. Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, comma primo, lettere *c) ed f)* del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato in data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 o dichiarazione sostitutiva;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta, art. 13, comma primo, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992;

d) fatturato globale delle forniture, della stessa tipologia, oggetto della presente gara, effettuate nel triennio 1994/95/96 che non deve essere inferiore, complessivamente a L. 5.000.000.000, I.V.A. compresa in caso di domande per il 1° lotto o per entrambi i lotti, e a L. 700.000.000 I.V.A. compresa in caso di domande per il 2° lotto.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti *a), b), c)* dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per il punto *d)* gli importi complessivi di forniture saranno desunti dalla somma dei fatturati delle ditte raggruppate.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa per qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 4 dicembre 1997.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

T-2552 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara - Procedura ristretta e accelerata

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, Tel. 011/5080229/217/280, Fax 011/5080/449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata) e accelerata ex art. 9, comma terzo e 7, comma quarto del decreto legislativo n. 358/1992 con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992.

3. *a)* Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura biennale di vestiario teleria piana conf. verde per sale operatorie anni 1998/1999, fornitura biancheria piana conf. vestiario e divise per magazzino biancheria dell'Ospedale Mauriziano di Torino suddivise in lotti unici ed inscindibili:

lotto 1: compresse verdi, lenzuola verdi, tela verde, tela verde in T.N.T., cappe verdi, pigiami unisex verdi per sale operatorie per un importo presunto biennale di L. 240.000.000 + I.V.A.;

lotto 2: biancheria piana conf. per magazzino biancheria per un importo presunto di L. 50.000.000 + I.V.A.;

lotto 3: vestiario e divise per magazzino biancheria per un importo presunto di L. 200.000.000 + I.V.A.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese costituite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5. *a)* Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 7 gennaio 1998;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domanda redatta in carta legale con indicazione specifica del o dei lotti per i quali si intende partecipare. La domanda inviata a mezzo

raccomandata r.r. o in corso particolare, in busta sigillata, con indicazione del mittente e oggetto gara, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, è fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma primo del decreto legislativo n. 358/1992, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi della legge n. 15/1968 concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettere *a), b), d), e)*. Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, comma primo, lettere *c)* ed *f)* del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, art. 13, comma primo, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992;

d) elenco delle principali forniture della stessa tipologia per la quale viene presentata istanza.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti suddetti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992; si procederà all'aggiudicazione lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta purché valida.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 4 dicembre 1997.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

T-2553 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252221

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica, articoli 73, lettera *c)* e 76 del regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso sull'importo delle opere per la parte prevista a corpo e dall'offerta prezzi unitari per la parte a misura, ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997, per i lavori di variante S.P. 1 «Gavirate-Capolago-Gazzada»; 2° lotto. Per i lavori a corpo, come stabilito dall'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni il prezzo convenuto è fisso e invariabile.

Luogo di esecuzione delle opere: Gavirate. Importo a base d'asta di L. 4.785.000.000 di cui 4.685.000.000 per le opere da effettuarsi a misura e L. 100.000.000 per le opere da effettuarsi a corpo.

I lavori sono previsti in categoria 6 A.N.C. importo minimo L. 6.000.000.000.

Descrizione delle opere: movimento materie, bonifica, muri prefabbricati, attraversamento e tombini strade di arroccamento e campestri, sovrastruttura stradale, inerbimento, piantumazione e mitigazione ambientale, opere di protezione, opere varie.

Termine esecuzione dell'appalto: dodici mesi naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, così come previsto dall'art. 40 del Capitolato speciale d'appalto.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati dal lunedì al venerdì presso il dipendente Settore Viabilità e Trasporti, via Daverio n. 10 - Varese. Ne è consentita la visione dalle ore 9 alle ore 12. In fase di visione verranno fornite le indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante: «Offerta della ditta ... per i lavori di variante S. P. n. 1 «Gavirate-Capogazzo-Gazzada» 2° lotto.

L'offerta economica dovrà contenere pena l'esclusione, l'indicazione del prezzo in cifre e in lettere, relativa alle voci a misura, alle voci a corpo, nonché il prezzo complessivo di cui alla scheda «Lista delle categorie di lavoro e fornitura prevista per l'esecuzione dei lavori».

La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla Segreteria generale, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o posta celere, raccomandata a.r., entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 21 gennaio 1998 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 30, comma secondo della legge n. 109/1994, e successive modificazioni dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo previsto in contratto per l'esecuzione dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 15.000.000 presso la Tesoreria provinciale per depositi spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con Frisil 1996/1997 e trova copertura al PEG 10 CdC n. 6373 C. 501. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e provinciale, e secondo quanto stabilito dall'art. 46 del Capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e) ed e-bis), singoli o associati ai sensi art. 13, comma primo, secondo, quarto, quinto e sesto della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) il documento comprovante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, da effettuarsi nelle modalità di legge mediante fidejussione bancaria o assicurativa o deposito assegno circolare presso la Tesoreria provinciale, via Leopardi n. 4, ai sensi dell'art. 30, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

B) certificato di iscrizione A.N.C. categoria 6 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 o certificato equipollente per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'Unione Europea ex art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

C) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, da ritirarsi presso il settore viabilità e trasporti unitamente agli elaborati;

D) Mod. GAP, legge 12 ottobre 1982, n. 726;

E) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) certificato Cancelleria del Tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

G) autocertificazione attestante il volume d'affari minimo in lavori pari a una volta l'importo a base d'asta relativamente all'ufficio quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nonché il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra, sempre nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti B), E), F) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, comma secondo del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1994 e art. 3, comma decimo della legge n. 127/1997.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

L'aggiudicazione non equivale a contratto.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori.

La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990 e art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: categoria 6, L. 4.785.000.000.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e decreto legislativo n. 494/1996 la redazione dei piani delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento dott. arch. A. Caverzasi (fax 0332-252282) che provvederà a risponderle sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti, Tel. 0332/252221 - Fax 252449.

Varese, 21 novembre 1997

Il dirigente del settore:
dott. arch. Alberto Caverzasi

Il coordinatore unico:
dott.ssa Maria Teresa Brogгинi Moretto

C-34165 (A pagamento).

E.N.E.L.

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex decreto legislativo 158/95. Riferimento gara n. 4.J.A.X.D.153.*

Società appaltante: E.N.E.L. società per azioni, Direzione Distribuzione Toscana, Lungarno C. Colombo n. 54, 50136 Firenze. Telefono 055/6553268-6552779, telefax 055/6552044.

Oggetto: demolizione e ricostruzione del fabbricato adibito a cabina primaria denominata «Ribolla», comprese le recinzioni, le strade, i piazzali e le opere accessorie.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana, Provincia di Grosseto Comune di Roccastrada, località Ribolla.

Fornitura E.N.E.L. società per azioni: no.

Divisione in lotti: no.

Importo base dell'appalto: L. 740.000.000 (lire italiane settecento-quarantamilion) circa.

L'appalto ricade nell'ambito di applicazione della legge 494/96.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, in sede di gara con la presentazione dell'offerta economica, pari all'importo di L. 74.000.000 (lire italiane settantaquattromilioni) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 330 (trecentotrenta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di maggio 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 (nove) gennaio 1998 ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel, Società per azioni, Direzione Distribuzione Toscana, Acquisti e Appalti, Lungarno Colombo n. 54, 50136 Firenze.

Sulla busta sigillata dovrà essere indicato: gara n. 4.J.A.X.D.153. Domanda di partecipazione all'appalto di lavori di demolizione e ricostruzione del fabbricato adibito a cabina primaria denominata «Ribolla».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro febbraio 1998.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con la documentazione ivi indicata o con dichiarazione temporanea sostitutiva, debitamente autenticata, in conformità al decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 1994. Nel primo caso non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione. Detta documentazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'albo stesso per la categoria 2 per un importo uguale o superiore a 750 milioni. Tale documento deve essere prodotto in originale o fotocopia autentica.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà fornire una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante i sottoindicati requisiti:

1) il volume d'affari dell'impresa nel triennio 1994-1995-1996 (rilevato dalle dichiarazioni I.V.A.);

2) l'organico del personale dell'anno 1996 (rilevato dai moduli I.N.P.S.);

3) il costo del personale nell'anno 1996 (rilevato dal bilancio).

Il requisito richiesto al precedente punto B) dovrà essere posseduto dalle imprese candidate singolarmente oppure, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Nel caso di consorzi, i requisiti richiesti ai precedenti punti C1), C2) e C3), dovranno essere indicati anche per le imprese consorziate.

La mancata o difforme presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti A, B e C costituisce causa di esclusione dalla gara.

Dichiarazione: fornire pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

Categorie prevalenti: lavori edili, A.N.C., 2/300, importo L. 575.000.000.

Ulteriori categorie: demolizioni strutturali A.N.C. 1/150, importo L. 113.000.000, fornitura e montaggio carpenteria, importo L. 36.000.000, lavori elettrici L. 16.000.000.

Informativa legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'E.N.E.L., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'E.N.E.L. S.p.A., in persona dell'istitutore della Divisione Distribuzione, che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Distribuzione Toscana, con domicilio presso il Lungarno C. Colombo n. 54, 50136 Firenze.

E.N.E.L. - Direzione Distribuzione Toscana
Acquisti e Appalti: A. Campolmi

C-34160 (A pagamento).

E.N.E.L.

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex decreto legislativo 158/95. Riferimento gara n. 4.J.A.X.D.154.

Società appaltante: E.N.E.L. società per azioni, Direzione Distribuzione Toscana, Lungarno C. Colombo n. 54, 50136 Firenze. Telefono 055/6553268-6552779, telefax 055/6552044.

Oggetto: demolizione e ricostruzione delle opere civili della sezione a 132 KV, comprese le recinzioni, le strade, i piazzali e le opere accessorie, della cabina primaria denominata «Borgo San Lorenzo».

Luogo di esecuzione: Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Borgo San Lorenzo, via Giovanni XXIII n. 1/A.

Fornitura E.N.E.L. Società per azioni: no.

Divisione in lotti: no.

Importo base dell'appalto: L. 616.000.000 (lire italiane seicentosedicimilioni) circa.

L'appalto ricade nell'ambito di applicazione della legge 494/96.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, in sede di gara con la presentazione dell'offerta economica, pari all'importo di L. 61.000.000 (lire italiane sessantunomilioni) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 300 (trecento) giorni solari consecutivi (escluse le sospensioni) dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di maggio 1998. Sono previste n. 2 interruzioni per l'esecuzione di opere accessorie: la prima di durata non inferiore a 15 (quindici) giorni solari e la seconda non inferiore a 45 (quarantacinque) giorni solari. Sono previste n. 3 giornate di lavoro festivo.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 (nove) gennaio 1998 ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel, Società per azioni, Direzione Distribuzione Toscana, Acquisti e Appalti, Lungarno Colombo n. 54, 50136 Firenze.

Sulla busta sigillata dovrà essere indicato: gara n. 4.J.A.X.D.154.

Domanda di partecipazione all'appalto di lavori di demolizione e ricostruzione delle opere civili della sezione a 132 KV della cabina primaria denominata «Borgo San Lorenzo».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro febbraio 1998.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con la documentazione ivi indicata o con dichiarazione temporanea sostitutiva, debitamente autenticata, in conformità al decreto presidenza del Consiglio dei Ministri 281 del 19 marzo 1994. Nel primo caso non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione. Detta documentazione, in caso di riunione di imprese dovrà essere relativa a ciascuna di esse.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'albo stesso per la categoria 2 per un importo uguale o superiore a 750 milioni. Tale documento deve essere prodotto in originale o fotocopia autentica.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà fornire una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante i sottoindicati requisiti:

1) il volume d'affari dell'impresa nel triennio 1994-1995-1996 (rilevato dalle dichiarazioni I.V.A.);

2) l'organico del personale dell'anno 1996 (rilevato dai moduli I.N.P.S.);

3) il costo del personale nell'anno 1996 (rilevato dal bilancio).

Il requisito richiesto al precedente punto B) dovrà essere posseduto dalle imprese candidate singolarmente oppure, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Nel caso di consorzi, i requisiti richiesti ai precedenti punti C1), C2) e C3), dovranno essere indicati anche per le imprese consorziate.

La mancata o difforme presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti A, B e C costituisce causa di esclusione dalla gara.

Dichiarazione: fornire pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

Categorie prevalenti: lavori edili, A.N.C., 2/150, importo L. 353.000.000.

Ulteriori categorie: demolizioni strutturali A.N.C. 1/150, importo L. 105.000.000, fornitura e montaggio carpenteria, A.N.C. 5f/150, importo L. 106.000.000, lavori elettrici L. 24.000.000, lavori vari importo L. 21.000.000, recuperi e smontaggi, importo L. 7.000.000.

Informativa legge 675/96: si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'E.N.E.L., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'E.N.E.L. S.p.a., in persona dell'istitutore della Divisione Distribuzione, che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Distribuzione Toscana, con domicilio presso il Lungarno C. Colombo n. 54, 50136 Firenze.

E.N.E.L. - Direzione Distribuzione Toscana
Acquisti e Appalti: A. Campolmi

C-34161 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Ufficio Provveditorato

Estratto bando di gara - Licitazione privata per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti elettrici a servizio degli uffici della Regione Basilicata Edifici «A» e «B» di via Anzio, Potenza.

La Regione Basilicata indice una gara con procedura ristretta del servizio citato in epigrafe per la durata di due anni dalla sottoscrizione del contratto. L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 220.000.000 + I.V.A. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 cioè del prezzo più basso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 gennaio 1998 secondo le modalità prescritte nel bando di gara pubblicato con B.U.R. parte seconda del 16 dicembre 1997. Delucidazioni e chiarimenti possono essere richieste alla Regione Basilicata, Ufficio provveditorato, tel. 0971/448263, fax 0971/448277.

Il direttore generale: dott. Nicola Damiano.

S-25881 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Ufficio Provveditorato

Estratto bando di gara - Licitazione privata per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici di condizionamento di termoventilazione ed idrico-sanitari a servizio degli uffici della Regione Basilicata Edifici «A» e «B» di via Anzio, Potenza.

La Regione Basilicata indice una gara con procedura ristretta del servizio citato in epigrafe per la durata di due anni dalla sottoscrizione del contratto. L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 220.000.000 + I.V.A. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 cioè del prezzo più basso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 gennaio 1998 secondo le modalità prescritte nel bando di gara pubblicato con B.U.R. parte seconda del 16 dicembre 1997. Delucidazioni e chiarimenti possono essere richieste alla Regione Basilicata, Ufficio provveditorato, tel. 0971/448263, fax 0971/448277.

Il direttore generale: dott. Nicola Damiano.

S-25882 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

III Dipartimento Servizi Informativi e Tecnologici

Roma, via del Cerchi n. 6

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento III, servizi informativi e tecnologici, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma, telefono 67103299, fax 67103268, indice una gara mediante appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Categoria del servizio e descrizione e numero CPC: l'appalto del servizio riguarda la realizzazione del nuovo sistema informativo del personale comprensivo dell'integrazione e manutenzione del sistema della rilevazione delle presenze/assenze, attualmente installato. Il numero di riferimento 84230/84240. La natura del servizio è specificata nel capitolato tecnico. Importo stimato dell'appalto L. 1.700.000.000 al netto dell'I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: gli uffici dell'amministrazione di cui all'allegato 1 del capitolato tecnico.

4. - 5. - 6. - 7. -.

8. Durata del contratto: la durata del servizio è specificata nell'art. 2 del capitolato speciale e nel capitolato tecnico.

9. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: è consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente, come stabilito nel capitolato speciale art. 11. Si precisa che le associazioni temporanee d'impresa, oltre ai documenti richiesti, dovranno presentare per ciascuna impresa una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento, indicando inoltre la parte del servizio che svolgerà.

10. a) Poiché trattasi di intervento di automazione dettato da motivi di urgenza in considerazione dell'esigenza di gestire al meglio e con strumenti di elevata affidabilità la gestione del personale del Comune di Roma, viene applicato il ricorso alla procedura accelerata, prevista dal decreto legislativo n. 157/95;

b) il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la documentazione richiesta con la denominazione della ditta e oggetto della gara, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 1997;

c) indirizzo di cui al punto 1);

d) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale ed in lingua italiana.

11. Termine per l'invito: successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le ditte idonee a partecipare alla gara, le medesime saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera d'invito e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95.

12. Cauzione: per partecipare alla gara l'impresa dovrà allegare in sede di presentazione d'offerta, una quietanza comprovante il deposito cauzionale di L. 85.000.000 nei modi previsti dall'art. 20 del capitolato speciale.

13. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta legale, a pena di esclusione:

A) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa nell'area informatica;

B) documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa. Le ditte inoltre dovranno allegare alla domanda di partecipazione le dichiarazioni specificate ai successivi punti da C) a H), rese in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/68 e successivamente verificabili, attestanti il possesso dei requisiti minimi di cui agli articoli 12 e 14 del decreto legislativo n. 157/95: tali requisiti devono avere come unico riferimento la ditta presentatrice e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione dalla gara;

C) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

D) che l'impresa abbia un fatturato globale non inferiore a 5 miliardi di lire annui nell'ultimo triennio 1994-96 nello sviluppo software, consulenza sistematica e servizi di assistenza tecnico-applicativa;

E) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture dei prodotti pertinenti a quelli richiesti, che l'impresa abbia realizzato nell'ambito della pubblica amministrazione locale attività di progettazione e sviluppo software e forniture di sistemi informativi per un importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000 nell'ultimo triennio 1994-96;

F) dichiarazione che l'impresa abbia realizzato nell'ambito della pubblica amministrazione locale in realtà con almeno 200.000 abitanti, attività di progettazione e sviluppo software nell'area della gestione del personale e amministrativa, con un fatturato globale di valore minimo non inferiore a L. 500.000.000 nell'ultimo triennio 1994-96;

G) dichiarazione che l'impresa abbia avviato almeno due progetti per un valore complessivo non inferiore a 600 milioni di lire, in architettura client/server nell'ultimo triennio 1994/96;

H) dichiarazioni che l'impresa abbia in organico, al 31 dicembre 1996, almeno 70 tecnici operanti informatica, escludendo il personale amministrativo e quello tecnico con incarichi diversi;

I) dichiarazione che l'impresa abbia una sede/filiale nella provincia di Roma o altrimenti si impegni ad istituirla in caso di aggiudicazione. In caso di consorzio o di associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A), B) e C) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui ai punti D), E), G) e H) si intendono cumulabili; l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti richiesti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Il requisito di cui ai punti F) ed I) si riferiscono alla società capogruppo. Ciascuna impresa partecipante deve inoltre produrre, pena l'esclusione, apposita dichiarazione in firma autentica resa dal legale rappresentante, attestante che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base al criterio di cui all'art. 2359 del Codice civile.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato a norma dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente, aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide:

1) valore tecnico funzionale della soluzione proposta comprensiva del livello di integrazione con gli altri sistemi informativi del Comune di Roma, della durata della garanzia, delle modalità previste per la manutenzione e la formazione, degli strumenti e metodi nonché delle modalità e dei tempi di realizzazione della facilità d'uso e di implementazione punti max 35;

2) prezzo della soluzione proposta punti max 30;

3) qualità dell'offerta in relazione all'integrazione della soluzione proposta con l'attuale sistema della rilevazione presenze/assenze, nonché delle modalità di conversione in ambiente Unix punti max 15;

4) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economica, finanziaria, metodologie e strumenti tipici applicati, struttura tecnico organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impiegate nel progetto punti max 10;

5) esperienze maturate dall'impresa nell'area dei sistemi informativi per la gestione del personale in Enti della pubblica amministrazione punti max 10;

15) Altre informazioni:

a) richiesta informazioni e copie capitolati: indirizzo e ufficio di cui al precedente punto 1);

b) termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso il centro elettronico unificato, devono essere fatti alla tesoreria del Comune di Roma. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al centro elettronico, all'indirizzo riportato al punto 1): domanda corredata del versamento, mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria Comunale codice banca 1030 CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara CEE per la realizzazione del sistema informativo del personale» allegando per spese di spedizione in controvalore forfetario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

16. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 11 dicembre 1997.

17. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 11 dicembre 1997.

Roma, 11 dicembre 1997

Il direttore del III dipartimento:
dott. Carlo Mazzola

S-25884 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

*Bando di asta pubblica
II esperimento*

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - VI U.O., via della Misericordia n. 1, tel. 67103650, telefax 06/6710/2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/24 e decreto legislativo n. 406/91.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'ufficio amministrativo della VI U.O. del Dipartimento XII, al n. 6787646 e ufficio tecnico n. 6710-3650, servizio II.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'elenco prezzi (allegato «A» al capitolato speciale d'appalto), di riferimento del presente appalto utilizzato per la determinazione dell'importo a base d'asta, è stato desunto dal prezzario del Comune di Roma, edizione 1993, dal prezzario Regione Lazio 1994 ed in difetto facendo riferimento ai prezzi di mercato, preribassato del 24%.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Data spedizione bando C.E.E., 11 dicembre 1997.

L'aggiudicazione resta subordinata alla vigenza della deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 4564 del 22 luglio 1997, concernente: «Comune di Roma, progetto relativo alla realizzazione di un asilo per animali domestici in via della Magliana, località Infernaccio, variante al P.R.G. legge 3 gennaio 1978 n. 1, legge regionale 2 luglio 1987 n. 36.

Oggetto dell'appalto: Roma, costruzione del nuovo canile sanitario rifugio in via della Magliana, località Infernaccio, 1° lotto funzionale.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. 1997-1534, 2 gennaio, 4 gennaio 1999 E PDF (per detti lavori troverà applicazione l'ultimo comma art. 13 decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131).

Importo complessivo a base d'asta preribassato del 24%: L. 8.777.727.272, suddiviso in L. 8.200.000.000 per lavori a corpo e L. 577.727.272 per lavori a misura.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale.

Importo dei lavori per la categoria 2 L. 7.247.727.272 e importo dei lavori per la categoria 5f1 L. 1.630.000.000.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente richiesta: n. 2, importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 9.000.000.000 e categoria scorporabile 5f1 importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la VI U.O. del Dipartimento XII - Servizio I, via della Misericordia n. 1, Roma, ove è possibile acquirarne copia previo versamento di L. 50.000 per il capitolato speciale d'appalto e di L. 500.000 per una copia completa di tutti gli elaborati esecutivi di progetto, ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11,30 (escluso il sabato).

Termine esecuzione appalto: giorni 780 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo; e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge 15/68, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 175.555.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una delle aziende di credito di cui al decreto Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessata l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale a copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale dell'impresa concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi, in una delle condizioni di cui alle lettere d) e dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché quelli indicati in base all'art. 1 punto 4 della Direttiva C.E.E. 89/440;

4) la cifra d'affari globale in lavori, riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per un importo di 2,50 volte l'importo base d'asta per la cifra d'affari globale e per l'importo di due volte la base d'appalto per la cifra dei lavori;

5) che il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi, tecnici compresi, non è inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4). In difetto che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del regolamento dell'A.N.C., approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) specifiche referenze bancarie;

7) di avere un importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente, per la misura di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

8) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie prevalenti per un importo di 0,50 volte l'importo a base d'asta;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare (in proprietà o in effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie. In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nella percentuale di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente nei modi sopra previsti.

Le voci di prezzo più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, sono indicate negli elaborati progettuali visibili presso il Dipartimento XII - VI U.O.

Per quanto riguarda l'individuazione di eventuali anomalie delle offerte queste verranno valutate a norma dell'art. 30 Direttiva Consiglio C.E.E. n. 93/37. A tal fine, a pena d'esclusione le offerte debbono essere corredate fin dalla loro presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative individuate secondo i criteri indicati dalla normativa medesima.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a cor-

po poste a base d'asta indicate nel capitolato speciale tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari, nella percentuale massima del 30%, così come indicato nell'art. 34, comma 1° della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 8-*quinquies* della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 9 febbraio 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, proclamerà il primo e il secondo classificati in graduatoria salva l'individuazione di eventuali offerte anomale.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione definitiva della gara relativa all'esecuzione dei lavori rimane subordinata all'impegno della relativa spesa da parte del Comune di Roma.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicatario, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: arch. Maurizio Fagioli.

S-25885 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X° - Servizio Giardini**

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi delle deliberazioni della G.C. nn. 5000 dell'11 novembre 1997 n. 5067 e 5069 del 13 novembre 1997 intende procedere mediante gare di asta pubblica alle seguenti forniture:

1) fornitura di materiali per idraulica occorrenti al servizio giardini. Asta pubblica gara ore 9,30 del 15 gennaio 1998. Deliberazione G.C. n. 5000 dell'11 novembre 1997 importo L. 70.095.000;

2) fornitura di regoli in legno per sedili da giardino occorrenti al servizio giardini. Asta pubblica gara ore 9,40 del 15 gennaio 1998. Deliberazione G.C. n. 5067 del 13 novembre 1997. Importo L. 160.800.000;

3) fornitura zampini in ferro zincato per assemblaggio sedili da giardino e supporti per ancoraggio. Asta pubblica gara ore 9,50 del giorno 15 gennaio 1998. Deliberazione G.C. n. 5069 del 13 novembre 1997; Importo £. 134.000.000.

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche previste dai rispettivi capitolati speciali di fornitura.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sui prezzi base indicati.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui ai bandi integrali.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 14 gennaio 1998.

Si potrà prendere visione dei rispettivi bandi di gara integrali e dei capitolati speciali d'appalto affissi all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 15 dicembre 1997 al 14 gennaio 1998.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-25883 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
III Dipartimento Servizi Informativi e Tecnologici
Roma, via dei Cerchi n. 6**

Bando di gara

Il Comune di Roma intende procedere, mediante appalto concorso, alla fornitura di apparecchiature informatiche e relativo software, necessarie per l'esercizio delle attività di competenza del segretariato generale, IV direzione, contratti e appalti. Importo stimato a base d'appalto: L. 320.000.000 (trecentoventimilioni) esclusa I.V.A. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, entro le ore 12 del giorno 5 gennaio 1998 al seguente indirizzo: Comune di Roma, dipartimento III, servizi informativi e tecnologici, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma.

Alla busta dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in stato di amministrazione controllata, fallimento, liquidazione o di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una tale ipotesi;

b) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle ipotesi e delle tasse, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali;

c) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, procedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 482/68 a successive modifiche ad integrazioni, in merito alla disciplina delle assunzioni obbligatorie;

f) di aver conseguito un fatturato nel biennio 95/96 non inferiore a L. 700.000.000 (settecentomilioni);

g) di essere iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto della presente fornitura.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiara di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile a femminile in organico;

h) che l'impresa abbia realizzato per Comuni con almeno 500.000 abitanti, attività di sviluppo software e servizi di assistenza nell'area dei sistemi informativi per la gestione dal campo contrattualistico;

i) che l'impresa abbia in organico, al 30 giugno 1997, almeno 25 analisti progettisti operanti all'area informatica, escludendo il personale amministrativo a quella tecnico con incarichi differenti;

l) che l'impresa abbia una sede/filiale nella Provincia di Roma o altrimenti si impegni ad istituirla in caso di aggiudicazione;

2) almeno una referenza bancaria in originale da cui risulti che il concorrente abbia sempre fatto fronte agli impegni assunti con regolarità e puntualità.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'idoneità della ditta da invitare alla gara sarà stabilita dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse verranno invitate a presentare offerta, nei modi a termini indicati nella lettera d'invito, al seguente indirizzo: segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186, Roma.

L'aggiudicazione dalla fornitura verrà effettuata, ai sensi dall'art. 8 del D.P.R. n. 537/94, in favore dall'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

1) valore tecnico funzionale dalla soluzione proposta, comprensivo della durata dalla garanzia, delle modalità prevista per la manutenzione e la formazione, nonché dalle modalità e dei tempi di realizzazione punti max 35;

2) prezzo dalla soluzione proposta punti max 40;

3) affidabilità della ditta in termini di solidità economico-finanziaria, metodologia a strumenti tipici applicati, struttura tecnico-organizzativa della stessa a competenze professionali che saranno impiegate al progetto punti max 15;

5) esperienze maturate dalla ditta nell'area dei sistemi informativi per la gestione della gare e dei contratti dagli Enti locali punti max 10.

Alle offerte il cui prezzo è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 2. Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{\text{Pm} \times \text{Pum}}{\text{P}}$$

ove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «p» è il prezzo di ciascuna offerta a «Pum» è il punteggio segnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse. Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide. In caso di offerte ritenute uguali si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso. L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando. Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma, dipartimento III, servizi informativi e tecnologici, via dei Cerchi n. 6, telefono 6710/2190. 6710/3498. A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il direttore del III dipartimento:
dott. Carlo Mazzola

S-25887 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DEL TORRE

Tarcento (UD), via C. Frangipane n. 24

Tel. 0432/785351 - Fax 0432/791461

Bando di gara

*Servizio di raccolta trasporto e smaltimento
dei rifiuti solidi urbani, ingombranti e assimilati*

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 art. 6, primo comma, lettera b). Importo annuale complessivo a base d'asta L. 1.683.556.000 I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante: Comunità Montana delle Valli del Torre, via C. Frangipane n. 24 Tarcento (UD), tel. 0432/785351-785447, fax 0432/791461.

2. Categoria di servizio: categoria n. 16. Servizio di raccolta e trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ingombranti e assimilati. Numero 94 di riferimento della CPC.

3. Luogo di esecuzione: la raccolta ed il trasporto per gli 8 Comuni della Comunità Montana delle Valli del Torre, lo smaltimento presso impianto e/o discarica controllata autorizzata, scelta dall'appaltatore.

4. Qualifiche professionali: per poter concorrere al presente appalto è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale degli smaltitori, alla categoria 1ª del decreto ministeriale 28 marzo 1994, classe C, ovvero la documentazione comprovante tale domanda d'iscrizione. Nel qual caso il concorrente dovrà anche presentare copia conforme dell'autorizzazione della Regione Friuli-Venezia Giulia. Nell'eventualità di società straniera appartenente a Stato della CEE documento equipollente in base alla legislazione di tale Stato.

5. Caratteristiche dell'offerta: non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero minimo dei prestatori di servizi da invitare pari a 5.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di anni uno, con decorrenza dal 1º gennaio 1998.

9. A) Ricorso alla procedura accelerata: la Comunità Montana agisce su delega dei Comuni membri, i cui tempi di formulazione non hanno consentito di agire la procedura ordinaria.

9. B) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla stazione appaltante entro e non oltre le ore 10 del giorno 19 dicembre 1997.

9. C) Le domande andranno inviate alla Comunità Montana delle Valli del Torre, via Frangipane n. 24 - 33017 Tarcento (provincia di Udine).

9. D) Le domande andranno redatte in lingua italiana.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati alle ditte partecipanti entro cinque giorni dalla data di cui al punto 9. b) del presente bando.

11. La domanda di partecipazione può venire presentata da un raggruppamento di prestatori di servizi.

12. La capacità economica e finanziaria dovrà essere dimostrata mediante le referenze indicate alle lettere a) e c) del primo comma dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e al capitolato d'appalto. La capacità tecnica dovrà essere dimostrata secondo quanto indicato alla lettera a) del primo comma dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 ed al capitolato d'appalto.

13. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che presenterà il prezzo più basso (art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

14. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 3 dicembre 1997.

15. L'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee lo ha ricevuto il giorno 3 dicembre 1997.

16. Il responsabile del procedimento è il P.I. Paolo Pecile dipendente della stazione appaltante.

Il dirigente tecnico: ing. Duilio Cosatto.

C-34573 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Benevento, località Ponte Valentino

Tel. 0824/313599 - Fax 0824/311472

Prot. n. 1178 dell'11 dicembre 1997

Estratto del bando di gara per pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori di «riqualificazione ambientale e sistemazione delle aree a verde nell'agglomerato industriale. Importo a base d'asta L. 2.901.778.880.

In esecuzione della delibera di comitato direttivo del consorzio n. 123 del 10 dicembre 1997 il presidente del consorzio A.S.I. rende noto che questo Ente, con sede in Benevento alla località Ponte Valentino, alle ore 15 del giorno 27 dicembre 1997, presso la propria sede, procederà all'appalto dei lavori in oggetto, con pubblico incanto mediante offerte segrete con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95 e del decreto ministeriale del Ministero dei lavori pubblici, del 28 aprile 1997. L'aggiudicazione dell'appalto, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865 allegato f), è effettuato con il criterio del massimo ribasso sull'importo totale delle opere poste a base di gara.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 e del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso anomala come determinata dal citato decreto ministeriale del 28 aprile 1997. Tale procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

La categoria di iscrizione dell'albo nazionale dei costruttori richiesta è la 2 per l'importo corrispondente. Gli interessati che intendono partecipare alla gara devono far pervenire offerta, nei modi fissati nel bando di gara, entro le ore 12 del 27 dicembre 1997.

Benevento, 11 dicembre 1997

Il presidente: Pellegrino Paolucci.

S-25962 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di rettifica

Modifica bando di gara per lavori di costruzione di n. 2 fabbricati per n. 33 alloggi di ERP sovvenzionata in Comune di Treviso, PEEP 9.4, via Mantovani Orsetti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 28 novembre 1997, la dicitura: «*categoria prevalente 2a L. 6.000.000.000*» contenuta nel punto d.3 è sostituita dalla seguente: «*categoria prevalente 2, edifici civili con opere connesse ed accessorie L. 1.800.813.431*».

Treviso, 10 dicembre 1997

Il direttore: dott. ing. Gustavo Rui.

C-34350 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

UCB PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Modificazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/284.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: ZIRTEC.

Confezione e numeri A.I.C.: BB sciroppo 150 ml 1 mg/ml, A.I.C. 026894030.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

30 - Modifica della forma del contenitore;

8 - cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 78/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

T-2555 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Pavia

Il signor Carenzio Aldo, (partita I.V.A. n. 01722420187) ha presentato in data 29 luglio 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,01 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 45, foglio 11 in territorio del Comune di Pavia, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9306 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Pavia

La signora Reale Gianna (codice fiscale RLE GNN 46R46 A712C) ha presentato in data 11 ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 0,40 l/s di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 12, foglio 8 in territorio del Comune di Bastida Pancarana, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9314 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Pavia

La sig.ra Marucchi Modesta (codice fiscale MRC MST 29T59 A712E) ha presentato in data 4 ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 0,15 l/s di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 10, foglio 1 in territorio del Comune di Bressana Bottarone, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9315 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia Sezione Acque

La Becromal S.p.a., con sede amministrativa e stabilimento in Comune di Rozzano (MI), via E. Ch. Rosenthal n. 5, frazione Quinto dè Stampi, ha presentato istanza in data 16 dicembre 1994 allo scopo di variare la propria utenza d'acqua da piccola a grande derivazione, chiedendo di poter disporre di moduli 1,74, (174 l/s), di acque pubbliche sotterranee, prelevate tramite n. 4 pozzi, da destinarsi agli usi industriali del proprio stabilimento.

Milano, 10 novembre 1997

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-9322 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedi, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRARA-CORRIGE

Nell'avviso S-25247 riguardante REGIONE LAZIO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 4 dicembre 1997 alla pagina n. 58 dove è scritto: «... iniziative Immobiliari *Nevacasa* 84 ex Immobiliare» leggesi: «... iniziative Immobiliari *Novacasa* 84 ex Immobiliare ...».

Invariato il resto.

C-34292.

Nell'avviso C-26319 riguardante CONSIGLIO NOTARILE DI-STRETTUALE DI AGRIGENTO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 25 settembre 1997 alla pagina n 78 dove è scritto: «... che la dott.ssa Roberta *Chicchese*, notaro a ...» leggesi: «... che la dott.ssa Roberta *Cicchese*, notaro a ...».

Invariato il resto.

C-34289.

Nell'avviso T-223 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIA-RIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 1997 alla pagina n. 24 dove è scritto: «l'ammortamento di 48 cambiali, dell'im-porto di L. 1.291.000 cadauna, ...» leggesi: «... l'ammortamento di 48 cambiali dell'importo di L. 1.291.500 cadauna ...».

Invariato il resto.

C-34290.

Nell'avviso A-1370 riguardante POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 2 dicembre 1997:

dove è scritto al rigo 11: «prezzo base unitario L. 2.950 per ogni bobina da 15 Kg» leggesi: «prezzo base unitario L. 2.950/Kg per ogni bobina da 15 Kg;

dove è scritto al punto 6. a): «istanza partecipazione gara sacchi postali vario tipo» leggesi: «istanza partecipazione bobine polietilene vario tipo».

Invariato il resto.

C-34291.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S. ADVANCED SERVICES - S.p.a.	3
AC.E.G.A.S. - S.p.a. Acqua Elettricità Gas e Servizi Società per azioni	8
AIR CONDOTTE - S.r.l.	21
ANNES - S.p.a.	24
ARCOPE Soc. Coop. - a r.l.	5
ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.	1
AURELIA - S.p.a.	12
AUTOCENTRO BAISTROCCHI - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	9

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCURCOLA MARSICANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	23
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata	25
BANCA POPOLARE DI SALERNO Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.	9
BANEC GRUPPO BANCARIO BANEC Banca dell'Economia Cooperativa - S.p.a.	10
BIESSEFIN - S.p.a.	2
BPK - S.p.a.	6
BRUNO MAGLI - S.p.a.	4
BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	2
C.L.N. - S.p.a. Coils Lamiere Nastri	6
CALCE GHISALBERTI - S.p.a.	12
CAMUZZI - GAZOMETRI - S.p.a.	11
CASA DEL LAVORATORE - S.r.l.	22
CASTELLI - S.p.a.	13
CERTEX - S.p.a.	5
CITINVEST - S.p.a.	5
CO.GE.ME. Costruzioni Generali Mediterranee - S.p.a.	8
COLOMBO ARREDAMENTI - S.r.l.	16
COLUSSI PERUGIA - S.r.l.	23
COMPAGNIA ITALIANA DI SICURTÀ (SICURMIL) - S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni	20
COPREL - Società a responsabilità limitata	13
D. INTERNATIONAL - S.r.l.	18
DASIT GROUP - S.p.a.	18
DELFOGAS JONICA - S.r.l.	11
DETA ITALIANA - S.p.a.	6
DIFFUSIONE TRE EMME - S.p.a.	4
DOMUS NOVA - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
EDIL TENIT - S.r.l.	11	IMPIANTI TECNICI ELECTRAPIEMME - S.r.l.	17
EDITRICE IL SOLE 24 ORE - S.p.a.	18	INDUSTRIA CERARIA F.LLI CICOGNA - S.r.l.	19
EDSCHA ITALIA - S.p.a.	3	INDUSTRIA CERARIA F.LLI CICOGNA DI LUCIANO E MARCO CICOGNA - S.n.c.	19
ERMES - S.r.l. Società Unipersonale	19	INDUSTRIALE CALCE - S.p.a.	12
EROGAM - S.r.l.	20	ISABELLA MONTEVERDI CASHMERE - S.r.l.	19
EVON - S.r.l.	18	ITALCEMENTI - S.p.a.	10
FIATSAVA - S.p.a.	15	ITALSETTE - S.p.a.	5
FIATSAVA - S.p.a.	17	KARISMA - S.r.l.	23
FIDISCARD - S.p.a.	17	KINON TEKNE - S.r.l.	21
FINECO - S.r.l.	11	L'ISOLA - S.r.l.	20
FINGAS - S.r.l.	11	LORENZ - S.p.a.	5
FLORE - S.r.l.	15	MANTERO FINANZIARIA - S.p.a.	8
GESIM Società a responsabilità limitata	10	MANTERO SETA - S.p.a.	8
GHISALBERTI GIOVANNI E FIGLI Società per azioni	12	MARIO RENDO E C. - S.p.a.	7
GI.DI.PI. IMMOBILIARE - S.r.l.	18	MEDIASET - S.p.a.	4
GIULIANI E LAUDI - S.r.l.	15	MESSAGGERIE TRASPORTI NAZIONALI - S.p.a.	9
GNECCHI-DONADONI - S.p.a.	12	METANO PAVESE - S.p.a.	4
HABASIT ITALIANA - S.p.a.	2	METRASPED IMMOBILIARE - S.r.l.	23
I.C.I.C.O. Impianti e Costruzioni Industriale e Commerciale - S.p.a.	12	METRASPED TISS - S.r.l.	23
IL SOLE 24 ORE MEDIA E IMPRESA - S.p.a.	19	MORANDO - S.p.a.	6
IL SOLE 24 ORE PIROLA - S.p.a.	19	MOVIND - S.r.l.	21
IL SOLE 24 ORE RADIOCOR Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a.	18	NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.	14
IL SOLE 24 ORE RADIOCOR Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a.	19	NIUCO - S.r.l.	23
IL SOLE 24 ORE SVILUPPO - S.p.a.	19	NUOVA ELETTRIKPOL - S.r.l.	17
IL SOLE 24 ORE System Concessionaria di Pubblicità S.p.a.	18	NUOVA LAMBDA - S.p.a.	16
IMMOAREA - S.r.l.	18	OLIMPIA FINANZIARIA - S.p.a. ora GRUPPO FRATI - S.p.a.	14
IMMOBILIARE MA.GI.CA. - S.r.l.	20	PADANA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	25
IMMOBILIARE RIVA S.a.s. di Riva Terzo e C.	17	PIFFARETTI & OLIVIERI - S.p.a.	3
IMMOBILIARE S. ERASMO - S.p.a.	24	PILA - S.p.a.	3
		PLASTUROPOL INDUSTRIE - S.p.a.	4
		PLURIFID - S.p.a.	22
		PRATUR - S.p.a.	22

	PAG.		PAG.
RADICI FIL - S.p.a.	13	SIARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.	20
RADICI INVEST - S.r.l.	13	SIFIND - S.p.a.	17
RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	13	SISME HOLDINGS - S.p.a.	2
REVIFID - S.r.l.	22	SOCIETÀ ITALIANA PER IL MAGNESIO E LEGHE DI MAGNESIO - S.p.a.	7
RIPARBELLI & C. - S.r.l. Casa di Spedizioni	14	STYLFIL - S.r.l.	23
S. MARTINO 11 - S.p.a.	20	T.S. IMPIANTI - S.r.l.	17
S.A.I.S. - S.p.a. Società Azionaria Iniziative Sportive	2	TEOREMA - S.r.l.	22
S.G.I. 1990 Società a responsabilità limitata	10	TOTAL SERVICE - S.p.a.	7
S.I.V.A.C. - S.r.l. Società Industria Vernici e Affini Calcinelli	13	UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE - S.p.a.	24
SAVAGEST - S.p.a.	15	UNIONE SPORTIVA AOSTA CALCIO - S.r.l.	7
SECONDA NEMORENSE - S.r.l.	16	VALSALARIA Società a responsabilità limitata	11
SECURITY MONITORING CENTRE - S.p.a.	4	VERNI ART DI RIVA TERZO - S.r.l.	17
SERVETTI PROFUMI - S.p.a.	6	VI.CAM. - S.r.l.	15
SETEC - S.r.l.	21	WILLICH ITALIA - S.r.l.	13
		ZAVICO - S.r.l.	21

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 1 0 9 7 *

L. 6.200